

ARCHIVIO ROCCHI CAMERATA

INVENTARIO

INTRODUZIONE

L'archivio gentilizio Camerata è stato depositato nel 1996 presso la Biblioteca Comunale di Jesi dalla famiglia Bettini, ultima proprietaria dell'archivio. Già nel 1964 esso era stato dichiarato di notevole interesse storico dalla Sovrintendenza Archivistica per le Marche per la seguente motivazione: "Le scritture, risalenti al sec. XVI, si riferiscono ad eventi connessi con la storia della famiglia Camerata e di altre con essa imparentate, nelle Marche, nel Bergamasco, a Venezia. Vi si trova anche documentazione relativa a membri della famiglia che hanno rivestito notevoli uffici pubblici nelle Marche, al periodo rivoluzionario giacobino ed alla storia del Ghetto degli Ebrei di Ancona".

La famiglia Camerata era originaria di Bergamo dove praticava la mercatura. Gio. Maria Camerata, figlio di Beltramo, sposò in seconde nozze Giovannina Mazzoleni di Bergamo e ne assunse anche il cognome, per cui i suoi discendenti si chiameranno Camerata dei Mazzoleni. Gio. Maria, già a metà 500, risultava abitante in Ancona dove continuò ad esercitare l'arte della mercatura che gli consentì in breve tempo di acquisire un ingente patrimonio di terre e case nel territorio di Ancona e di Jesi, senza per questo abbandonare gli interessi a Bergamo dove nacquero alcuni suoi discendenti. Già insignita delle nobiltà di Bergamo, nel 1584 la famiglia ottenne anche la nobiltà anconetana con l'iscrizione di Alessandro Camerata dei Mazzoleni, figlio di Gio. Maria senior.

A seguito di matrimoni la famiglia si imparentò con altre nobili e prestigiose famiglie di Ancona, Antonio sposò nel 1611 Cleopatra Ferretti, e di altre città: Filippo senior nel 1661 sposò Maddalena Boncompagni di Roma, Alessandro nel 1680 sposò Margherita Piccolomini di Roma, Filippo junior sposò nel 1738 Virginia Passionei di Fossombrone, della quale assunse anche il cognome. Il figlio di Filippo, Antonio, sposò nel 1772 Bianca Collalto, nobile famiglia di Treviso, gli interessi patrimoniali della quale hanno fatto confluire in archivio una ricca documentazione riguardante il Veneto ed altre nobili famiglie venete: Bernardo, Quirini, Loredan. Altra importante documentazione è confluita a seguito delle cariche pubbliche ricoperte da Antonio: provvisore alla Sanità di Ancona, soprintendente delle finanze pontificie, senatore a Milano del Regno d'Italia napoleonico, deputato a Parigi dei dipartimenti del Metauro, Musone e Tronto. Il figlio di Antonio, Pacifico, sposò nel 1802 Benedetta Savorgnan, nobile famiglia friulana, gli interessi della quale hanno introdotto in archivio documenti riguardanti quella regione.

Il figlio di Pacifico, Filippo, nel 1824 sposò Napoleona Elisa Baciocchi, figlia del principe Felice e di Elisa Bonaparte, sorella di Napoleone. Il matrimonio fu molto travagliato al punto che Napoleona Elisa abbandonò nottetempo il tetto coniugale con il piccolo Napoleone Carlo, fatto che portò ad un lungo contenzioso tra la famiglia Baciocchi e la famiglia Camerata. Dopo la Morte di Napoleone Carlo, suicidatosi a Parigi nel 1853 a soli 27 anni, il padre Filippo istituì erede universale il nipote Luigi, figlio della sorella Virginia che nel 1823 aveva sposato Lodovico Rocchi Amatucci di Jesi, imponendogli l'aggiunta del cognome Camerata. Luigi Camerata Rocchi Amatucci, nato a Jesi nel 1829, morì celibe a Roma nel 1906 e con lui si estinse il casato Camerata il cui patrimonio fu lasciato da Luigi in eredità alla famiglia Bettini.

L'Archivio Camerata è pervenuto in deposito con il seguente condizionamento:

- Un fondo di pergamene, in parte cucite insieme a formare un volume, in parte sciolte, riguardanti la famiglia Rocchi di Jesi (vol.1).
- 75 buste recanti nel dorso una segnatura basata su Classi, Mazzi e Fascicoli, segnatura che fa riferimento ad un ordinamento dell'archivio fatto da un membro della famiglia nell'800, che ha prodotto anche un vol. intitolato "Indice [per materia] dell'Archivio Camerata", nella prima pagina del quale si spiega: "Tutto l'Archivio è diviso in otto Classi:
- Prima Classe -Carte del 1500.
- Seconda -Carte del 1600.

- Terza -Carte del 1700
- Quarta -Luoghi de' Monti e possidenze estere
- Quinta -Nobiltà, onori e privilegi della famiglia
- Sesta -Carte del 1800
- Settima -Miscellanea
- Ottava -Lettere recenti

Ogni classe è suddivisa in vari mazzi più o meno in proporzione della materia. Ogni mazzo è suddiviso in numeri ..." (bb. 2-76).

-9 buste recano indicazioni generiche per materia ed anni, spesso non corrispondenti (bb. 77-85).

-Parte della documentazione è arrivata senza contenitori originali, probabilmente perduti perché logori, o in contenitori più moderni e senza indicazione di collocazione (bb.86-129).

-36 registri.

Il materiale è stato collocato sugli scaffali secondo la vecchia classificazione, cioè in ordine di classe, mazzo e lettera, poi, di seguito, sono stati collocati i pacchi senza classificazione, infine i registri. Si è proceduto quindi alla descrizione dettagliata delle singole unità archivistiche, cioè i fascicoli contenuti in ogni busta, spesso contenenti poche scritture, o piccoli registri e volumi, sempre contenuti nelle buste, i quali recavano già un numero progressivo che è stato mantenuto anche se nell'elencazione si è preferito seguire, per ogni busta, l'ordine cronologico indicando però sempre, tra parentesi tonda, il numero progressivo in base al quale, per il più facile reperimento, il singolo pezzo è rimasto collocato nella busta.

Per quanto riguarda i registri, a causa delle numerose lacune, non è stato possibile ricondurli a serie complete, per cui sono stati collocati in ordine cronologico all'interno di due gruppi: registri di amministrazione e registri vari.

Poiché tutta la documentazione ha mantenuto l'ordine con cui è arrivata, ordine dato dalla famiglia e che si è voluto mantenere, essa presenta un carattere oltremodo miscelaneo per cui, al fine di facilitare le ricerche, è stato necessario procedere alla stesura, in fondo all'inventario, di un indice analitico dei nomi di persona, di luogo e delle cose notevoli.

Novembre 1999

Enrica Conversazioni

I N V E N T A R I O

1 1478-1785

Vol. costituito da perg. cucite insieme e numerate 1-46, contenente anche altre 15 perg. e 4 atti cartacei, sciolti e non numerati.

Titolo nel piatto anteriore: **"Cod. III. Instrumenta Rocchi ab an. 1478 usque ad an. 1566"**.

Titolo nel foglio di guardia: **"Instrumenta Rocchi membranis chartulis, testamenta, adepta, empta, et quaeque jura stabilium includentia, flammaram defensa voracitate, vetustatis, jacturarumque iniuriis erepta, quae, ut clarissimae suae originis jura illustrissimi sui sanguinis antiqua vestigia aequaliter cernerentur inexplicabili labore, sedula cura, consilio ... Gentilutius Rocchi, opere suo protexit ab haeredum auxilium. Anno ab incarnatione Domini MDCCXVI"**. Contiene:

-1478 feb.18, Giovanni Vivani di Jesi vende a Gio. Battista Rocchi un pezzo di terra nel borgo di Porta S. Floriano (perg. n.1).

-1481 mag.1, Baldassino di Giacomo, Francesco de Pessimis, Niccolò Ghislieri, canonici della cattedrale di Jesi, danno in enfiteusi a Gio. Battista Rocchi uno spalmento di terra posto in contrada Posterma (perg. n.2).

-1494 ago.19, Antonio, figlio ed erede di Floriano [...] di Jesi, vende per 30 fiorini a Gio. Battista di Giovanni Rocchi un pezzo di terra arativa posta a Jesi nel borgo di S. Floriano (perg.n.3).

-1503 mag.15, Cristoforo fu Bianco Baratti di Jesi, con la presenza e consenso di Angelo Ripanti, Rocco Rocchi ed altri canonici della cattedrale, vende a Gio. Battista Rocchi una porzione di casa enfiteutica di essi canonici, posta presso i beni del compratore, per il prezzo di cinquanta fiorini (perg.n.4).

-1512 mar.17, atto di concordia tra Rocco figlio di Gio. Battista Rocchi e fratelli, da una parte, e Cecco Racanelli di Jesi, dall'altra, per la lite insorta a causa di certe finestre e stillicidi delle loro case situate alla Posterma (perg.n.5).

-1518 feb.8, il Consiglio di Jesi concede al magistrato, sindaco e deputati la facoltà di permutare con Rocco di Gio. Battista Rocchi un pezzo di terra nel fondo di Campo Marzio vicino al fiume, utile al Comune per restaurare il vallato (perg.n.6).

-1519 ago.29, testamento di Fiore, figlia di Antonio Juzi e moglie di Gentiluccio di Gio. Battista Rocchi (perg.n.7).

-1521-1523, ricevute dei pagamenti fatti per soddisfazione dei legati istituiti nel testamento da Fiore Juzi Rocchi (perg.n.8).

-1527 feb.4, Domenico fu Bernardino di Angelo di Monsano, vende a Benedetto di Gio. Battista Rocchi, un pezzo di terra a Monsano, nel fondo detto della fonte "delli Moresi", ovvero "carbonchieto", un altro pezzo di terra, nelle stesse pertinenze, nel fondo detto della Torre, per il prezzo di 360 fiorini (perg.n.9).

-1529 feb.21, in esecuzione di quanto disposto dal consiglio generale il 10 gennaio 1529, il sindaco ed i deputati alla vendita dei terreni vacanti della Comunità, vendono a Gio. Battista Rocchi, come maggiore oblatore, 5653 canne di terra arativa, rimasta vacante per la morte di Simona già moglie di ser Antonio Melchiorri, posta nel fondo "delli Salcetti" vicino al fiume Esino ed al vallato vecchio, per il prezzo di 227 fiorini e mezzo, a ragione di 40 bolognini per fiorino, e di fiorini 40 e 8 bolognini per ogni migliaia di canne (perg.n.11).

-1529 feb.21, con i presupposti di cui sopra, la Comunità vende a Gio. Battista Rocchi un altro pezzo di terra di 3.643 canne nel fondo detto Campo dei Cavalli, presso il vallato, rimasto vacante per la morte di ser Pier Taddeo Roselli di Jesi, per il prezzo di 165 fiorini e 20 bolognini, a ragione di 45 fiorini per ogni migliaia di canne (perg.n.12).

-1529 mag.19, altra vendita dei terreni della Comunità a Gentiluccio di Gio. Battista Rocchi che acquista 9.000 canne di terra nel fondo detto il Campo dei Cavalli per 360 fiorini, a ragione di 40 fiorini per ogni migliaia di canne (perg.n.13).

-1529 giu.5, altra vendita della Comunità a Gentiluccio di Gio. Battista Rocchi di 4.000 canne di terreno posto a Monsano nel fondo detto Roncaglia per 160 fiorini, a ragione di 40 fiorini per ogni soma o migliaia di canne (perg.n.14).

-1529 nov.20, Angelo di Apollonio Bonafede di Jesi vende a Gentiluccio Rocchi otto some di terra nel fondo detto Roncaglia per 460 fiorini (perg.n.10).

-1529 nov.26, Bartolomeo fu Gio. Nicolò di Jesi vende a Gentiluccio Rocchi vende 1.500 canne di terra poste a Jesi nel fondo detto Campo dei Cavalli per 75 fiorini (perg.n.10).

-1529 dic.17, maestro Agostino Campana di Jesi vende a Gentiluccio di Gio. Battista Rocchi 1.232 canne di

- terra, comprata da maestro Agostino dalla comunità di Jesi, posta nel fondo di Roncaglia per fiorini 64 e bolognini 8 e mezzo, alla ragione di 40 bolognini a fiorino (perg. n.26).
- 1530 feb.5, Angelo di Pier Angelo Moriconi di Jesi vende a Gentiluccio di Gio. Battista Rocchi due some e mezzo di terra posta nel fondo di Roncaglia per 125 fiorini (perg.n.16).
- 1530 mar.9, Oliviero e Gio. Francesco di Monsano vendono a Gentiluccio di Gio. Battista Rocchi un pezzo di terra a Monsano nel fondo detto "Bocca Lupo" ovvero "Torre" per 50 fiorini (perg.n.17).
- 1530 giu.8, Giovanni Pellegrini di Monsano vende a Gentiluccio Rocchi tre coppe e mezzo di terreno posto a Monsano nel fondo detto "li Morresi" per 60 fiorini, a ragione di 40 bolognini per fiorino (perg.n.15).
- 1531 giu.10, ser Annibale Boffi, di Jesi, quale erede di Vincenzo di Cecco Racanelli, vende a Gentiluccio di Gio. Battista Rocchi uno spiazzo con casa a Jesi in contrada del vescovado, per 120 fiorini (perg.n.18).
- 1531 dic.17, a Gentiluccio di Gio. Battista Rocchi, col consenso dei canonici della cattedrale, viene rinnovata l'enfiteusi di un terreno posto in Jesi presso la propria casa e i beni della cattedrale, per 200 ducati, cioè 400 fiorini a ragione di 40 bolognini per fiorino (perg.n.19).
- 1532 dic.31, ser Annibale Boffi vende a Gentiluccio fu Gio. Battista Rocchi un pezzo di terra posta nel territorio di Jesi nel fondo detto "la bocca del Vallato", per 45 fiorini (perg.n.20).
- 1533 ott.31, fra Giacomo Quirini di Jesi, dei Padri Minori di S. Francesco, Giulia vedova di Francesco Quirini e Ippolito Ghislieri, in qualità di padre e amministratore di Francesca, sua figlia, e di Nicolosa sua moglie, figlia ed erede del fu Francesco Quirini, permutano a Gentiluccio Rocchi un pezzo di terra posto a Jesi nel fondo detto "il passo di Sant'Angelo"; in cambio Gentiluccio dà ai suddetti un pezzo di terra nel fondo di S. Donato (perg.n.21).
- 1533 nov.22, i frati di S. Floriano, avendo bisogno di denaro per completare la fabbrica delle logge del loro convento, vendono a Gentiluccio Rocchi un pezzo di terra della capacità di due coppe di seminato, posta nel fondo del Vallone per 15 fiorini (perg.n.22).
- 1535 nov.26, Baldo di Ettore del Massaccio, quale procuratore di Quirino Garzoni di Jesi, cittadino romano, vende a Gentiluccio Rocchi una casa posta in Jesi in contrada Fiorenzuola, ovvero Rocca, per 240 fiorini. Copia autentica del 14 gennaio 1548 (perg.n.34).
- 1538 gen.7, ser Pietro fu Bernardino Giorgini di Jesi vende a Gentiluccio Rocchi un pezzo di terra della capacità di due some di seminato, alla ragione di mille canne per soma, posta nel fondo detto "il Campo delli Cavalli", per 170 fiorini alla ragione di 40 bolognini per fiorino (perg.n.23).
- 1538 gen.8, Giovanni fu Bernardino Giorgini di Jesi vende a Gentiluccio Rocchi un pezzo di terra della capacità di due some di seminato, alla ragione di mille canne per soma, posta nel fondo detto "il Campo de' Cavalli", per 170 fiorini alla ragione di 40 bolognini per fiorino (perg.n.25).
- 1538 mar.20, ser Salvone fu Bernardino Giorgini di Jesi vende a Gentiluccio Rocchi un pezzo di terra della capacità di due some di seminato, alla ragione di mille canne per soma, posta in Jesi nel fondo detto "il Campo de' Cavalli", per 170 fiorini (perg.n.24).
- 1542 ott.6, Soeva, fu Benedetto Rocchi, moglie di Gaspare di maestro Bartolomeo di maestro Luca di Jesi, sua sorella Andronica, moglie di Dionisio fu Giacomo Filippi di Jesi, con la presenza e consenso di Pier Mario di Giovanni di Jesi, loro curatore, e dei rispettivi mariti e più prossimi parenti, rinunciano a favore di Gentiluccio Rocchi, loro zio, a tutti i loro beni per averle egli allevate e collocate in dignitoso matrimonio ed inoltre per aver entrambe ricevuto mille fiorini a testa. Copia autentica del 3 agosto 1544 (perg.n.28).
- 1542 ott.19, Imola, mandato di procura di Gio. Battista Moriconi a favore della moglie Pulisenna (perg.n.29).
- 1542 ott.27, Pulisenna, moglie e procuratrice di Gio. Battista Moriconi di Jesi, vende a Gentiluccio Rocchi, che acquista a nome ed in vece di sua moglie Atalanta, due some di terra nel fondo di Roncaglia ovvero "campo di Senigaglia", per 200 fiorini. Copia autentica del 3 agosto 1544 (perg.n.30).
- 1543 nov.5, Pier Matteo Stella di Jesi, rettore della chiesa di S. Pietro, e Martino di Marco Schiavone della Villa di S. Croce, territorio di Jesi, deputati dalla Compagnia di S. Girolamo, vendono a Gentiluccio Rocchi cinque coppe di terra posta a Monsano nel fondo del Vallone per 40 fiorini. [Segue]-1553 mar.18, Marco Spavento, commissario apostolico sopra i beni ecclesiastici alienati nella Marca, veduto il predetto rogito di vendita a favore di Gentiluccio Rocchi, mancante di alcune clausole da osservarsi, dietro pagamento di due scudi d'oro da parte di Gentiluccio, rilascia definitiva quietanza (perg.n.33).
- 1543 nov.20, Pulisenna, moglie di Gio. Battista Moriconi, assolve Gentiluccio Rocchi da tutte le obbligazioni contratte col rogito del 27 ottobre 1542, per la restituzione delle due some di terra vendutegli nel fondo di Roncaglia e vende allo stesso Gentiluccio altre quattro coppe di terra contigue, poste nello stesso fondo per 60 fiorini (perg. n.29).
- 1544 gen.7, Roberto, fu Fiorano Santoni, vende a Gentiluccio Rocchi 4.000 canne di terra posta in contrada

Roncaglia per 500 fiorini (perg.n.31).

-1545 mar.2, Persiliana, fu Benedetto Rocchi, moglie di Anton Angelo di Pier Antonio Bonafede di Jesi, rinuncia a tutti i beni paterni, materni ed aviti a favore dello zio Gentiluccio Rocchi (perg.n.32).

-1550 lug.26, vertendo alcune differenze tra Muzio e Anton Angelo, fu Pier Antonio Bonafede, da una parte, e Gentiluccio Rocchi, dall'altra, a causa di un certo corso di acqua corrente ad uso di una pantiera di Gentiluccio nella strada detta il passo di Sant'Angelo, per evitare spese e litigi, vengono a patti da rispettarsi sotto la pena di 100 scudi per il trasgressore (perg.n.35).

-1550 dic.11, testamento di Paola Galassi, moglie di Gentiluccio Rocchi (perg.n.36).

-1553 ott.3, Pier Nicolò, fu Pier Mario, di Jesi vende a Gentiluccio Rocchi 1.000 canne di terra posta in contrada Roncaglia per 125 fiorini (perg.n.37).

-1554 dic.29, Pier Nicolò, fu Pier Mario di Giovanni, vende a Gentiluccio Rocchi 2.000 canne di terra posta in contrada Roncaglia per 250 fiorini (perg.n.38).

-1556 apr.18, i fratelli Prospero e Battista, alias Carbone, fu Berno da Frontale, abitanti a S. Maria Nuova, vendono a Gentiluccio Rocchi una possessione con casa in contrada Monte Giacomo per 270 fiorini (perg.n.39).

-1556 ago.6, gli eredi di Gabriele Nolfi, avendo il padre contratto debito di scudi 58 d'oro con Giacobbe Belcairo, ebreo di Ancona, e di fiorini 395 con Angelo Moisè, ebreo di Macerata, non avendo essi moneta per pagare, sono costretti ad alienare, tramite pubblico banditore, una casa posta a Porta Valle, che viene assegnata a Gentiluccio Rocchi che ha fatto la migliore offerta con 200 fiorini (perg.n.40).

-1556 ago.6, i medesimi eredi di Gabriele Nolfi, per il medesimo debito, vendono a Gentiluccio Rocchi, quale migliore offerente, 20 coppe di terra in contrada Roncaglia per 150 fiorini a soma o per ogni migliaia di canne (perg. n.41).

-1559 feb.11, Giovanni Pellegrini di Jesi vende a Gentiluccio Rocchi una casa posta a Jesi nel fondo "Cocle" (?) per 110 fiorini, alla ragione di 40 bolognini per fiorino (perg.n.42).

-1559 mar.9, Andrea di Giorgio dalla Genga, abitante a Jesi, vende a Gentiluccio Rocchi 3 canne di terra nel fondo "Cocle" presso "da piedi le muraglia della città" per 21 fiorini (perg.n.43).

-1565 mag.19, Apollonio ed Aurelio, fu Cesare Bonafede, volendo provvedere per la loro sorella Alenzia la dote per entrare nel monastero delle monache di S. Francesco di Matelica, e non disponendo del denaro necessario, vendono a Rocco, fu Gentiluccio Rocchi, una soma, 7 coppe e 67 canne e mezza di terra posta nel fondo di Roncaglia per 291 scudi d'oro, alla ragione di 24 grossi e mezzo per ogni scudo, e bolognini 36 di moneta della Marca, alla ragione di scudi 150 d'oro per ogni soma (perg.n.44).

-1565 dic.11, poiché nell'agosto 1.563 Gio. Antonio Boffi si era costituito debitore di Rocco Rocchi per la somma di scudi 80 d'oro, di paoli 11 per ogni scudo, promettendo di restituirla a richiesta dello stesso Rocco, ed essendo nel frattempo Gio. Antonio Boffi morto, i figli ed eredi, non disponendo del necessario per estinguere il debito, vendono a Rocco Rocchi una casa con attiguo orto della misura di 9 canne e 3 piedi, posta fuori di Porta Valle, per 135 fiorini di moneta della Marca, alla ragione di 40 bolognini per fiorino (perg.n.45).

-1566 nov.2, Quirico di Betto Rosciotti di Jesi vende some 2, canne 52 e tre quarti di canna di terreno, a ragione di mille canne per ogni soma, in contrada [.....] ovvero "Cozza Tonda", per 821 fiorini e 4 bolognini (perg.n.46).

PERGAMENE SCIOLTE

-1513 feb.8, Ravenna, Agata ved. di Filippo Scariotti, Marta, Elisabetta e Violante, sorella e figlie di Filippo, vendono a Giacomo, fu Antonio Menzochi, una casa con terreno, posta a Ravenna, in contrada SS. Giovanni e Paolo, per 402 ducati d'oro.

-1515 gen.25, Ravenna, non avendo Giacomo, fu Antonio Menzochi, rispettato i termini di pagamento previsti nel suddetto rogito, ed essendo ancora debitore di 242 ducati d'oro, ed avendo le venditrici sostenuto delle spese, la somma dovuta ancora da Giacomo Menzochi è di 256 ducati d'oro che egli deve soddisfare a termine di legge pena il pignoramento della casa e la vendita da parte del Comune per soddisfare le venditrici.

-[Inizi sec.XVI], il Comune di Jesi vende un pezzo di terra a Pietro Paolo Salvoni (perg. parzialmente mancante).

-1607 apr.30, attestato di benemeranza rilasciato a Gentiluccio Rocchi alfiere della Compagnia dei 200 fanti.

-1626 ott.6, mandato esecutivo della Camera Apostolica contro Gentiluccio Rocchi per un censo di 150 scudi e relativi frutti non pagati a Sigismondo Paoletti.

-1640 ott.29, mandato della Camera Apostolica riguardante l'eredità di Tiberio Franciolini.

-1645 gen.16, mandato della Camera Apostolica con l'ingiunzione di pagare i debiti agli eredi di Baldassarre

Paziani di Monte Roberto.

-1645 ago.26, mandato della Camera Apostolica ad istanza di Antonio e P. Paola Bernardini, creditori, contro Domenico Gentili, alias Bottone, debitore.

-1647 dic.13, testamento di Ricca Bagnolini, vedova di Gentiluccio Rocchi (copia autentica s.d.).

-1656 apr.1, mandato esecutivo della Camera Apostolica ad istanza di Pietro Andrea ... (perg. illeggibile per le macchie).

-1668 gen.11 e 24, due mandati della Camera Apostolica ad istanza di Artemidora Colini, curatrice delle minorenni Giovanna, Anna, M. Chiara e Laura, fu Guidobaldo Ripanti (2 pergg.).

-1694 nov.14, monitorio della Camera Apostolica ad istanza di Angela Antonelli di Monte S. Vito (perg. tagliata).

-1748 mag.21, breve di papa Benedetto XIV diretto al maestro dell'Ospedale di S. Giovanni Gerosolimitano e riguardante l'aggregazione all'ordine di Francesco del Monte.

-1804 mag.28, breve di papa Pio VII al vescovo di Jesi, riguardante l'erezione di un altare privilegiato nelle chiese parrocchiali e collegiate della diocesi di Jesi.

SCRITTURE SCIOLTE SU CARTA

-1698 dic.14, mandato di procura di Filippo Antonio Rocchi a favore del fratello Gentiluccio.

-1736 gen.6, mandato di procura di Vittorio Rocchi a favore di Francesco M. Ferretti.

-1785 ago.17 e ott.29, due verbali di consiglio della ven. Lingua d'Italia per rivedere le prove di nobiltà del quarto materno Honorati, di Vittorio Rocchi.

-[Sec.XVIII], minuta di atto di procura del commendator Rocchi per gli interessi nella commenda di Ferrara.

2 1548-1581

Busta con 10 fasc. recante ognuno sintesi del contenuto.

Titolo esterno: "**Archivio Camerata classe I mazzo I. Lettera A. Contiene num. 12 [ma 10]. Dal num. 1 [ma 3] al num. 12**". Contiene:

-1548 dic.24, Ancona, Gio. Maria di Beltramo Camerata di Bergamo, mercante abitante in Ancona, compra da Chivir Jaub de Chismischieguh (?), orientale, detto Mariotto, una casa con magazzino e cantina, posta in Ancona nella parrocchia di S. Nicola per il prezzo di 363 scudi. Notaio Girolamo Giustiniani di Ancona.

Orig. perg. e copia semplice cart. s.d. del notaio ed archivistista del Comune di Ancona Luca Cornacchini (fasc.n.3).

-1565 gen.23, Ancona, Lucrezia, figlia di Ciriaco Ferretti, vedova di Paolo Ferretti, come tutrice e curatrice dei figli costituita in virtù del testamento fatto dal marito nel 1559, vende a Gio. Maria Camerata de' Mazzoleni, e per lui ai figli Antonio e Bartolomeo suoi procuratori, un palazzo posto in Ancona nella parrocchia di S. Maria del Mercato, per la somma di scudi 3.650, che serviva agli eredi Ferretti per pagare diversi debiti e doti. Notaio Gio. Battista Alberici di Ancona.

Orig. perg. (7 pezzi cuciti insieme a formare un rotolo) e copia semplice cart. s.d. del notaio ed archivistista del Comune di Ancona Luca Cornacchini (fasc.n.4).

-1568 feb.21, Bergamo, Gio. Girolamo di Marcantonio di Gromulo ed altri vendono a Gio. Maria Camerata fu Beltramo de' Mazzoleni di Bergamo, un pezzo di terra con più corpi di case, a Bergamo presso l'ospedale di S. Giovanni per 3.150 scudi. Notai Gio. Giacomo di Giovanni Moscheni, Gio. Pietro di Gio. Francesco di Poncinali, Nicola Migliorini, tutti di Bergamo (orig. perg. n.5).

-1568 dic.16, Bergamo, Gio. Vitale Cassotti de' Mazzoleni retrovende a Gio. Girolamo di Marcantonio di Gromulo una casa posta a Bergamo vicino all'ospedale di S. Giovanni. Notaio Nicola Migliorini di Bergamo (orig. perg.n.6).

-1572 mar.28, Bergamo, quietanza dei pagamenti fatti da Gio. Battista, figlio e procuratore di Gio. Vitale Cassotti de' Mazzoleni, a favore di Gio. Maria Camerata de' Mazzoleni. Notaio Gio. Marino Auriemma napoletano.

Copia autentica cart. del notaio Giovanni Moscheni di Bergamo, estesa macchia di inchiostro che ha reso illeggibile la parte inferiore destra di tutte le 6 cc. (fasc.n7).

-1573 feb.14, Ancona, divisione dei beni ereditari di Gio. Maria Camerata de' Mazzoleni di Bergamo, secondo il testamento rogato nel 1551 dal notaio di Bergamo Gio. Giacomo Gioacchino de Moscheni, tra i fratelli Bartolomeo, Antonio ed Alessandro, figli di Gio. Maria, e Giovannina, loro madre (orig. perg. mutila nella parte inferiore e parzialmente lacera nella parte superiore destra n.8)

-1579 ott.10, Ancona, Vincenzo de Cristofori vende ad Antonio, fu Gio. Maria Camerata de' Mazzoleni di Bergamo mercante in Ancona, una casa con magazzini, posta in Ancona nella parrocchia di S. Primiano per

323 scudi. Notaio Francesco Brancaleoni di Ancona.

Copia semplice cart. s.d. del notaio ed archivista del Comune di Ancona Luca Cornacchini (fasc.n.9).

-1581 mar.3, Ancona, Nicola, fu Andrea Carli di Ancona, ed i figli Gio. Battista e Muzio, vendono ad Antonio fu Gio. Maria Camerata de' Mazzoleni un possedimento con case, edifici, palombara, mulino da olio, posto in Ancona in contrada Bompiano, della capacità di 22 some, per scudi 225 la soma. Seguono i pagamenti fatti in diversi tempi. Notaio Francesco Brancaleoni di Ancona.

Orig. perg. (quad.) e copia semplice cart. s.d. del notaio ed archivista del Comune di Ancona Luca Cornacchini (fasc.n.10).

-1581 apr.20, Ancona, Giovanni, fu Domenico Lama di Imola, mercante abitante in Ancona, vende ad Antonio fu Gio. Maria Camerata de' Mazzoleni due possedimenti contigui, con case, palombari, stalle e bestiame, posti ad Agugliano, contado di Ancona, in contrada Mucita, della capacità di some 61 circa, alla ragione di scudi 80 la coppa; segue, a cautela del compratore, la rinuncia di Maria, moglie di Giovanni Lama, a qualunque diritto dotale sopra i fondi alienati; seguono infine i pagamenti fino a totale estinzione del prezzo dovuto. Notaio Francesco Brancaleoni di Ancona.

Orig. perg. (quad. di pp.100 contenente alcune cc. sciolte con rubricella) e copia semplice cart. s.d. del notaio ed archivista del Comune di Ancona Luca Cornacchini (fasc.n.12).

-1581 ott.18, Agugliano, Cristoforo Lucatelli di Agugliano, suo figlio Cesare e la moglie di questi, Angela, rinunciano ad ogni diritto sul possedimento di Agugliano venduto dal Lucatelli a Giovanni Lama e successivamente da questi venduto ad Antonio Camerata. Notaio Domenico fu Giacomo di Agugliano. Segue autentica del cancelliere di Agugliano in data 10 nov.1581 (orig. cart.n.11).

3 1551-1597

Busta con 16 fasc. recante ognuno sintesi del contenuto (mancano i fasc. n.16,27,28).

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe I mazzo II. Lettera A2. Contiene N° 19 [ma 16]. Dal n.13 al n.31**". Contiene:

-1582 giu.8, Ancona, Antonio Jacobelli e sua moglie Caterina vendono ad Antonio di Gio. Maria Camerata de' Mazzoleni un possedimento denominato il Campo del Sasso con casa, vigna e terre della capacità di circa 8 some, posto in Ancona in contrada Bompiano per il prezzo di scudi 225 a soma. Notaio Francesco Brancaleoni di Ancona.

Copia semplice s.d. eseguita dal notaio e archivista del Comune di Ancona Luca Cornacchini, cart. (fasc.n.13).

-1583 mar.11-ago.20, Ancona, Alessandro di Ippolito Baldassini di Jesi vende ad Antonio Camerata de' Mazzoleni un possedimento composto di terre, casa, palombara e stalla, posto in Castel d'Emilio contado di Ancona in contrada delle Selve della capacità di circa 35 salme, ed inoltre una casa con cortile posta in detto castello, per il prezzo di scudi 106 la soma. Seguono i pagamenti fino a totale estinzione del prezzo dovuto. Notaio Francesco Brancaleoni di Ancona (pp.1-43). 1611 apr.8, Ancona, Ortensio fu Antonio Pesarini di Castel Paterno vende ad Alessandro Camerata de' Mazzoleni un pezzo di prato della capacità di salme due, coppe tre e canne sei, posto in Castel Paterno, contrada Ponte di Ronzano, per il prezzo di scudi 130 la salma. Notaio Bernardino Mondelci di Ancona (pp.44-49).

Orig., perg. (quad. di pp.49 contenente 3 cc. con estratto dei due rogiti e rubricella) e copia autentica del 1782 del rogito del 1583, eseguita dal notaio Gaetano Ricci di Ancona, cart. (fasc.n.14).

-1584 apr.4, Ancona, assegnazione ad Antonio Camerata de' Mazzoleni, quale miglior offerente, di un possedimento con case, posto a Jesi in contrada Torre, per il prezzo di 7.200 scudi, da Francesco Baroncini e Giovanni Nappi, di Ancona, creditori di Martino e Francesco de' Mazzoleni, proprietari del possedimento. Notaio Francesco Brancaleoni di Ancona.

Copia semplice s.d., cart. (fasc.n.17).

-1584 mag.19, Jesi, Alessandro Camerata affitta a Teodoro Galvani di Jesi un possedimento con case, posto a Jesi in contrada Torre, per dieci anni, secondo i patti che vengono elencati. Notaio Domenico Beccarini di Jesi.

Originale, cart. (fasc.n.18).

-1585 feb.12, Jesi, Principella Amici ved. di Luzio Franciolini, impone un censo di scudi 5.900 d'oro a favore di Filippo Ravenna, mercante genovese, sopra alcuni possedimenti nelle contrade di Gangalia, Moccosa, Follonica. Notaio Domenico Beccarini di Jesi.

Copia autentica del 23 feb.1593 eseguita dal notaio Giuseppe Belardinelli di Monsano, archivista del Comune di Jesi, cart. (fasc.n.19)

-1587 ott.2, Ancona, Gio. Maria Camerata promette a Nicola Tommasi, nobile anconetano, di pagare scudi 340 per prezzo di una croce d'oro con cinque diamanti, un rubino ed uno smeraldo, una carrozza, 25 salme di orzo ed un paio di maniche, già consegnati a Gio. Maria. Notaio Domenico Maschi di Ancona.

Copia semplice s.d., cart. (fasc.n.20).

-1589 nov.29, Ancona, Bellantonia Bonetti impone un censo di scudi 200 sopra una casa posta in Ancona nella parrocchia di S. Marco, a favore di Minerva moglie di Nicola Sernardi. Notaio Francesco Maschi di Ancona. Segue autentica del cancelliere del Comune di Ancona in data 8 ott.1605.

Originale, cart. (fasc.n.15).

-1593 apr.15, Ancona, gli eredi di Principella Amici Franciolini vendono ad Alessandro Camerata due possedimenti posti in Jesi, uno agli Ugelli l'altro a Gangalia per il prezzo di scudi 12.000. Notaio Francesco Brancaleoni di Ancona.

Copia autentica del 1762 eseguita da Gio. Giuseppe Ricci notaio e archivista di Ancona, cart. (fasc.n.21).

-1593 mag.28, Ancona, Alessandro Camerata de' Mazzoleni paga scudi 2.500 in conto dei 12.000, prezzo dei possedimenti di Gangalia ed Ugelli, vendutigli lo stesso anno dagli eredi di Principella Amici Franciolini. Notaio Francesco Brancaleoni di Ancona. Segue autentica del cancelliere del Comune di Ancona in data 31 mag.1593.

Originale, cart. (fasc.n.22).

-1593 nov.4, Jesi, Alessandro Camerata liquida a Teodoro Galvani scudi 1.700 a conto del prezzo dei possedimenti di Gangalia e Ugelli, vendutigli dagli eredi di Principella Amici Franciolini. Notaio Pietro Matteo Stella di Jesi. Segue autentica del cancelliere del Comune di Jesi in data 7 dic.1593.

Originale, cart. (fasc.23).

-1596 mar.14, Jesi, estinzione di vari censi da parte di Alessandro Camerata, prevista nelle condizioni di pagamento dei due possedimenti di Gangalia ed Ugelli, acquistati dagli eredi di Principella Amici Franciolini. Notaio Pietro Matteo Stella di Jesi.

Originale, cart. (pp.16) (fasc.n.24).

-1597 mag.31, Jesi, "Compra del S. Alexandro Camerata de una possessione nel territorio di Jesi in Nucelli dalli figlij ed herediti del q. Angelo Ghisilieri mediante la S.ra Santia Franciolinij lor madre et tutrice et curatrice con sue scritture concernenti. Questo instrumento è insinuato de l'anno 1618 in Jesi".

Copia autentica, cart. (quad. di cc. scritte 66 con rubricella, n.25).

TESTAMENTI

-1551 nov.13, Bergamo, Testamento di Gio. Maria Camerata de' Mazzoleni di Vallemagna, distretto di Bergamo, che istituisce eredi, in parti uguali, i suoi tre figli Antonio, Bartolomeo ed Alessandro, alla condizione che non possano vendere, ma tramandare il patrimonio ai loro figli e successori nel casato paterno. Notai Bartolomeo Folchetto Locatelli e Lorenzo Trizio di Bergamo.

5 copie autentiche, una s.d. [ma seconda metà sec.XVI], due del 1656, una del 1757, una del 1764, cart. (fasc.n.26)

-1589 giu.9, Ancona, testamento di Andrea fu Antonio Rota, da Bergamo, mercante in Ancona, che istituisce erede il figlio Antonio e nomina Antonio Camerata uno dei curatori dell'eredità. Notaio Alessandro Postumo di Ancona.

Copia semplice s.d., cart. (fasc.n.29).

-1590 ago.11, Jesi, testamento di Vincenzo Franciolini che istituisce suo erede universale il figlio Pietro Antonio sotto la tutela di Girolama, sua moglie, e di Gio. Battista, suo fratello. Notaio Lorenzo Valeriani di Jesi.

Copia autentica del 26 giu.1595, eseguita dal notaio ed archivista del Comune di Jesi Sante Pasqualino (fasc.n.30).

-1590 ago.29, Ancona, testamento di Caterina Lucatelli, moglie di Antonio Camerata, di Bergamo, abitante in Ancona, che istituisce eredi universali le sorelle Orsola, Dorotea e Margherita. Notaio Francesco Brancaleoni di Ancona.

Copia semplice s.d., cart. (fasc.31).

4 1533-1598

Busta con 20 fascc. numerati 32-51.

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe I mazzo III. Lettera A3. Contiene Num.19 [ma 20] dal N.32 al N.51**". Contiene:

-1533 feb.15, "Copia delli capitoli de' forastieri de' Sig.ri Conti di Valdoppio...". Notaio Giuliano di

Giovanni Morabini di Forlì.

Copia autentica s.d., cart. (n.44).

-1556 ago.30, Bergamo. Andrea fu Antonio Cassini rilascia quietanza a Gio. Maria Camerata per la dote della figlia Giacomina, sua moglie. Notaio Gio. Giacomo di Giovanni Zanachini de Moscheni di Bergamo.

Copia autentica del 1619, cart. (n.32).

-1561 apr.24, Ancona, Antonio, figlio e procuratore di Gio. Maria Camerata, fa mandato di procura a favore di Ludovico Mazzoleni di Bergamo, abitante di "Meldule", per esigere somme di denaro dai suoi debitori. Notaio Pietro Gentile Senili di Ancona.

Originale cart. (n.42).

-1569-1572, Bergamo, 7 quietanze a favore di Gio. Maria Camerata de' Mazzoleni per pagamenti effettuati per contratti stipulati a Bergamo. Notaio Giuseppe Crema di Bergamo.

Originali, pergg. (nn.33-37 e 2 s.n.).

-1579-1581, Ancona e Bergamo, Alessandro Camerata de' Mazzoleni, a nome e per conto del fratello Antonio vende diversi beni immobili posti nel distretto di Bergamo a Tommaso di Bernardino Fresci Roncalli per 500 scudi d'oro. Seguono le ricevute dei pagamenti. Notaio Gio. Giacomo di Giovanni Moscheni di Bergamo.

Copia autentica del 1764, cart. (n.43).

-1580-1591, Ancona e Jesi, rogiti e scritture relativi al possedimento a Jesi, contrada la Torre, comprato il 4 aprile 1584 da Alessandro Camerata de' Mazzoleni dai creditori di Martino e Francesco Mazzoleni (quadd. e cc. sciolte) (nn.46,51 e s.n.).

-1582-1587, Ancona, "Scritture fra il sig. Basilio et heredi ab intestato di Moratto Armeno e l'ill.o Sig. Alessandro Camerata", scritture processuali (quad. e alcune cc. sciolte) (n.47).

-1583-1603, attestati di avvenuta soddisfazione di vari legati da parte di Alessandro Camerata come erede del fratello Antonio; contiene anche: 1737,1740, estratto di rogito e lettera relativi al livello istituito dai Camerata di Ancona e di Jesi a favore delle monache di S. Orsola di Bergamo (n.38).

-1587 mag.30, Ancona, "Rogito di Niccola Braccialante not. di Terni e già cancelliere vescovile d'Ancona del 1587 il dì 30 mag. si rileva che nella cappella dell'altare del SS.mo Sacramento esistente in questa cattedrale S. Ciriaco è juspatronato della casa Camerata de' Mazzoleni così confermato e dichiarato a favore de' successori in perpetuo della medesima".

Originale, perg. (n.48)

-1589 feb.11, Bergamo, Gio. Maria Camerata de' Mazzoleni, figlio di Alessandro, avendo contratto debiti con diverse persone a Bergamo, Roma, Ancona, per la somma di scudi 2.928, fa quietanza al padre della somma in conto della legittima spettantegli dopo la morte del genitore. Notaio Giuseppe Brisciani di Bergamo (n.39).

-1593 giu.9, Jesi, intimazione, interpellazione e protesta fatte da Alessandro Camerata de' Mazzoleni davanti al governatore di Jesi, contro diversi Franciolini ed Ubaldini riguardante i possedimenti di Gangalia ed Ugelli acquistati da Alessandro Camerata dagli eredi di Principella Amici Franciolini. Notaio Simone Santini di Jesi (n.45).

-1594 ago.9, Jesi, Sebastiana Pive di Jesi vende ad Alessandro Camerata un pezzo di terra posto a Jesi in contrada Torre. Notaio Pietro Matteo Stella di Jesi.

Originale, cart. (n.50).

-1594 nov.8, 1596 giu.8, Montemarciano, contratto dotale di Girolama moglie di Francesco Bartoli e sentenza a favore di lei pronunciata dal podestà di Montemarciano. Notaio Antonio Fabbri di Senigallia. Tra i testimoni figura Antonio Camerata de' Mazzoleni.

Originale, perg. (n.49).

-1596 feb.20, Jesi, quietanza di scudi 364 rilasciata da Alessandro Camerata de' Mazzoleni per residuo del prezzo dei possedimenti di Gangalia ed Ugelli comprati dagli eredi di Principella Amici Franciolini. Notaio Pietro Matteo Stella di Jesi.

Originale, cart. (n.40).

-1598 lug.15, Ludovico e Cesare, figli ed eredi di Nicola Todini, di Ancona, volendo soddisfare Ortensia Matteucci, figlia della sorella Caterina, del credito di circa 4.000 scudi nei loro confronti, cedono a lei la casa con sue botteghe e magazzini, posta in Ancona presso i beni di Antonio Camerata. Notaio Francesco Rondoni di Ferrara.

Copia semplice, cart. (n.41).

5 1527-1661

Busta con fasce. numerati 52-75 e 12 s.n. (manca il fasc.n. 66).

Titolo esterno: "Archivio Camerata. Classe I mazzo III. Lettera A4. Contiene N. 23 [ma 35] dal N.52 al N.75". Contiene:

- 1527 feb.20, Ancona, copia del testamento e codicilli di Andrea di Nicolò Carli di Ancona (fasc.n.63).
- 1544 gen.22, S. Maria in Castagnola, contratto matrimoniale tra Ippolito, figlio di Nicola Baldassini di Jesi, e Pellegrina, figlia di Giacomo Bonfigli, nobile di Ancona (fasc.n.58).
- 1547 gen.31, Ancona, "Instrumento d'ultimazione di compagnia di negozio e quietanza finale tra Gio. Maria del quondam Beltramo, e Petrino e fratello Petrobelli...et altri instrumenti riguardo a detto interesse" (perg.s.n.).
- 1572 feb.2, copia del testamento di Angela di Pellegrino da Paterno e moglie di Luciano Valentini di Agugliano (fasc.n.55).
- 1576 mar.19, Ancona, "Censo delli s. 225 al S. conte Federico Ubaldini venduto da Amico Franciolini da Jesi e dalla S.ra Principella sua madre" (fasc.n.64).
- 1579 giu.17, attestato della vendita fatta da Gio. Battista fu Diamante Antici di Jesi ad Antonio fu Lorenzo Triomphi di Ancona, di un possedimento con casa posto a Jesi contrada Gangalia (duplice copia, fasc.s.n.).
- 1580 nov.5, Ancona, atto di procura a favore di Martino di Gio. Antonio de' Mazzoleni per la liquidazione di un debito di Gio. Battista Antici di Jesi nei confronti di Camillo Simonetti di Corinaldo (fasc.s.n.).
- 1583 feb.12, procura di Camillo Simonetti relativa ad interessi di Leonardo Della Rovere (fasc.n.60).
- 1583, "Alessandro Camerata come cessionario di Tomaso Songiugno di Valbrenbana contado di Bergamo è creditore di Martino et Francesco Mazoleni nella somma di scudi 620 mila d'oro in oro..." riguarda il possedimento alla Torre di Jesi (fasc.n.61).
- 1583-1590, Genova, Roma, Napoli, scritture relative ad una divergenza tra Alessandro Camerata, rappresentato da Gaspare Mazzoleni, e Rodoano Vivaro di Genova e la compagnia mercantile di Alessandro Benvenuto e Francesco Colombo, agente a Roma, Napoli ed Ancona (filza n.52).
- 1584 lug.31, Ancona, "Instrumento fatto tra Gio. Batta Antici e figli con Martino e Francesco Mazzoleni per saldo di conti fatti tra di loro" (fasc.n.65).
- 1584 nov.16, Macerata, monitorio dell'uditore e commissario del Governatore della Marca riguardante la vertenza tra Alessandro Camerata e l'erede di Leonardo Della Rovere (fasc.s.n.).
- 1584 nov.30, Jesi, lettera di Teodoro Galvani ad Alessandro Camerata riguardante il censo con gli Antici (fasc.s.n.).
- 1584, "Scritture per la possessione di Castel d'Emilio" (fasc.n.62).
- 1584, Jesi, "Copia del processo formato ad instantia di Francesco Magi contro il Sig. Alessandro Camerata per le 7 some di terra a Jesi" (fasc.n.59).
- 1585 ott.23, "Copia del bando e proibizione sopra al comprare stabili nel Stato ecclesiastico col moto proprio di Sua Santità papa Sisto V" (fasc.n.53).
- 1585 dic.3, Jesi, "Copia d'intimazione del cancelliere di Jesi fatta al Sig. Alessandro Camerata sopra alla possessione di Jesi" (fasc.n.67).
- 1589 ago.14, Ancona, "Copia della quietazione che fa donna Lucretia Ghizzi a Martino e Francesco Mazzoleni a mr. Alessandro Camerata" (fasc.s.n.).
- 1592 mar.3, Ancona, copia del contratto dotale di Girolama di Alessandro Camerata de' Mazzoleni, vedova di Vincenzo Franciolini di Jesi, con Zacaria de Cesarano (fasc.n.72).
- 1593 mar.5, Torino, "Ratificazione che fa il Sig. Lelio de la Rovere per il credito che aveva contro Martino Mazzoleni di scudi 290" (fasc.n.56).
- 1593 apr.23, Ancona, "Instrumento de li patti de l'affitto de la possessione di Jesi affittata da Alessandro Camerata a Teodoro Galvani", in contrada Torre (fasc.n.73).
- 1593 apr.28, Ancona, "Istrumento dell'acquisto fatto da Alessandro Camerata di quattro coppe di terra della possessione alla Torre, vendutegli da Teodoro Galvani" (fasc.n.68).
- 1593 lug.12, Jesi, Angelo e Benedetto Piva di Jesi vendono ad Alessandro Camerata un pezzo di terra in località la Torre (fasc.n.70).
- 1593 dic.29, Bergamo, atto di procura per recuperare un credito contro gli eredi di Martino Mazzoleni quale procuratore dei Della Rovere (fasc.n.54).
- 1594 mar.3, "Fede di quanto Martino à rescosso per me [Alessandro Camerata] per li lochi 7 del Monte de la Fede in Roma" (fasc.s.n.).
- 1596 mar.13, Rimini, "Retificazione di Sebastiano Pavoni deli scudi 2.000 tolti a censo da [Alessandro] Camerata per Alessandro Pavone (fasc.n.57).
- 1596 mar.14, Jesi, "Copia del instrumento de la compra del ostaria e orto a Jesi a la porta di la valle e case e

- orti in el borgo da tera vecia dal canonico Giulio, Lucantonio e cavalier Alexandro Franciolini per scudi 800" (fasc.n.69).
- 1597, "Lettera e sentenza per il dazio" sui possedimenti che Alessandro Camerata aveva nel territorio di Jesi (fasc.n.71).
- 1602 feb.12, Jesi, "Copia de la intimacione fatta per il Sig. Paolo Bonafede da Jesi, mio [di Alessandro Camerata] procurator al Sig. Giulio Franciolini, la quale ho revocata..." (fasc.s.n.).
- 1602 feb.26, Ancona, revoca della procura fatta da Alessandro Camerata a favore Paolo Bonafede (fasc.s.n.).
- 1603 set.1, Milano, "Instrumento fatto in Milano per il Gov. Regio ad Alessandro Camerata sopra le rendite del Monte Sale" (fasc.s.n.).
- 1603 dic.1, Milano, "Instrumento sopra al Monte del Sale di Milano rendite compre da Alessandro Camerata" (fasc.s.n.).
- 1616 dic.5, "Inventario della possessione del sig. Alessandro Camerata al piano de la Castelletta di Jesi affittata al Sig. Senofonte Fossi..." (fasc.s.n.).
- 1661 set.26, breve di Alessandro VII a Filippo Camerata con deroga allo statuto di Roma per la dote della moglie Maddalena Boncompagni romana (perg.n.74).
- Seconda metà sec.XVI-metà sec.XVII, frammenti di conti, attestazioni, citazioni (fasc.n.75).

6 1605-1627

Busta con fasc. numerati 1-20 (manca il fasc.n.15).

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe II Mazzo I. Lettera B. Contiene num. 20** [ma 19].

Dal n.1 al n.20". Contiene:

- 1605 giu.27, 1606 feb.18 e set.11, Jesi, vendita di vari appezzamenti di terra nelle pertinenze di Camerata e Castel d'Emilio in contrada della Fonte, fatta da Ludovica Ghislieri Nobili a favore di Alessandro Camerata fu Giammaria per il prezzo di s. 10.000 e relativi pagamenti (quad.in perg., fasc.n.1).
- 1606 mar.6, Jesi, vendita fatta da Camilla ved. di Ippolito Quirini di Fabriano a favore di Alessandro Camerata di un possedimento con casa posto a Jesi in contrada Piano di S. Domenico (quad.in perg., fasc.n.2).
- 1606-1612, copia di vari rogiti relativi ai passaggi di proprietà di un possedimento ad Agugliano venduto il 12 marzo 1612 da Alessandro Tomasi ad Alessandro Camerata (fasc.n.3).
- 1610 feb.26, censo di s. 5.000 al 10% creato da Zaccaria Cesarani a favore di Alessandro Camerata (fasc.n.4).
- 1611 apr.8, copia di contratto di vendita fatta da Ortensio Pesarini a favore di Alessandro Camerata di un pezzo di prato posto a Paterno contrada Ponte Ronzano (fasc.n.7).
- 1611 set.9 e 1612 dic.5, due vendite fatte da Bartolomeo Fazioni ad Alessandro Camerata di alcuni appezzamenti di terra posti a Camerata contrada Sgarze (fasc.n.8).
- 1611 ott.3, vendita fatta da Cinzia di Pietro del Mazza a favore di Alessandro Camerata di una casa e cantina posta dentro il castello di Camerata (fasc.n.5).
- 1611 ott.27-1613 mag.9, vendita, ratifica della stessa e pagamenti, fatta da Giacomo di Fulvio Lucatelli ad Alessandro Camerata di un possedimento con casa rurale posta ad Agugliano in contrada le Pagliacce (piccolo reg. di cc.60,[2] coperto in perg., fasc.n.6).
- 1613 giu.18, censo di s. 500 all'8% imposto da Cesare Tommasi sopra un suo possedimento in contrada Panocchiata a favore di Alessandro Camerata (fasc.n.9).
- 1613 ago.18, vendita di una casa posta nel castello di Camerata fatta da Agapito Rosi e sua moglie Olimpia a favore di Alessandro Camerata (fasc.n.10).
- 1615 apr.17, obbligo di ratifica entro un mese per l'imposizione di un censo di s.250 di Anton Giacomo Cosolino a favore di Dianora Camerata, figlia di Alessandro e moglie di Angelo Benvenuti (fasc.n.11).
- 1615 giu.2, vendita fatta da Pellegrino Pironi a favore di Alessandro Camerata di una casa e botteghe poste in parrocchia di S. Egidio (fasc.n.12).
- 1616 mar.21, vendita fatta da Gio.Batta, Francesco ed altri fratelli Diani a favore di Alessandro Camerata di una casa posta in parrocchia di S. Marco (fasc.n.14).
- 1616 giu.22, censo di s.500 a favore di Dianora figlia di Alessandro Camerata, contro Anna ved. di Paolo Ricci di Jesi imposto sopra un possedimento situato a Jesi contrada S. Lorenzo (fasc.n.13).
- 1619 lug.18, scrittura privata della vendita fatta da Felice Mazzoleni a favore di Alessandro Camerata di una casa in Ancona nella cura di S. Maria della Piazza (fasc.n.16).

- 1620 feb.1, vendita fatta da Virginia e Remigio Pacciani suo figlio a favore di Alessandro Camerata di una casa con bottega e cantina posta in Ancona sotto la parrocchia di S. Nicola (fasc.n.17).
- 1621 mar.9 e ott.29, vendita fatta da Girolamo Ghislieri a favore di Alessandro Camerata di un possedimento sito a Jesi contrada Mazzangrugno e relativo pagamento (fasc.n.18).
- 1621 apr.16, copia semplice di cessione di un censo di s.50 fatta da Mario Persico a favore di Alessandro Camerata (fasc.n.19).
- 1627 ago.,Roma, copia di rogiti riguardanti la vendita di una casa grande con botteghe posta in Roma a Monte Giordano e pervenuta alla famiglia Camerata a seguito della primogenitura istituita da Pietro Boncompagni a favore dei discendenti maschi di sua figlia Maddalena moglie di Filippo Camerata fu Lorenzo (fasc.n.20).

7 1630-1666

Busta con fascc. numerati 22-40, recante ognuno sintesi del contenuto (mancano i fascc.n.21, inserito nella b.38 come allegato n.13, e 25, 30).

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe II. Mazzo I. Lettera B2. Contiene num.19** [ma 17]. **Dal n.21 al n.40**". Contiene:

- 1630 mag.14, imposizione di un censo di s.200 da parte di Antonio di Girolamo de Jachellis di Ancona sopra un possedimento ad Agugliano, a favore di Antonio Camerata (fasc.n.22).
- 1635 apr.21-1636 feb., vendita di una casa con bottega e cantina posta in Ancona parrocchia di S. Nicola, fatta da Clarice Bonfiliola ved. di Giacomo de Angelis a favore di Antonio Camerata, fu Giammaria, e successivi rogiti di acquisti e reinvestimenti del ricavato (fasc.n.24).
- 1638 ott.19-dic.18, ratifica e concordia tra Antonio Camerata, nipote ed erede di Alessandro, e Cirillo e Francesco Angelo Manuzi di Jesi, riguardante le divergenze ereditarie circa un possedimento al piano di S. Domenico venduto nel 1606 da Ippolito Quirini ad Alessandro Camerata (fasc.n.26).
- 1643 mag.23-set.10,Roma, vendita da parte di Lodovico Pandolfini a favore di Pietro Boncompagni, padre di Maddalena moglie di Filippo Camerata, del palazzo con otto botteghe posto in Roma nella piazza di Monte Giordano per 12.000 scudi che vengono pagati con diverse assegnazioni di luoghi di monte, e successivi rogiti relativi (quad. in perg. di cc.21, fasc.n.27).
- 1643 mag.29, ricevuta rilasciata ad Antonio Camerata da Guido Bandi di Rimini per s. 12.000 della dote della moglie Leonida,figlia di Antonio, come da contratto dotale del dicembre 1632 (fasc.n.28).
- s.d.[ma post 1645], copia semplice di cessione di censo di s.1.500 fatta da Felice Malatesta de Bandi a favore di Sulpizia della Vetera ved.di Pietro Boncompagni, censo che era stato creato da Giovanni Orio a favore dei coniugi Guido Bandi e Leonida Camerata (fasc.n.29).
- 1646 giu.23, censo di s.1.000 imposto a favore di Antonio Camerata da Cinzio e Francesco padre e figlio Leoni da Monte Roberto (fasc.n.31).
- 1647 apr.1-1648 feb.21, Roma, sette rogiti relativi all'acquisto, presa di possesso e successivi pagamenti, da parte di Pietro Boncompagni, padre di Maddalena moglie di Filippo Camerata, dai PP. della congregazione dell'Oratorio di S. Maria in Vallicella a Roma e da Giulio de' Nobili, di varie bottega con mezzanini (quad.in perg., fasc.n.33).
- 1647 mar.20, censo imposto da Camilla Scacca Cesarani e suo figlio Francesco a favore di Costanza Ferretti Senili, e pervenuto successivamente per eredità ad Antonio (fasc. n.32).
- 1649 gen.8, due acquisti fatti da Cleopatra Ferretti, moglie di Antonio Camerata, di un orto con casa grande ed annessi, e di una capanna, posti in Ancona in contrada il Campo della Mostra fuori Porta Farina (fascc.n.34 e 35).
- 1651 mag.6, Roma, composizione tra Agostino ed altri della famiglia de' Giusti sopra il palazzo a Monte Giordano venduto dagli eredi di Ludovico Pandolfini e successivamente comprato da Pietro Boncompagni (quad.in perg., fasc.n.37).
- 1651 mag.8, Roma, surrogazione di quattro possedimenti situati nel territorio di Colle in luogo del palazzo a Monte Giordano (quad.in perg., fasc.n.36).
- 1651, copia di atto di concordia e transazione tra Antonio Camerata e la compagnia del Sacramento di Ancona, circa il preteso inadempimento di un obbligo voluto dallo zio Alessandro, in base al quale la compagnia si impegnò a far costruire sei candelieri di argento per l'altare maggiore della chiesa del SS. Sacramento di Ancona (fasc.n.38).
- 1652 apr.11, imposizione di un censo di s.1.000 creato da Mancino ed Antonio Benigni a favore di Antonio Camerata sopra un possedimento a Monsano, castello di Jesi (fasc.n.39).

- 1653 gen.7-ago.9, Roma, copia autentica del contratto di vendita di una casa con botteghe ed altri annessi siti in Roma, in contrada del Ponte in faccia alla chiesa di S. Maria in Vallicella, già spettante a Gio. Battista Mainardi ed Antonio Diamanti, fatta ex officio dai giudici per causa a favore di Pietro Boncompagni; successivi passaggi di proprietà della casa e relativi pagamenti (quad.in perg., fasc.n.40).
- 1666 gen.21, restituzione di un pezzo di terra ad orto situato a Jesi in via Sabella, fatta da Eleonora Ferretti a Lorenzo Camerata, come stabile primogeniale di Alessandro suo antenato (fasc.n.23).

8 1654-1696

Busta con fascc. numerati 41-64, recante ognuno sintesi del contenuto (manca il fasc. n. 59, mentre il n. 45 è doppio e il n.48 è triplo).

Titolo esterno: **"Archivio Camerata. Classe II Mazzo I. Lettera B3. Contiene num. 23 [ma 26] dal n. 41 al n.64"**. Contiene:

- 1654 ago.26, acquisto di un possedimento posto a Varano in contrada delle due Palombe, fatto da Cleopatra Ferretti, moglie di Antonio Camerata, e già spettante ai fratelli Armellini di Ancona, che lo avevano dato in dote alla sorella Vittoria sposata con Antonio Girolamo di Jesi (fasc.n.41).
- 1655 set.10, retrovendita ed estinzione di una rata di censo di s.500 fatta da Domenico Sforza di S. Marcello a favore di Antonio Camerata (fasc.n.43).
- 1655 nov.17, compromesso tra i fratelli Lorenzo e Carlantonio Camerata, figli di Antonio, che in previsione della morte del padre convennero di evitare qualsiasi lite circa l'eredità paterna (fasc.n.42).
- 1656 feb.12, vendita fatta da Carlantonio Camerata al fratello Lorenzo di tre possedimenti posti a castel d'Emilio in contrada Montale, in contrada Bagni e presso le mura castellane in contrada della Costa (fasc.n.44).
- 1656 ott.10, cessione fatta da Lorenzo Camerata, quale procuratore di Pierfrancesco Bonafede di Jesi, a favore di Palazia Franchi dei diritti che lei aveva su due possedimenti a Polverigi, in contrada Venetica affittatile nel 1648 da Antonio Ferretti, e su uno dei quali subentrò Pierfrancesco Bonafede (fasc.n.45/1).
- 1656 gen.31, inventario dei beni ereditari di Antonio Camerata fatto dai figli ed eredi Lorenzo e Carlantonio (quad.di cc.35, fasc.n.47).
- 1656 feb.12, divisione dei beni ereditari di Antonio tra i figli ed eredi Lorenzo e Carlantonio (orig. e 2 copie, fascc.n.46 e 48/1).
- 1656 nov.22,1666 apr.8,1689 set.24, vendita fatta da Gervasio de Gervasi dalla Pergola a favore di Carlantonio Camerata di alcuni terreni posti a Camerata compresa una casa con cantina, nota del relativo pagamento residuale e lettera ad Alessandro Camerata riguardante la lite con la pieve di Camerata (fasc.n.45/2).
- 1658 lug.8, impegno di Giuseppe Fiasconi di Jesi a favore di Lorenzo Camerata di non transitare con lavoratori, animali, carri, nei possedimenti a Mazzangrugno spettanti a Casa Camerata; contiene anche una lettera del 1779 relativa al suddetto impegno (fasc.n.48/2).
- 1661 feb.11, vendita fatta da Scipione ed Antonio Rinaldini e dalla contessa Bonarelli loro madre a favore di Cleopatra Ferretti Camerata, di un possedimento dotale della Bonarelli con casa ed annessi, posto in Ancona contrada Pianello (fasc.n.49).
- 1661 set.22, in ottemperanza al contratto matrimoniale tra Maddalena Boncompagni di Pietro e Filippo Camerata di Lorenzo, Pietro dona alla figlia il palazzo a Roma in piazza Monte Giordano (quad.in perg.di cc.19, fasc.n.48/3).
- 1662 mar.8, vendita di un possedimento posto in Ancona contrada Pianello, fatta dalla contessa Bonarelli ved. di Annibale Rinaldini a favore di Cleopatra Ferretti Camerata (fasc.n.50).
- 1664 dic.5, imposizione di un censo di s.1.100 costituito da Ciccolino Ciccolini di Macerata per pagare la dote residuale della figlia Margherita maritata con Carlantonio Camerata (fasc.n.51).
- 1665 apr.16, donazione fatta da Cleopatra Ferretti ve. di Antonio Camerata di un possedimento posto a Varano a favore del figlio Carlantonio (fasc.n.52).
- 1666 giu.16, copia di atto di vendita fatta da Giammaria Fattori, procuratore della curia vescovile di Jesi, a favore di Lorenzo Camerata di un appezzamento di terra spettante a quella mensa (fasc.n.53).
- 1672 set.28, imposizione, da parte di Carlantonio, Alessandro, Cleopatra, Margherita Camerata, a favore delle monache Convertite, di un censo di s.700 sopra un possedimento di Carlantonio (fasc.n.54).
- 1673 giu.8, concordia e sentenza definitiva nella causa tra Maddalena Boncompagni e Filippo Boncompagni sopra la pretesa immissione di alcuni luoghi di monte (fasc.n.55).
- 1683 apr.7, divisione di alcuni stabili tra i fratelli Lorenzo e Carlantonio Camerata spettanti all'eredità della

madre Cleopatra Ferretti (fasc.n.56).

-1684 lug.3, locazione per sei anni di una casa nel ghetto di Ancona fatta a favore dell'ebreo Zaccaria Banchieri da Lorenzo e Filippo Camerata (fasc.n.57).

-1685 mag.15, acquisto da parte di Alessandro Camerata, dal padre Carlantonio, di un possedimento in Ancona, contrada Pianello e di un appezzamento di terra in contrada Campo della Mostra; contiene anche perizia del 28 mar.1778 (fasc.n.58).

-1691 lug.19, obbligo di Filippo Camerata e di sua moglie Maddalena Boncompagni di assolvere gli obblighi dotali della figlia Lucrezia moglie di Giulio Pellicani (fasc.n.60).

-1692 giu.2, possesso preso, da Porzia Leonini erede usufruttuaria del marito Lorenzo Camerata, di un possedimento posto a Polverigi in contrada Venetica (fasc.n.61).

-1693 mag.25,1694 set.21, donazione dei beni fatta da M. Margherita a favore del padre Alessandro; contratto dotale tra M.Margherita, figlia di Alessandro Camerata, e Giuseppe Antonio Amici di Macerata; poche altre scritture relative al matrimonio (fasc.n.62).

-1695 gen.22, cassazione di luoghi del Monte S. Pietro fatta dal m.se Gio. Carlo Pierizzi e Filippo Camerata (fasc.n.63).

-1696 feb.22, Bergamo, scrittura privata tra Filippo Camerata, rappresentato dal procuratore Benvenuti, e Domenico Quti cui affitta una casa posta in Bergamo contrada S. Giovanni (fasc.n.64).

9 1601-1792

Busta con fasc. numerati 66-101 e 3 fasc. senza numero, recante ognuno sintesi del contenuto (mancano i fasc. n. 65, 70-72, 74, 75, 84).

Titolo esterno. "**Archivio Camerata. Classe II Mazzo II, III, IV, V. Lettera B4. Contiene num. 36 [ma 33] dal n. 65 [ma 66] al n. 101**". Contiene:

-1601 giu.8, quietanza di s.50 fatta da Gaspare dei Mazzoleni, procuratore di Alessandro Camerata dei Mazzoleni a favore dei coniugi Giuseppe e Barbara Carretta per causa (fasc. s.n.).

-1606 dic.4, procura di Dianora, figlia di Alessandro Camerata dei Mazzoleni, vedova di Angelo Benvenuti di Bergamo, a favore del padre, per vendere, rinunciare, trasferire e rassegnare la metà dell'ufficio della milizia di S. Paolo di Roma (fasc. n.78).

-1607 giu.18, quietanza per la dote di Elena Camerata figlia del conte Gio. Maria, promessa sposa ad Ascanio degli Agli, nobile anconetano (copia semplice del 2 marzo 1656) (fasc. n.76).

-1610 feb.4, reciproca quietanza e saldo di ogni dare e avere tra Alessandro Camerata dei Mazzoleni e Marcantonio Leoni di Ancona (fasc. n.77).

-1611 apr.11, capitoli matrimoniali tra Antonio di Gio. Maria Camerata dei Mazzoleni e Cleopatra Ferretti con dote di s.4.000 (copia) (fasc. s.n.).

-1613 gen.28, quietanza e cauzione di dote di s. 8.300 di Anna, figlia di Giammaria Camerata dei Mazzoleni, sposata con Antonio Ghislieri di Jesi (copia autentica del 2 mar.1656) (fasc. n.85).

-1615 gen.16, assegnazione e quietanza di dote di s. 4.000, oltre l'acconcio, della contessa Cleopatra Ferretti, moglie di Antonio Camerata dei Mazzoleni (copia autentica del 16 set.1690 e copia semplice di copia) (fasc. n.86).

-1621 nov.3, mandato di procura di Antonio Camerata e Francesco Marcolisio di Venezia a favore di Geronimo Gabrielli di Fano, per imporre un censo (fasc. n.79).

-1623 gen.23, testamento del conte Bando Bandi di Rimini (fasc. n.66).

-1625 ago.21, quietanza tra Gio. Battista Benvenuti ed Antonio di Gio. Maria Camerata dei Mazzoleni per cause (fasc. n.88).

-1626 mar.6, quietanza di s.100 fatta dal conte Bartolomeo Caleppi a favore di Gio. Maria Camerata dei Mazzoleni, lasciati da Alessandro Camerata a suor M.Rosa, figlia del conte Bartolomeo, monaca professa nel monastero di S. Maria di Bergamo (fasc. n.89).

-1630 giu.27, particola di testamento della Avinatri di Bergamo, in cui si rileva un legato di scudi 2.300 a favore del conte Antonio Camerata dei Mazzoleni (fasc. n.67).

-1633 apr.21, estinzione di un censo di s.6.000 fatta da Leonardo e Carlo fratelli, figlie ed eredi del fu Zaccaria Cesarani, a favore di Antonio Camerata dei Mazzoleni, nipote ed erede del fu Alessandro Camerata dei Mazzoleni (fasc. n.90).

-1634 feb.14, quietanza di s.100 a favore di Gio.Battista Benvenuti fatta da Lucrezia Caleppi come legataria di Alessandro Camerata dei Mazzoleni suo avo materno, per una causa (fasc. n.91).

-1635 mar.24, quietanza di s.2.600 consegnati dal deputato del Monte di Pietà di Ancona al conte Antonio

Camerata dei Mazzoleni, come erede del conte Alessandro suo nonno per altrettanti che erano stati depositati dagli eredi di Zaccaria Cesarani ed altri per estinzione di un censo (fasc. n.92).

-1638 ago.26, estinzione di s.800 fatta da Gio. Invitti per un censo imposto il 9 maggio 1622 da Gian Giacomo Bellolio sopra un suo possedimento a Monte Acuto a favore di Alessandro Camerata dei Mazzoleni, e tale estinzione fece a favore di Antonio Camerata dei Mazzoleni, nipote ed erede di Alessandro (fasc. n.87).

-1641 gen.31, testamento di Marta Boncompagni (copia semplice); 1664 mar.25, testamento di Pietro Boncompagni (copia semplice), padre di Maddalena, moglie del conte Filippo Camerata dei Mazzoleni; 1664 ott.9, inventario (copia semplice) dei beni ereditari di Pietro Boncompagni; notizie della nascita dei figli di Pietro Boncompagni (fasc. n.68).

-1643 mag.29, quietanza della dote di Leonida, figlia di Antonio Camerata dei Mazzoleni, sposata col conte Guido Bandi di Rimini (copia); 1654 lug.13, quietanza della dote di Lucrezia, figlia di Antonio Camerata dei Mazzoleni, sposata con Flaminio Mannelli di Roccacontrada (due originali ed una copia) (fasc. n.93).

-1649 dic.1, cessione e assegnazione di più censi distinti, fatta da Giovanni Bertino a favore di Antonio Camerata suo creditore per la somma di s.270 (fasc. n.94).

-1657 set.11, finale quietanza del pagamento residuale di s.150 fatta da Vittoria moglie di Antonio di Girolamo da Jesi a favore della contessa Cleopatra Ferretti Camerata dei Mazzoleni compratrice di un possedimento a Varano in contrada delle due Palombare, venduto pel prezzo di s.400 (fasc. n.95).

-1659 lug.6, mandato di procura dei priori della compagnia del Ss. Sacramento di Ancona, tra cui Carlo Antonio Camerata, a favore di Lorenzo Camerata per la controversia insorta con la R.C.A. a causa del restauro delle mura del mare di Ancona e della tasse che la R.C.A. pretendeva imporre ai sopraddetti quali possessori di alcune case annesse alle mura (fasc. n.81).

-1660 ott.4, cessione e assegnazione in soluto pagamento di alcuni crediti e censi di s.590, fatta da Carlo Cristofori e Benedetto Maria Zannotti a Leonida Camerata dei Mazzoleni in Bandi, e per lei a Carlo Antonio suo fratello, per cause (fasc. n.96).

-1660-1662, codicilli testamentari di Giulio Silverio Piccolomini romano, che istituisce erede universale suo nipote Vincenzo d'Albito (fasc. n.69).

-1661 feb.20, mandato di procura "ad lites" di Carlo Antonio Camerata a favore del fratello Lorenzo (fasc. n.80).

-1662 mag.9, mandato di procura di Lorenzo Camerata a favore di Bernardino Giovannelli per esigere varie somme di denaro, depositate nel S. Monte di Pietà di Ancona, da Antonio Pighetti (fasc. n.82).

-1684 feb.24, particole del testamento del marchese Antonio Giovanni Ruffini, nobile anconetano (fasc. n.73).

-1684 set.1, ricevuta di Carlo Antonio Camerata relativa ai denari e cose dell'eredità del padre Antonio; 1695,1697, ricevute di Alessandro Camerata per le spese del procuratore e archivista di Rimini (fasc. n.98).

-1686, quietanza di s.1.085 fatta da Lorenzo Camerata dei Mazzoleni a Sebastiano Fabri, agente in Roma, derivanti dalla retrovendita di un censo costituito da Benigno Benigni l'11 aprile 1672 (fasc. n.97).

-1688-1699, ricevute di Alessandro Tellini per pagamenti fatti da Filippo Camerata e da sua moglie Maddalena Boncompagni (quad.e cc.sciolte, fasc. n.101).

-1691 giu.27, mandato di procura di Lorenzo Camerata a favore del figlio Filippo, relativo al contratto matrimoniale tra Giulio Pellicani e Lucrezia Camerata (fasc. n.83).

-1691 ott.3, ordine di Lorenzo Camerata dei Mazzoleni al suo agente Sebastiano Fabri per il pagamento di s.1.000 a Giulio Domenico Pellicani di Macerata, futuro marito di Lucrezia, figlia di Filippo Camerata dei Mazzoleni e nipote di Lorenzo, a conto della dote (fasc. n.99).

-1691 ott.31, quietanza di s.180 fatta da Flaminio Mannelli a favore di Lorenzo Camerata per cause (fasc. n.100).

-1792 gen.19, controversie dotali seguite al contratto matrimoniale tra Antonio Camerata dei Mazzoleni e Bianca di Collalto di Venezia, seguito il 12 feb.1772 (fasc. s.n.).

10 1582-1691

Busta con fascc. numerati 102-113 e 1 quad. senza numero, recante ognuno sintesi del contenuto (mancano i fascc. n.110, 114, 115).

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe II mazzo V. Lettera B5. Contiene num. 13 [ma 12] dal n.102 al n.115 [ma 113]**". Contiene:

-1582 giu.8, contratto di acquisto, da parte di Antonio fu Gio. Maria Camerata dei Mazzoleni, di un

possedimento terriero detto Campo del Sasso in contrada Bompiano (quad. in perg. s.n.).

-1582-1643, memoria di rogiti relativi agli interessi riguardanti un possedimento posto nel territorio di Jesi, contrada Maccarata, venduto il 27 marz. 1612 da Francesco Muccino di Jesi e sua moglie ad Alessandro Camerata dei Mazzoleni (fasc. n.112).

-1600 set.26, copia dei capitoli matrimoniali tra Ortensia, figlia di Cesare Matteucci, Giacomo, figlio del colonnello Concetto Matteucci, tra i beni dotati alcune case comprate in seguito dai Camerata (fasc. n.102).

-1602 apr.3, "Remissione di caducità accordata dal card. Aldobrandini a Innocenzo Ciamborlano depositario della R.C. in Ancona, in cui era incorso per non avere pagato il canone di s.10 imposti sopra alcuni pezzi di terra intorno alla città di Ancona fuori della nuova fortificazione da una porta all'altra concessi al sig. Ciamborlano" (perg., bolla mancante, fasc.n.109).

-1609-1627,1656, attestazione e memoria di rogiti di acquisti di beni da parte di Alessandro Camerata dei Mazzoleni; 1656 feb.12, "Nota nella quale sono descritti i beni della famiglia Camerata dei Mazzoleni, ch'esistevano allora sì soggetti alla primogenitura che ai fideicommissi, e sono rilevati i valori ed i fruttati dei medesimi" (fasc. n.111).

-1617 ago.5, attestato notarile relativo al contratto di acquisto di un possedimento con casa nelle pertinenze di Castel d'Emilio da parte di Alessandro Camerata dei Mazzoleni, vendutogli da Maria Leandra Valentini (fasc. n.113).

-1626 mag.9, "Inibizione del tesoriere g.le di N.S....spedita ad istanza del conte Antonio Camerata de' Mazzoleni successore ed erede di Alessandro di lui nonno compratore di alcuni pezzi di terra già spettanti alla R.Cam.ra esistenti e vicini alli muri della Fortezza Maggiore contro la Comunità d'Ancona che pretendeva le gabelle e dazi di detti terreni, li quali in virtù di tale inibizione rimangono immuni ed esenti da dette gabelle, come anteriormente spettanti alla stessa R.C.creditrice d'Innocenzo Ciamburlani, da cui furono venduti al d.o Alessandro" (perg., bolla pendente entro custodia, fasc. n.107).

-1669 nov.12, copia semplice del 18 ago.1671 del contratto matrimoniale tra Alessandro Camerata dei Mazzoleni e Paola figlia di Gio. Pietro Nembrini di Ancona, con l'assegnazione di s. 8.000 di dote (fasc. n.103).

-1677 apr.7, attestato notarile relativo all'eredità del barone Antonio Piccolomini di Roma; 1680 apr.16, contratto matrimoniale tra Alessandro Camerata dei Mazzoleni e Margherita, figlia del barone Ferrante Piccolomini e sorella di Antonio, con l'assegnazione di s. 4.000 di dote (fasc. n.104).

-1688 ott.8, nov.5,12, mandato sopra la costituzione e manutenzione del possesso dei beni fideicommissari di Alessandro Camerata dei Mazzoleni, spedito ad istanza di suo fratello Antonio, contro le contesse Margherita Ciccolini, Margherita Piccolomini e Margherita Camerata dei Mazzoleni (perg., fasc. n.108).

-1691 lug.19, contratto matrimoniale tra Lucrezia, figlia di Filippo Camerata, e Giulio Pellicani di Macerata con la costituzione della dote di s. 6.000 oltre l'acconcio (2 copie, fasc. n.105 e 106).

11 1616-1698

Busta con fasc. numerati 115-154, recante ognuno sintesi del contenuto (mancano i fasc. n.128,129,134,142,143, il fasc.n.131 è doppio, aggiunto un fasc. s.n. trovato sciolto).

Titolo esterno: **"Archivio Camerata. Classe II mazzo VI. Lettera B6. Contiene num. 39 [ma 35] dal n. 115 al n. 154"**. Contiene:

-Primo quarto sec. XVII, memoria di rogiti e descrizione dei beni di Alessandro Camerata dei Mazzoleni (fasc. n.154).

-1616-1617,1633,1635,1689, "Varie partite di depositi fatti nel Monte di Pietà d'Ancona di s. 6.000 circa derivanti dalla vendita di un predio fatti ad istanza del conte Antonio Camerata de' Mazzoleni erede fideicommissario del conte Alessandro suo nonno paterno ad effetto di reinvestirsi..." (fasc. n.135).

-1620 feb.20, "Obbligo del cav. Alessandro di pagare i debiti di Gio. Maria e Antonio suo figlio e nipote" (fasc. n.115).

-1621 giu.30, locazione di quattro possedimenti di Jesi, fatta da Alessandro Camerata a favore di Gio. Maria, suo figlio, e di Antonio suo nipote (fasc. n.117).

-1621 ago.18, attestazione circa la cessione, da parte di Marco Persico, di un censo di s. 70 a favore di Alessandro Camerata dei Mazzoleni (fasc. n.116).

-1623 apr.10, copia del contratto di affitto per dieci anni di tutti i possedimenti esistenti nel territorio e contado di Jesi fatto da Antonio Camerata a favore di Baldassarre Galvani (fasc. n.118).

-1625 giu.30, "Accollazione di una rata di censo che apparteneva ad Antonio Camerata...fatta dal cap. Francesco Cecconi a favore dei figli di Marinotto Cristofari..." (fasc.n.119).

- 1625 giu.30, "Ratifica fatta dal C.o Francesco Cecconi ed Antonio Camerata sopra la creazione di due censi...a favore di Gabriele, Carlo, Pantasilea ed altri figli di Marinotto Cristofari costituiti coll'obbligo solidale di Alessandro Camerata e rilevazione di Antonio Camerata" (fasc.n.120).
- 1627 ago.23, minuta del testamento di Maria Furietti, moglie di Gio. Maria Camerata dei Mazzoleni (fasc. n.121).
- 1632 lug.10, "Istromento in copia semplice...d'imposizione di censo in sorte di s.1.400 col pagamento degli annui frutti di s.84 costituito d'Antonio Camerata de' Mazzoleni a favore di Santa Giovanelli sopra una di lui casa comprata dalli Matteucci di Fermo posta in Ancona nella Parocchia di S. Maria della Piazza, come pure sopra una possessione situata nel territorio della Stacciola acquistata in compra della eredità di Girolamo Ghislieri di Jesi..." (fasc. n.122).
- 1633 apr.18, "Dichiarazione privata fatta da Remigio Celesti di Jesi circa la possessione acquistata in compra per s.6.225...a favore di Antonio Camerata de' Mazzoleni, a cui cedette e rinunziò detto Celesti tutte le ragioni, ed azioni acquistate..." (2 copie, fasc.n.124).
- 1633 dic.23, "Deputazione di curatore giudizialmente assunta dal Sig. Leonardo Cesarini per li Sig. Pietro Gentili ed Ascanio degli Agli per cause..." (fasc. n.123).
- 1635 mar.23, "Copia di dichiarazione rilasciata da Remigio Celesti a favore di Antonio Camerata de' Mazzoleni riguardante la vendita fattagli della possessione di Venetica, o Mazzangrugno di so. 21 a ragione di s. 140 la soma, che costituiscono il prezzo di s. 3.010..." (fasc. n.125).
- 1638 feb.6, "Scrittura privata...contenente la rinunzia ad ogni ragione, ed azione, che Giambatta Saronne possa giammai avere contro Antonio Camerata de' Mazzoleni, che obligossi in virtù di poliza con Nardo Musto per s.819,44 dichiarandola in quanto alla sottoscrizione di detto Antonio nulla, ed invalida (fasc.n.126).
- 1638 apr.10, "...Istromento di retrovendita di un censo in sorte di s. 500 creato li 17 novembre 1615...a favore del cav. Alessandro Camerata de' Mazzoleni qm. Giammaria, e dal conte Antonio di lui nipote qm. Giammaria juniore, ed erede ritroveduto a Bernardino e F.lli Benigni per il medesimo prezzo di s. 500. Indi segue altro attestato [di] ... un istromento di dichiarazione fatta dal conte Antonio Camerata de' Mazzoleni, cioè di avere questo de' suoi denari pagato a Girolamo Pierone il prezzo residuale di una casa comprata al pubblico incanto l'anno 1615 dal cav. Alessandro suddetto..." (fasc. n.127).
- 1647 ott.8, "Beni acquistati dalla Sig.ra Co.a Leonida Camerati ne' Bandi per la restituzione delle sue doti..."; 1649-1666, "Investimenti, acquisti e pagamenti fatti dalla Sig.ra Co. Leonida Camerati tutrice e curatrice del Sig. Co. Malatesta Felice Bandi suo figliolo..." (fasc. n.130).
- 1649 apr.3, "Locazione ad tempus fatta dal Co. Antonio Camerata a favore de' fratelli Carlo e Gio.Batt. de Testi del Massaccio di una possessione in Mazzangrugno comprata nel concorso de' beni di Girolamo Ghislieri..." (fasc. n.131).
- 1650 giu.18, "Donazione fatta al Sig. Co. Antonio Camerata da Mons. G.B.Alteri vescovo di Camerino, di alcune reliquie..." (fasc. n.132).
- 1651 dic.30, "Obbligo...della V. Compagnia, in oggi Arciconfraternita del SS.mo Sacramento d'Ancona per la costruzione dei sei candelieri d'argento del valore in tutto di s. 800 collo stemma nel piedistallo di essi, ed in una facciata di ciascuno l'arma di Casa Camerata de' Mazzoleni, nell'altra faccia quella di essa Compagnia, e nell'altra l'iscrizione del conte Alessandro Camerata de' Mazzoleni a proprie spese della medesima, e ciò per ornamento dell'altare maggiore della sua chiesa, oltre la costruzione d'un organo simile all'altro della cappella di detto altare maggiore con farvi gli ornamenti di legno dorato, ed in luogo visibile, ed adattato, e coll'apposizione altresì del detto stemma." (fasc. n.131).
- 1655 dic.11, "...Laudo d'arbitri, e successiva divisione dei beni sottoposti alla primogenitura, o fidecommissio di tutti gli antenati di Casa Camerata, seguita tra li conti Carl'Antonio e Lorenzo fratelli Camerata..." (5 copie, fasc. n.133).
- 1656-1659,1720,1762, "Documenti e carte che riguardano la compra dei terreni del Gervasi nel castello di Camerata della famiglia Camerata de Mazzoleni, la quale prese ancora in enfiteusi certi altri terreni contigui ai primi indicati, che dopo la morte del conte Carlantonio Camerata di Mazzoleni ultimo della sua linea, il conte Filippo dello stesso cognome dovette restituirli alla pieve di detto castello...", contiene: 1656 nov.22, copia del contratto di vendita dei beni del fu Gervasio Gervasi a favore di Carlo Antonio Camerata; 1658 feb.28, breve di Alessandro VII riguardante le terre ecclesiastiche della pieve di Camerata, castello di Ancona (orig. in perg. e copia su carta); 1659 nov.5, "Istromento, e sentenza del vicario di Osimo, in vigore del breve di Alessandro VII per le terre della chiesa e pieve di Camerata in 3° generazione mascolina et in mancanza alla femmina..."; 1720 gen.10, perizia dei beni della pieve; 1762, alcune lettere del pievano di Camerata, Antonio Berti, a Pietro Perugini di Jesi (fasc. n.136).

- 1658, pro memoria relativa al suddetto breve di Alessandro VII riguardante i beni spettanti alla pieve di Camerata (fasc. n.138).
- 1661-1759, "Notizie che riguardano l'eredità di Pietro Boncompagni romano padre di Maddalena moglie di Filippo Camerata de' Mazzoleni, la quale sottomise in primogenitura...sono notati i rogiti confacenti ai Boncompagni, e gli altri...appartengono a Lorenzo Camerata de' Mazzoleni, a Porzia Leonini in Camerata de' Mazzoleni, a Filippo Camerata de' Mazzoleni, ed ai Dionisi di Roma...Le lettere...del conte Filippo Camerata de' Mazzoleni, e dell'abate Lauri di Anagni vicario generale di Jesi scritte in Roma al sig. Domenico Pasquale Corsi parlano degl'interessi Boncompagni. Vi è fra queste carte la fede di battesimale ancora di Maddalena Boncompagni sud. figlia di Pietro e di Sulpizia della Vetera" (fasc. n.137).
- 1664 set.24, sentenza nella lite tra Lorenzo Camerata dei Mazzoleni e Alessandro Camerata dei Mazzoleni sopra la pretesa prelazione degli alimenti (perg., fasc. n.140).
- 1667 ago.8, "Accettazione di legato della contessa Cleopatra Ferretti ved. del co. Antonio Camerata, fatto a di lei favore dalla co. Leonida già moglie del co. Guido Bandi di Rimini, e figlia di detti sig. conte Antonio e co. Cleopatra coniugi..." (fasc. n.141).
- s.d. [ma post 1674], "Istrumento di transazione e composizione tra Galeazzo Cima da una parte, e il conte Antonio ed altri Camerata dall'altra, sopra li beni ereditari della contessa Leonida Camerata Bandi, e successiva eredità del co. Malatesta Felice Bandi suo figliuolo" (fasc. n.139).
- 1684, causa Porzia Leonini, moglie di Lorenzo, e Vittoria, moglie di Giuseppe Carboni per il ritratto di una vigna posta fuori Porta Pia (vol. di cc.164, s.n.).
- s.d. [ma post 1687], "...obbligo fatto in favore di Gio. Batt. Bertola per il pagamento di s. 3.000 dai coniugi Maddalena Buoncompagni e Filippo Camerata, e Antonio e Lorenzo suoi figli, pagabili in cinque rate" (fasc. n. 147).
- 1689 apr.26, intimazione di pagamento spedita ad istanza di Agostino Ercolani della Pergola ai coniugi Filippo Camerata e Maddalena Boncompagni, verso di lui debitori di s. 700 (fasc. n.144).
- 1691 ago.3, atto di donazione di Ascanio Pellicani, di Macerata, a favore del fratello Giulio per l'effettuazione del suo matrimonio con Lucrezia figlia di Filippo Camerata (fasc. n.145).
- 1691 dic.7, "Scrittura privata d'accordo tra Filippo Camerata e Antonio Cianci di Roma per la locazione della Bottega al Cantone con annessi e mezzanini per anni 3" (fasc. n.146).
- 1692 ago.26, "Ratifica dell'istrumento di transazione e concordia e reciproca donazione fatta da Maddalena Buoncompagni de' Camerata con Porzia Leonina de' Camerata da una parte, e Filippo Camerata suo figlio, e marito di Maddalena, dall'altra" (fasc. n.148).
- 1695 gen.25, "Imposizione di censo in sorte di s. 600...creato da Filippo Camerata...a favore di Gio. Carlo Pierizzi sopra un predio nel territorio di Castel d'Emilio, contrada Montale..." (fasc. n.149).
- 1696 mag.16, "Scrittura privata concernente la concordia seguita tra il m.se Francesco Flavio d'Ornano olim de' Cupis per una parte, ed il conte Leoni Betti dall'altra, in cui fu maritata Chiara Camerata de' Mazzoleni qm. Alessandro nel 1702, sopra i beni fideicommissarij del cap.no Simone Ornano seniore, che testò li 2 ap.le 1643..." (fasc. n.152).
- 1696 dic.12, "...Copia d'istrumento di ratifica fatta dal barone Antonio Piccolomini figlio del barone Ferrante concernente la vendita fatta li 22 feb. 1685...di diversi stabili esistenti nel territorio di Monte Marciano a favore di Antonio Gigli per prezzo di s. 1.000 romani..." (fasc. n.153).
- 1697 lug.5, "Instrumentum decreti" della C.A. fatto ad istanza di Filippo Camerata riguardante il fidecommesso di Alessandro Camerata ed il credito di s. 24.000 per diversi beni alienati di Antonio Camerata (perg., fasc. n.151).
- 1698 feb.7, "Mandato esecutivo di s.51.70 spedito ad istanza di Angelo Ursini contro Filippo Camerata de' Mazzoleni..." (perg., fasc. n.150).

12 1700-1755

Busta con fasce numerate 1-12, recante ognuno sintesi del contenuto (manca il fasc. n.5).

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe III mazzo I. Lettera C. Contiene num. 12 [ma 11] dal n. 1 al n.12**". Contiene:

- 1700 set.7, "Istromento di cambio, o sia permuta...fattosi fra i SS.ri conti Filippo, Antonio, e Lorenzo padre e figli Camerata de Mazzoleni di Ancona, ed il Sig. Aurelio Rascanti di Bergamo, i primi danno i loro beni posseduti là, ed il secondo qua..." (fasc. n.1).
- 1702-1755, "Istromenti di concordia ed altre scritture, che appartengono ai conti Lorenzo, e Pierfrancesco Camerata de Mazzoleni padre e figlio nelle occasioni che vertevano dispute o con il conte Filippo padre di

- detto Lorenzo, o con il conte Filippo nipote dello stesso Lorenzo a cui fu poi anche dato un assegnamento coll'assegna di tanti capitali in terreni, ed in case dell'annuo fruttato di s.600.." (fasc. n.8).
- 1709 dic.20, "...Transazione e concordia sopra i beni spettanti alla primogenitura fideicommisso di Pietro Boncompagni di Roma padre di Maddalena unica di lui figlia, e moglie di Filippo Camerata de' Mazzoleni, fatta...tra i conti Filippo, Antonio e Lorenzo Camerata de' Mazzoleni" (fasc. n.2).
- 1710 lug.15, "Istromento di decreto ad istanza dei conti Filippo, Antonio, e Lorenzo Camerata de' Mazzoleni contro diversi in esso nominati che non ardischino fare alcuna esecuzione contro detti istanti..." (perg., fasc. n.4).
- 1710 set.19, "Istromento di decreto ad istanza dei conti Filippo, Antonio, e Lorenzo Camerata de' Mazzoleni contro gli eredi del co. Lorenzo Veterani, ed altri creditori ad effetto di farsi il contratto per il ricevimento dei s. 20.000 e depositarsi nel Monte della Pietà di Roma a comodo dei creditori..." (perg., fasc. n.3).
- 1714 nov.14, "...Decreto...ad istanza dei conti Antonio, e Lorenzo Camerata de' Mazzoleni contro la principessa Cesarini Colonna, e conte Cesare Ferretti, e facoltà insieme di restituire le chiavi de' magazzini" (fasc. n.6).
- 1716 feb.19, "Istrumento di permuta di assegnamento fra i pupilli Camerata, e il conte Lorenzo" (fasc. n.7).
- 1719 mag.13, "Istromento di concordia e rispettiva divisione de' beni ereditari del barone Roberto Testa, seguita tra Mons. Pietro Paolo, baron Gio. Ferrante, can. Carlo e Francesco fratelli Testa, e rispettivamente nipoti di detto baron Roberto per una parte, e li SS.ri conti Carlantonio, e Lodovico fratelli Camerata de' Mazzoleni figli del fu conte Alessandro juniore..." (fasc. n.9).
- 1722 lug.1, "Imposizione di un censo in sorte di s. 24.36.2 costituito...dal Sig. Giuseppe Ciccolini, come procuratore de' SS.ri marchesi Girolamo e Castore Giorgini a favore del conte Filippo Camerata de' Mazzoleni juniore sopra una possessione di detti Giorgini di capacità di so. 15 di terra situata nel territorio di Jesi in contrada il Fiume o S. Settimio..." (fasc. n.10).
- 1723 gen.1, "Transazione...tra l'avvocato Antonio Valente Lucci di Jesi ed il conte Filippo Camerata de' Mazzoleni figlio di Antonio allora minore, sopra l'amministrazione e rendimento de' conti da detto avvocato esercitata de' beni ereditari di esso conte Antonio..." (fasc. n.11).
- 1749 ott.8, "Istromento di quietanza fatto dal Sig. ab. Alessandro Pellicani di Macerata figlio del qm. Giulio tanto a nome proprio, che dei SS.ri Giulio ed Ascanio di lui nipoti a favore del conte Filippo Camerata de' Mazzoleni qm. Antonio della dote promessa alla Sig.ra Lucrezia Camerata de' Mazzoleni qm. Filippo seniore, allorché sotto li 29 luglio 1691 fu concluso matrimonio...tra detta signora ed il qm. Giulio Pellicani nella somma di s. 6.000..." (fasc. n.12).

13 1744-1783

Busta con fasce. numerati 13-25, recante ognuno sintesi del contenuto (manca il fasc. n.19).

Titolo esterno: **"Archivio Camerata. Classe III mazzo I. Lettera C2. Contiene num. 12. Dal n. 13 al n. 25"**. Contiene:

- 1744 apr.1, 1751 ago.18, transazione, concordia e quietanza tra i coniugi Sebastiano Reali romano e Anna Camerata dei Mazzoleni, da una parte, e Filippo Camerata dei Mazzoleni, dall'altra, per la dote di Anna (fasc. n.13).
- 1747 lug.27, Carlo Antonio Camerata dei Mazzoleni fa atto di donazione dei suoi beni a favore della futura sposa contessa Anna Maria, figlia di Marcantonio Mauruzi della Stacciola, ma non essendosi concluso il matrimonio, la donazione non ebbe effetto; 1761 mar.16, Carlo Antonio Camerata dei Mazzoleni si impegna ad estinguere il debito fruttifero di s. 1.000 a favore di Francesco Bourbon del Monte; 1761 mar.16, Carlo Antonio Camerata dei Mazzoleni fa donazione universale a favore di Filippo Camerata dei Mazzoleni (fasc. n.17).
- 1752-1783, "Carte appartenenti alla compra de' terreni alle Torrette della Sig.ra Biocca nata Fabretti, e fra esse vi è una copia semplice d'istromento rogato li 11 febrajo 1754 in Monte Marciano...con cui i fratelli Biloni vendettero per s.427.87 una possessione, o sia terra al Sig. M.se Francesco Saverio Eleonori, e con tal prezzo furono estinti alcuni censi imposti sopra detta possessione..." (fasc. n.14).
- 1754 mag.22, 1759 lug.14, "Istromento di rinunzia fatta dalla contessa Cecilia...Lavini di S. Severino, moglie del conte Pierfrancesco Camerata de' Mazzoleni alla sopradote dal medesimo promessale attese le proteste fatte dal conte Filippo Camerata de' Mazzoleni...ed accettazione della medesima contessa fell'obbligo fatto a di lei favore dal nominato conte Filippo nell'istromento di transazione stipulato col detto conte Pierfrancesco per la restituzione della dote di s. 1.500 da pagarsi in tre rate alla ragione di s.500 annui..." (fasc. n.16).

- 1759 lug.14, 1763 apr.12, "Istromento di transazione...tra Pierfrancesco e Filippo Camerata de' Mazzoleni...e Lorenzo padre di detto Pierfrancesco...per troncane le liti che vi erano per la dote di s. 1500 alla contessa Cecilia Lavini moglie di Pierfrancesco [orig. e 4 minute] e si lascia a suo arbitrio l'accettazione del vedovile nel modo dichiarato, avendoci rinunciato..." (fasc. n.15).
- 1763 apr.6, "Transazione ed accordo...fra Pierfrancesco Camerata de' Mazzoleni, ed il conte Filippo cugini sopra vari beni che provengono da fideicommissi ordinati dai conti Giammaria, ed Antonio seniori Camerata de' Mazzoleni, come anche dal cav. Alessandro loro antenati, i quali possedevansi dal defonto conte Carlantonio juniore con varie reciproche obbligazioni, ed assunzioni de' debiti..." (2 copie autentiche, fasc.18,20).
- 1766 set.17, 1777 lug.24, "Due fogli cioè uno privato fatto tra il conte Filippo, ed il commendator Antonio Camerata de' Mazzoleni padre e figlio, che contiene le condizioni stabilite fra loro nell'accomodamento, altro fatto pure fra essi in memoria, con cui si fissa cosa debba dare il figlio al padre in vece della tavola" (fasc. n.21).
- 1767 lug.20, "Istromento...in cui Pierfrancesco Camerata de' Mazzoleni figlio di Lorenzo assegna a Cecilia Lavini sua consorte un assegnamento annuo di s.300 durante la di lui vita, e dichiara di pagarlo a piacere o in denari, o in generi, e di ridurre detta somma all'altra di s.200 allorché in qualche anno diminuissero le rendite per cattiva stagione, o altro motivo...dona ancora alla moglie il bestiame, argenti, gioie, biancheria, ed altro riservandosi solo l'uso di tutto" (fasc. n.22).
- 1767 mar.13, 1769 nov.15, 1803 gen.16, "Istromento autentico di rinunzia di Gianfrancesco Camerata de' Mazzoleni fatta a favore di Antonio suo fratello..."; "Lettera [di Giuseppe Bozzi ad Antonio Camerata dei Mazzoleni] istruttiva sopra l'assegnamento che si dovea passare al cav. mio fratello allorché da Malta dovea passare al servizio sopra le navi pontificie..."; minuta di scrittura notarile relativa ai fideicommissi di Casa Camerata dei Mazzoleni (fasc. n.23).
- 1768 feb.19, "Istromento autentico di rinuntia del Sig. arcidiacono Alessandro Camerata de' Mazzoleni fatta a favore del comm. Antonio suo fratello..." (fasc. n.24).
- 1769 dic.30, "Istromento...per permuta de' terreni fatta tra i PP. Benfratelli dello Spedale di detta città, ed il comm. Antonio Camerata de' Mazzoleni, le quali parti per rispettivo comodo, e per togliere disturbi convennero fare tal baratto dei terreni in contrada i Nocelli e la Cannuccia..." (originale e copia, fasc. n.25).

14 1771-1788

Busta con fasc. numerati 26-46, recante ognuno sintesi del contenuto (mancano i fasc. n. 34, 36, 39).

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe III mazzo I. Lettera C3. Contiene num 21 [ma 18]. Dal n. 26 al n. 47 [ma 46]**". Contiene:

- 1771 giu.25, "Dichiarazione che fa Ignazio Rumori a favore del comm. Camerata de' Mazzoleni, dichiarando che per lui comprò...una possessione a Paterno da Giovanni Alfiere Mainardi, e che per lui ancora vendette un pezzo di terra, che quantunque separata faceva tutto un corpo con detta possessione al paron Pasquale Schelini anconetano" (fasc. n.26).
- 1772 dic.11, "Istromento di emancipazione fatta dal conte Filippo Camerata de' Mazzoleni nel comm. Antonio suo figlio a cui altresì è stata contemporaneamente ceduta l'amministrazione e governo economico della Casa..." (fasc. n.27).
- 1773 mar.6, convenzione tra Filippo Camerata dei Mazzoleni e i fratelli Cristoforo, pievano di S. Pietro di Jesi, e Francesco Agostinelli, per comporre le dispute insorte circa la piantagione di alberi da farsi nel fosso dell'Acquaticcio confinante da una parte con un possedimento del conte Camerata, dall'altra con un possedimento degli Agostinelli, i quali lo avevano acquistato dal conte Pierfrancesco Ripanti che lo aveva alienato per liquidare la dote alla figlia Aurelia maritata col conte Lodovico Bernabei di Ancona (originale, copia e due piantine); contiene anche alcune lettere e scritture relative alla disputa (fasc. n.28).
- 1777 apr.28, Pierfrancesco Camerata dei Mazzoleni vende una casa posta in Ancona, nella parrocchia di S. Marco, a Domenico Fabri per il prezzo di s.450 (fasc. n.30).
- 1777 set.18, Antonio Camerata dei Mazzoleni compra da Lorenzo Ferretti un magazzino situato sotto la propria abitazione nella strada detta Sottomare per il prezzo di s.525 (fasc. n.29).
- 1779 nov.12, pagamento di s.300 fatto da Antonio Camerata dei Mazzoleni a Giovanni Mainardi in conto degli s.2000, prezzo di alcuni terreni vendutigli il 25 giu. 1771 (fasc. n.31).
- 1779 nov.12, imposizione di censo di s.300 da parte di Antonio Camerata dei Mazzoleni a favore di Giovanni Mainardi sopra un possedimento a Camerata (fasc. n.32).

- 1784 mag.26, Gio.Battista Gasparri di Ancona permuta un pezzo di terra a Castel d'Emilio, contrada il Poggiolo, con Antonio Camerata dei Mazzoleni che cede due pezzi di terra nelle pertinenze di Agugliano (fasc. n.37).
- 1784 giu.2, "Possesso in copia autentica della compra della tenuta dei 4 poderi alle Torrette in contrada il Barcaglione seguita li 29 maggio 1784..." (fasc. n.35).
- 1784 ago.9, "Istromento di censo in sorte di s.1.400 in cedole bancarie di Roma n° 40 costituito da Antonio Camerata de' Mazzoleni a favore del Cav. Francesco Montino Bourbon del Monte al 4 % sopra i quattro predi acquistati dalla Sig.ra Caterina Fabretti Biocca in contrada delle Torrette, e da restituirsi in caso di estinzione nello stesso numero di cedole..." (fasc. n.38).
- 1784 ott.6, "...contratto di enfiteusi perpetuo di un pezzetto di terra acquistato dal Commen. Antonio Camerata de' Mazzoleni...coll'annua risposta di baj 40 e q.ni 4 non solo a titolo di sesta, quanto in riguardo alla prelazione ordinata dalla Sacra Cong. del B.G., la di cui lettera è qui inserta in originale, ed in copia, ed insieme vi è l'altra del conte Michele Scipione Rinaldini di Ancona, che come procuratore costituito fece le veci di detto Commendatore..." (fasc. n.33).
- 1785 apr.25, "Istromento...fra il Comm.Antonio Camerata de' Mazzoleni e il Cav. Montino Bourbon del Monte...in cui il primo cede in pro del secondo in sicurezza e fondo di u censo di s. 1.400 una somma maggiore pagata alla Sig.ra Caterina Fabretti ved. Biocca per i terreni del Comm. suddetto comprati dalla medesima esistenti alle Torrette..." (fasc. n.40).
- 1785 ott.22, "...quietanza fatta da Giambatta Gasparri a favore del Comm. Antonio Camerata de' Mazzoleni...di s.96.22 prezzo residuale di alcuni pezzi di terra fra detti contraenti permutati il di 26 maggio anno suddetto [1784]..." (fasc. n.41).
- 1786 gen.30, "Istromento...di censo di s.850 in sorte contro il Comm. Camerata de' Mazzoleni alla ragione del 4% in favore del monastero di S. Cristina di detta città creato per erogarlo in pagamento dei terreni acquistati dalla Sig.ra Caterina Biocca nata Fabretti..." (fasc. n.43).
- 1786 feb.11, "Imposizione di censo...in sorte di s.1.000 al 4% costituito dal Comm. Camerata de' Mazzoleni...sopra li terreni Fabretti Biocca alle Torrette in contrada il Barcaglione...a favore di Saverio Ragni qm. Andrea al quale ogni semestre devono pagarsi s.20..." (fasc. n.42).
- 1786 feb.18, "...pagamento di s.1.450 e quietanza di tal somma fatta dalla Sig.ra Caterina Fabretti Biocca a favore del Comm. Camerata de' Mazzoleni in diminuzione dei s.11.250 residuali del prezzo de' terreni alle Torrette vendutigli..." (fasc. n.44).
- 1787 ago.-set. "Istromento [e corrispondenza relativa] d'acquisto di un palchetto n° 22 nel secondo ordine del Teatro della Fenice di Ancona...per il prezzo di scudi quattrocento e cinquanta romani venduto dal Sig. Scipione Marchetti degli Angelini come donatario di Mons. Vecchioni già vescovo di Loreto e Recanati al Comm. Camerata de' Mazzoleni" (fasc. n.45).
- 1788 apr.29, "...quietanza di s.1.800 fatta dalla Sig.ra Caterina Fabretti Biocca a favore del Comm. Camerata de' Mazzoleni in diminuzione del prezzo residuale della tenuta alle Torrette..." (fasc.n.46).
- 1788 apr.29, "...quietanza finale di s.2.000 pagati alla Sig.ra Costanza Sinibaldi Fatati per la possessione alle Torrette detta la Palombina venduta al Comm. Antonio Camerata..." (fasc.n.47).

15 1766-1801

Busta con fasc. numerati 48-71, recante ognuno sintesi del contenuto (mancano i fasc. n.49-51, 60, 62, 66).

Titolo esterno: **"Archivio Camerata. Classe III mazzo I. Lettera C4. Contiene num. 23 [ma 16]. Dal n. 48 al n. 71"**. Contiene:

- 1766-1793, rogiti relativi agli interessi del possedimento sito nel castello di Paterno, venduto da Giovanni Mainardi ad Antonio Camerata dei Mazzoleni (fasc. n.64).
- 1771 giu.12, impegno di Antonio Camerata dei Mazzoleni nei confronti del m.se Sperello Mancinforte Sperelli che gli aveva concesso il permesso di aprire una finestra sopra il di lui terrazzo (fasc. n.53).
- 1780 apr.-giu., rogiti, perizie e lettere relativi alla permuta di terreni, posti a Jesi in contrada Gangalia, fra la comunità di Jesi ed Antonio Camerata dei Mazzoleni (fasc. n.54).
- 1780 dic.27, conferma di rinuncia al patrimonio da parte di Gianfrancesco Camerata dei Mazzoleni a favore del fratello Antonio (fasc. n.55).
- 1781 set.17, vendita dello spazio libero sopra la casa posta in Ancona, contrada la Pescheria vecchia, fatta da Antonio Camerata dei Mazzoleni a favore di Antonio Fabiani, per s.150 (fasc. n.58).
- 1782 mag.22, "...vendita fatta a favore di Federico Casappi per prezzo di s.400 dal tenente Giovanni

- Mainardi sopra il di lui capitale di s.2.000, che tiene in forza d'istromento del 25 giugno 1771 con Antonio Camerata de' Mazzoleni..." (fasc. n.61).
- 1783 ago.18, "...accordo ed obbligo fatto dal cav. Mario Pichi Tancredi sopra la elevazione maggiore ad esso concessa dal comm. Antonio Camerata de' Mazzoleni di un muro della casa di abitazione di detto cav. Mario corrispondente nel cortiletto della casa di detto comm. in cura di S. Egidio..." (fasc. n.63).
- 1783 ago.18, "Censo vitalizio in sorte di s.500 al 8%...imposto da Antonio Camerata de' Mazzoleni, e pagabile in ogni semestre la rata posticipata, vita durante della Sig.ra Caterina Fabretti Biocca..." (fasc. n.65).
- 1783 ago.18, "Imposizione di un censo in sorte di s.1.000 al 4% imposto da Caterina Fabretti Biocca a favore del comm. Camerata de' Mazzoleni sopra una possessione alle Torrette in contrada di Barcaglione con casa colonica, e casino di villeggiatura..." (fasc. n.67).
- 1786 feb.14, "...vendita di una possessione alle Torrette in contrada la Palombina fatta per scudi 3.500 dalla Sig.ra Costanza Sinibaldi vedova Fatati a favore del Comm. Antonio Camerata de' Mazzoleni..." (fasc.n.59).
- 1788 mag.2-8, "Estinzione di censo di s.1.200 moneta romana fatta dal comm. Camerata de' Mazzoleni al cav. Alessandro Bonamini Abati di Pesaro..." (fasc. n.48).
- 1788-1801, "Cambio con Carradori", due lettere e conto relativi al debito di Antonio Camerata dei Mazzoleni nei confronti del conte Gino Carradori (fasc. n.52).
- 1789 set.19,ott.3,1791 mar.22, due rogiti e lettera relativi alla compravendita di un possedimento con casamento e conca nelle pertinenze di Falconara, di Girolamo Drascovich da parte di Antonio Camerata dei Mazzoleni (fasc. n.57).
- 1792 mag.19, quietanza di s. 500 fatta da Caterina Fabretti Biocca in conto degli s.8.000 a favore di Antonio Camerata dei Mazzoleni (fasc. n.68).
- 1792 ago.24, permuta di un terreno sito a Camerata fra i PP. Agostiniani e Antonio Camerata dei Mazzoleni (fasc. n.69).
- 1793 mar.18, censo vitalizio creato da Antonio Camerata a favore dei coniugi Tamborlini (due copie, fasc. n.70).
- 1794 giu.6, cambio in sorte di s.2.000 creato da Antonio Camerata dei Mazzoleni a favore del brigadiere Giuliano Capranica (fasc. n.71).

16 1672-1799

Busta con fasc. numerati 101-120, un fasc. s.n., un fasc. segnato C8 III III 108 ed uno segnato C8, recante ognuno sintesi del contenuto (mancano i fasc. n. 106, 107, 109, 116, 118, il fasc. 112 è doppio).

Titolo esterno: **"Archivio Camerata. Classe III mazzo IV. Lettera C9. Contiene num.20 [ma 18]. Dal n. 101 al n. 120"**. Contiene:

- 1672-1677, alcune ricevute della badessa del monastero di S. Bartolomeo di Ancona a favore di Carlo Antonio Camerata dei Mazzoleni (fasc. n.112).
- 1701 mar.12, testamento di Pietro Antonio Benedetti di Jesi (fasc. n.102).
- 1708 gen.-1710 lug., note di funzioni e spese fatte per la causa "Ariminensis seu Anconitana Immissionis" tra Alessandro e Gio. Antonio Camerata e Galeazzo Cima (fasc. n.115).
- 1715 giu.15, lug.4, testamento, e sua apertura, di Antonio Camerata dei Mazzoleni, figlio di Filippo, marito di Maddalena Colini (fasc. n.103).
- 1715 set.15, testamento di Maddalena Colini di Jesi, moglie di Antonio Camerata dei Mazzoleni, la quale istituisce eredi universali i figli Filippo Maria, Porzia, Livia e Cleopatra (fasc. n.101).
- 1727-1762, ricevute di suor Maria Rosa Camerata, monaca nel monastero di S. Palazia di Ancona, per pagamenti dei suoi livelli fatti dal fratello Carlo Antonio (fasc. n.117).
- 1741 giu.5, conto per onorari e funzioni fatte per conto di Filippo Camerata dei Mazzoleni da don Gio. Francesco Verzilli, sacerdote e causidico jesino (fasc. s.n.).
- 1749-1761, ricevute diverse rilasciate dal m.se Francesco Bourbon del Monte a favore di Carlo Antonio Camerata dei Mazzoleni concernenti i pagamenti annuali dei frutti del cambio creato in sorte di s.1.000 (fasc. n.108).
- 1762,1772-1799: 1762, inventario dei beni ereditari di Carlo Antonio Camerata dei Mazzoleni, fu Alessandro, morto l'11 aprile 1762, spese per il suo funerale; 1772-1799, Filippo Camerata dei Mazzoleni: 1772, atto di emancipazione di Antonio Camerata dei Mazzoleni, figlio primogenito di Filippo; 1780, licenza di leggere i libri proibiti; 1780, figliolanza all'ordine dei Minori di S. Francesco dei Cappuccini e permesso di essere sepolto nella chiesa del convento dei Cappuccini di qualunque luogo; 1783,1792, disposizioni

testamentarie di Filippo; 1790, attestazione di Filippo riguardante il violinista Antonio Gherardi; 1790-1799, attestazioni e ricevute diverse a favore di Filippo anche per messe fatte celebrare (fasc. C8 III III 108 contenente indice del contenuto); 1799 apr., inventario dei beni ereditari di Filippo fatto alla presenza del figlio Antonio e del fratello Gio. Francesco (piccolo reg. di cc.84,[5] segnato C8).

-1764 ott.-1765 gen., ricevute per pagamenti di frutti di censo da parte di Filippo Camerata dei Mazzoleni (fasc. n.114).

-1765-1793, inventario di denari e robe spettanti al fu Pietro Perugini ritrovati nelle camere da lui abitate in casa dei Camerata, spese per il suo funerale, ricevute delle messe fatte celebrare in suo suffragio da Antonio Camerata dei Mazzoleni (fasc. n.112 bis).

-1773 set.17, ricevuta generale rilasciata da Filippo Camerata al figlio Antonio per i suoi annuali assegnamenti (fasc. n.110).

-1774 mar.12, disposizioni testamentarie di Virginia Passionei, moglie di Filippo Camerata dei Mazzoleni (fasc. n.104).

-1775 mar., memoria e alcune lettere riguardanti l'eredità del sacerdote Simone Massi il quale lasciò alcuni fili di perle il legato a Virginia Passionei Camerata e due censi in legato ad Antonio suo figlio (fasc. n.105).

-1775,1778,1780, tre ricevute di Gianfrancesco Camerata dei Mazzoleni a favore del fratello Antonio per pagamento del suo assegnamento (fasc. n.111).

-1778 nov.25, interpellanza fatta presentare ad Antonio Camerata dei Mazzoleni dai deputati della Compagnia di S. Anna dei Greci di Ancona circa l'estinzione di un censo passivo di s.600 dei Camerata a favore del m.se Pietro Bourbon del Monte (fasc. n.119).

-1786 dic.-1787 mar., alcune lettere ad Antonio Camerata dei Mazzoleni riguardanti interessi con i PP. Cappuccini di Ancona (fasc. n.113).

-1788 set.,1791 apr.-set., lettere e rogito di quietanza di s.600, in deposito presso Antonio Camerata dei Mazzoleni, fatto da Antonio Maria Spadoni di Senigallia creditore del patrimonio Renoli (fasc. n.120).

17 1770-1793

Busta con fasc. numerati 121-126 e un fasc. s.n., recante ognuno sintesi del contenuto.

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe III mazzo IV. Lettera C10. Contiene num. 6 [ma 7]. Dal n. 121 al n. 126**". Contiene:

-1770-1777, note di lavori e di spese per la nuova fabbrica del palazzo in Ancona di Antonio Camerata dei Mazzoleni (fasc. n.125).

-1773, note di lavori, di spese, ricevute, corrispondenza, relative alla lavorazione, fatta in Ancona e Venezia, di gioielli ed argenteria in occasione del matrimonio di Antonio Camerata dei Mazzoleni con Bianca Collalto di Venezia (fasc. n.121).

-1773, note di lavori, di spese varie fatte a Roma e corrispondenza relativa, in occasione c.s. (fasc. n.126).

-1773-1775, lettere e conti di Pietro Clementi tappeziere veneziano per varie provviste di mobili fatte a Venezia per il palazzo di Ancona di Antonio Camerata dei Mazzoleni (fasc. n.123).

-1776-1778, lettere, note di spese del conte Marco Collalto circa la fattura, commissionata da Antonio Camerata dei Mazzoleni, di una carrozza "Inglesina" a quattro posti, lavorata a S. Salvatore feudo della famiglia Collalto; altre lettere e conti del cav. Lorenzo Honorati circa la fattura di un'altra "Inglesina" a due posti lavorata a Roma (fasc. n.124).

-1787-1788,1793: tre conti per lavori di sartoria e di diamanti; 1793, Macerata, lettera e ricevute di frutti di cambio (fasc. s.n.).

-1790 nov.20, Venezia, lettera di Gio. Benedetto Giovanelli ad Antonio Camerata dei Mazzoleni circa una cambiale (fasc. n.122).

18 1613-1753

Fasc. numerati 127-148, recante ognuno sintesi del contenuto (manca il fasc. n.145).

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe III mazzo V. Lettera C11. Contiene num. 21. Dal n.127 al n.148**". Contiene:

-1613 set.7, comparsa giudiziale davanti al luogotenente civile di Ancona ad istanza di Francesco Maschi, procuratore di don Gio. Domenico Marini, pievano di Camerano, contro Alessandro Camerata dei Mazzoleni, fu Giammaria, per l'immissione nel possesso di un pezzo di terra posto ad Agugliano, venduto nel 1596 da Giacomo Valentini a Leonardo di Orazio Marco, e da questi ceduto al pievano Marini (fasc. n.134).

- 1701 lug.19, Filippo Camerata dei Mazzoleni ed i figli Antonio e Lorenzo vendono a Filippo Angelo Mozzarelli un pezzo di terra posto a Castel d'Emilio in contrada la Cupetta per il prezzo di s.70 (fasc. n.127).
- 1702 lug.28, mandato esecutivo per la somma di s.2.884 spedito ad istanza di Prospero Sparapani contro Filippo ed Antonio Camerata dei Mazzoleni (perg., fasc. n.128).
- 1704 feb.19, attestato notarile circa l'acquisizione di alcuni stabili e crediti in Rimini da parte della contessa Leonida Camerata dei Mazzoleni in Bandi (fasc. n.129).
- 1707 ago.29, Filippo Angelo Mozzarelli si impegna, a favore di Lorenzo Camerata dei Mazzoleni, a chiudere una finestra nella sua casa di Castel d'Emilio, che corrisponde nel cortile di Lorenzo (fasc. n.131).
- 1707 ott.19, revisione dei conti di Gio. Batt. Verzilli economo deputato ai beni dei Camerata dal 1703 al 1706 (fasc. n.130).
- 1711 giu.21, impegno di Filippo Camerata dei Mazzoleni e dei figli Antonio e Lorenzo per soddisfare il debito che hanno contratto nei confronti del m.se Prospero Sparapani (fasc. n.132).
- 1712 giu.8, mandato esecutivo di s.250 rilasciato ad istanza di Giuseppe Tesini di Senigallia contro Filippo Camerata dei Mazzoleni (fasc. n.133).
- 1713 giu.1-1714 nov.7, misurazioni, ricevuta e obblighi relativi all'appoggio, concesso dai Camerata ai Tancredi, alla casa posta nella strada dei Calzolari nella parrocchia di S. Egidio (fasc. n.135,138).
- 1714 feb.23, chirografo con cui Lorenzo Camerata dei Mazzoleni dà il suo consenso al fratello maggiore Antonio per vendere il palazzo posto a Roma, a Monte Giordano, e soggetto alla primogenitura ordinata da Pietro Boncompagni, per pagare il debito di s.10.000 contratto con la principessa Sonnino, e l'altro, di egual somma, col conte Cesare Ferretti di Ancona (fasc. n.136).
- 1714 mar.14, inventario di tutti i beni posseduti dal fu Filippo Camerata dei Mazzoleni, fatto dal figlio primogenito Antonio (fasc. n.140).
- 1714 nov.14, copia di decreto papale spedito ad istanza di Antonio e Lorenzo Camerata dei Mazzoleni contro Emilio Ricciardi, procuratore della principessa Cesarini Colonna, ed il conte Cesare Ferretti, per la restituzione delle chiavi dei magazzini (fasc. n.137).
- 1716 mag.21, memoria della estinzione del censo di s. 100 e dei suoi frutti fatta da Vincenzo ed altri Ciccolini di Macerata nei confronti dei Camerata dei Mazzoleni (fasc. n.139).
- 1717 giu.19, monitorio spedito ad istanza di Filippo Camerata dei Mazzoleni, fu Antonio, pupillo, Porzia, Livia e Cleopatra, sue sorelle, e dell'avv. Valente Antonio Lucci, loro curatore, per il possesso dei beni fidecommissari del cav. Alessandro Camerata dei Mazzoleni (fasc. n.143).
- 1717 lug.13, accettazione di Gio. Francesco Gandolfi della tutela e cura di Filippo Camerata dei Mazzoleni junior e delle sorelle (fasc. n.141).
- 1717 lug.22, monitorio spedito dal luogotenente civile di Ancona ad istanza di Lorenzo Camerata dei Mazzoleni contro Francesca Vicini e Bartolomeo Alessandri, suo marito, per la manutenzione di un possedimento a Polverigi, contrada Venetica (fasc. n.142).
- 1717 ott.1, consegna di varie robe fatta a Gio. Francesco Gandolfi, amministratore deputato ai beni Camerata, essendo Filippo minore alla morte del padre Antonio (fasc. n.144).
- 1720 mar.23,apr.26,giu.2, copia di mandato della C.A. e chirografo di procura di Lucrezia Camerata dei Mazzoleni Pellicani a favore di Francesco Antonio Padovani per la riscossione del residuo e dei frutti della sua dote (fasc. n.146).
- 1733 dic.23, perizia di un possedimento di Lorenzo Camerata dei Mazzoleni, fu Filippo, posto ad Agugliano, in contrada le Pagliccie, detta anche Moccita (fasc. n.147).
- 1735-1753, scritture concernenti alcune divergenze tra i Camerata ed i Pianetti di Jesi per problemi di confine delle loro case (fasc. n.148).

19 1601-1782

Busta con fasc. numerati 1-12 e un fasc. s.n. contenenti ognuno sintesi del contenuto.

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe IV mazzo I. Lettera D. Contiene num. 12** [ma 13].

Dal n.1 al n.12". Contiene:

- 1601 nov.3,1678 apr.26, attestazione di Alessandro Camerata di aver pagato al figlio Gio. Maria s.8.333 a titolo di sua legittima; quietanza di accordo tra Carlo Antonio Camerata e Diodono Bosdari (fasc. s.n.).
- 1613 apr.4, facoltà concessa ad Alessandro Camerata dei Mazzoleni di vendere 63 1/2 circa luoghi di monte di Roma non vacabili lasciati da Antonio di Gio. Maria Camerata nel suo testamento del 1583, e convertire il prezzo nel pagamento di s.3.500 a favore di Ascanio degli Agli per residuo della dote di Elena sua moglie (fasc. n.2).

- 1625-1638,1650, "Note, o siano patenti, o dichiarazioni di diversi luoghi de' Monti vacabili e non vacabili a favore di Pietro Buoncompagni" (fasc. n.12).
- 1653-1657, "...sette copie di patenti de' Luoghi di Monti di Roma ipotecati per l'evizione della casa comprata dai Sig.ri Pandolfini..." (fasc. n.4).
- 1656-1743, "Stato dei Luoghi di Monti in Roma della famiglia Camerata de' Mazzoleni" (fasc. n.3).
- 1658-1674, ricevute del monte di pietà di Roma rilasciate a Lorenzo Camerata (fasc. n.10).
- 1682-1688, registrazione di crediti e pagamenti nel Banco di S.Spirito di Roma, di Lorenzo Camerata (fasc. n.11).
- 1692 mag.16, "Patenti due di luoghi di monte, o siano cartelle intestate nel sig. conte Filippo Camerata" (perg., fasc. n.6).
- 1695 gen.24, "Cessione...fatta dal conte Giovanni Ferretti al m.se Gio. Carlo Pierizzi di luoghi 17 1/2 del Monte S. Pietro ipotecati a favore della contessa Leonini romana madre di Filippo Camerata de' Mazzoleni per l'evizione de' beni di detta contessa assegnati per la restituzione della dote sua vita solamente naturale durante" (fasc. n.1).
- 1717,1769-1773,1780, "Lettere di diversi soggetti che concernono l'alienazione di un luogo di Monte obbligato alla primogenitura, e di una casa in Roma nel vicolo dell'agnello della fu contessa Maddalena Boncompagni Camerata de' Mazzoleni, capitali ambi acquistati dai Sig.ri Dionigi di Roma, che servivano in qualità di procuratori della famiglia Camerata de' Mazzoleni..." (fasc. n.9).
- 1722,1746, "Patenti 4 Luoghi di Monte" (perg, fasc. n.7).
- 1768-1770, due lettere dell'abate Bozzi ad Antonio Camerata dei Mazzoleni che trasmette lo stato dei pigionanti presenti a Roma e dei luoghi di monte con i pesi annui di dette entrate, e procura di Filippo Camerata a favore dell'abate Bozzi (fasc. n.8).
- 1782 gen.-feb., "Patente di Luogo di Monte restaurato riavuto in dietro dai Sig.ri Dionigi erede del fu Ubaldo Dionigi romano, il quale lo acquistò nullammente dalla famiglia Camerata de' Mazzoleni, essendo egli in Roma procuratore della medesima [perg.]. Vi è ancora una scrittura privata con detti Sig.ri Dionigi e detta famiglia, con la quale rispettivamente viene saldato ogni interesse, ed insieme vi è una lettera dell'abate Giuseppe Bozzi agente in Roma della nominata Casa, che parla della surriferita patente e scrittura" (fasc. n.5).

20 1703-1898

Il contenuto della busta, molto disordinato e non corrispondente alla numerazione esterna, è stato riordinato e compreso in 4 fasc.

Titolo esterno: **"Archivio Camerata. Classe IV mazzo II. Lettera D2. Contiene num. 9. Dal n. 13 al n. 22"**. Contiene:

- 1703-1847, varie (fasc. n.4), contiene:
 - 1703-1816, composizioni varie (8 libretti a stampa);
 - 1792-1847, libretti di rappresentazioni al Teatro La Fenice e delle Muse di Ancona (11 libretti);
 - s.d., descrizione di abiti da uomo e da donna (2 fogli a stampa); quad. di preghiere; ricetta e proprietà dell'acqua della Regina.
- 1725,1729,1739,1742-1760, soprattutto Macerata, lettere di diversi a Pietro Perugini a Jesi e a Macerata, in casa del conte Filippo Camerata: contengono anche numerose notizie degli avvenimenti di quegli anni (fasc. n.1).
- 1740,1743, spese per cibarie (2 libretti); 1747-1748,1755,1757-1764, conto dei bestiami dei coloni (11 libretti) (fasc. n.2).
- 1800-1898, varie (fasc. n.3), contiene:
 - 1800 feb., merci sbarcate in Ancona (foglietto a stampa);
 - 1800 feb.,mag., licenze della reggenza provvisoria di Ancona per poter scaricare cereali nel porto;
 - 1805 ott.15, Portorecanati, attestazione di Giuseppe Colaianni, barcaiolo del Regno di Napoli;
 - 1823, fede di battesimo del Moro, servitore di Pacifico Camerata;
 - 1824, Piacenza e Torino, lettere di Onofrio Ferretti a Pacifico Camerata dei Mazzoleni;
 - 1827, libretto del pane; 1836, formaggio raccolto; 1858-1859, bollette di consegna di prodotti agricoli;
 - 1848-1849, conti colonici del fattore M. Magini;
 - 1884-1898, fatture per spese varie, bollette, corrispondenza dell'amministratore del conte Luigi Rocchi Camerata di Ancona.

21 1614-1770

Busta con fasc. numerati 23-28 contenente ognuno sintesi del contenuto, più un fasc.s.n., trattante la stessa materia, trovato a parte.

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe IV mazzo II. Lettera D3. Contiene num. 6. Dal n.23 al n.28**". Contiene:

INTERESSI DELLA FAMIGLIA CAMERATA IN BERGAMO

-1614-1770, contratti, lettere, memorie riguardanti gli affari ed il patrimonio dei Camerata a Bergamo (fasc. n.28).

-1675-1736, "Pro Gio.Batta et fratelli Benvenuti contro Martino e fratelli Carrara" (scritture legate insieme a formare un vol.di cc.95, fasc.s.n.).

-1702 dic.15, contratto con cui Filippo e Antonio, padre e figlio, Camerata dei Mazzoleni, debitori per lire 14.800 nei confronti dei fratelli Benvenuto e Girolamo Benvenuti di Bergamo, ne costituiscono un livello sopra il palazzo e beni che la famiglia Camerata possiede a Bergamo (fasc. n.23).

-1741-1761, Bergamo, lettere di Gio. Battista Benvenuti riguardanti il diploma richiesto da Filippo Camerata dei Mazzoleni, fu Antonio, provante la nobiltà che la sua famiglia godeva nella città di Bergamo. Riguardano anche gli interessi in detta città (fasc. n.24).

-1760 gen.-ott., Bergamo, lettere riguardanti la disputa insorta a Bergamo con Alessandro Tassis che rimuovendo un suo porticato recò pregiudizio ad un contiguo stabile della famiglia Camerata (fasc. n.25).

-1760 apr.26, minuta di procura di Filippo Camerata dei Mazzoleni a favore di Gio. Battista Benvenuti di Bergamo per agire nella vertenza contro il Tassis (fasc. n.26).

-1766-1770 (con allegati e memorie dal 1621), scritture riguardanti gli affari dei beni a Bergamo dopo la morte di Gio. Battista Benvenuti che ne era l'affittuario, e in occasione del nuovo affitto ai Si.ri Grattaroli; contiene anche inventari dei beni di Bergamo (fasc. n.27).

22 1782-1796

Busta con 2 regg., 1 fasc. e cc. sciolte, numerati 1-11.

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe IV mazzo III. Lettera D4. Contiene num. 11. Dal n.1 al n.11**". Contiene:

INTERESSI NEL VENETO DEI CONTI COLLALTO FAMIGLIA DI BIANCA MOGLIE DI ANTONIO CAMERATA DEI MAZZOLENI

-1782-1791, "Fogli di conteggio fattosi nel dì 7 novembre 1791 in Venezia del dare ed avere dei coniugi Cristoforo e Giuliana Loredan per rilevare quanto essi aveano avuto" (5 fogli, fasc.n.10).

-1785, "Copie degli inventari delle carte esistenti negli archivi dei palazzi posti nella villa di S. Lucia e nel castello di San Salvatore del fu N.H.S. Fulvio Antonio conte di Collalto" (fasc.n.2).

-1785-1789, giustificazioni del fattore del fu Fulvio Antonio Collalto, circa la produzione di vini (1 foglio, fasc.n.11).

-1786-1796, case esistenti a Venezia e loro rendite (6 fogli, fasc.n.8).

-1790 nov.8, affitto della casa e terre poste nella villa di Falzé in località detta Donegal, tra Bianca Collalto ed Odoardo Collalto (2 fogli, fasc.n.6).

-1790 nov.9, vendita della spezieria situata nella villa di S. Lucia, fatta dalle sorelle Bianca e Giuliana, figlie del fu Fulvio Collalto, ad Alvise Zanetti (1 foglio, fasc.n.5).

-1791 giu.17, "Foglio dimostrativo del denaro esistente in Zecca di proprietà delle sorelle contesse Collalto in Camerata ed in Loredan" (1 foglio, fasc.n.9).

-1791-1795, dare e avere degli affittuari e amministrazione delle aziende dei Collalto (2 regg., fasc.n.1).

-1792 gen.17, nota di scritture di amministrazione consegnate ad Antonio Morosini agente di Bianca Collalto (2 fogli, fasc.n.3).

-1792 gen.21, Venezia, minuta di ricevuta relativa all'amministrazione tenuta dal fattore per il fu conte Fulvio Collalto (1 foglio, fasc.n.4).

-1792 gen.21, nota dei mobili da dividersi tra le sorelle Bianca e Giuliana Collalto (1 foglio, fasc.n.7).

23 1743-1792

Busta con 1 reg. e fasc. numerati 12-30, contenenti ognuno sintesi del contenuto.

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe IV mazzo III. Lettera D5. Contiene num. 18 [ma 19]. Dal n.12 al n.30**". Contiene:

INTERESSI NEL VENETO c.s.

- 1743 set.6, copia del testamento di Maria Antonia da Mosto, moglie di Annibale Collalto, nonna di Bianca (fasc. n.19).
- 1746-1773, libro di cassa di dare e avere della famiglia Collalto (reg. e cc.sciolte, n.12).
- 1774 dic.3, "Notizie istruttive avutesi da Venezia sopra l'arbitrio che hanno dalla legge le donne maritate di disporre della propria dote ancorché siano viventi i propri padri (fasc. n.28).
- 1777-1791, capitali in Genova spettanti all'eredità del fu Fulvio Collalto, passata alle figlie Bianca e Giuliana (fasc. n.29).
- 1777-1791, lettere e scritture riguardanti le disposizioni testamentarie di Pietro Quirini di Venezia, zio di Bianca erede usufruttuaria di una parte dell'eredità (fasc. n.27).
- 1778 set.26, divisione dell'eredità del fu Pietro Quirini tra i fratelli Benedetta Collalto in Tassis e Fulvio Collalto (fasc. n.14).
- 1779 nov.24, 1783 giu., perizia della rendita da corrispondere da parte di Fulvio Collalto a Cristoforo Loredan per la dote della figlia Giuliana; memoria del contratto nuziale Collalto-Loredan (fasc. n.30).
- 1783-1792, conteggi relativi all'eredità di Fulvio Collalto spettante alle sorelle Bianca, sposata Camerata, e Giuliana, sposata Loredan (fasc. n.18).
- 1784-1791, libro della cassa libera delle sorelle Bianca e Giuliana Collalto (fasc. n.20).
- 1785 dic.15, divisione tra Bianca e Giuliana della eredità Quirini per quella parte che possedeva il fu Fulvio Collalto, loro padre (fasc. n.24).
- 1786-1791, conti e ristretti di dare e avere fatti dal n.u. Basadonna per ordine di Bianca e Giuliana Collalto circa la loro rendita paterna (fasc. n.17 e 21).
- 1790 nov.8, copia del contratto di vendita ad Odoardo Collalto della porzione di palazzo a S. Salvatore spettante alle sorelle Bianca e Giuliana Collalto (fasc. n.15).
- 1790, memoria dei debitori delle sorelle Bianca e Giuliana Collalto (fasc. n.13).
- 1790-1791, altri conteggi e scritture relative all'eredità delle sorelle Bianca e Giuliana Collalto (fasc. n.22 e 25).
- 1792 gen.1 e 11: minuta di contratto di affitto fatto da Bianca e Giuliana Collalto al conte Campolongo di un edificio per uso di maglio, insieme alle terre e case, posti nella villa di Colfosco; convenzione fra le sorelle Bianca e Giuliana Collalto sulla promiscuità delle case loro spettanti a Venezia (fasc. n.16).
- s.d., inventario dei mobili del palazzo a S. Barnaba in Venezia spettanti a Bianca Collalto (fasc. n.26).
- s.d., albero genealogico della famiglia Collalto (disegno ad inchiostro applicato su tela, fasc. n.23).

24 1774-1792

Busta con fasc. e tabelle numerati 31-49, recanti ognuno sintesi del contenuto.

Titolo esterno: **"Archivio Camerata. Classe IV mazzo III. Lettera D6. Contiene num. 18 [ma 20]. Dal n.31 al n.49"**. Contiene:

INTERESSI NEL VENETO c.s.

- 1774-1778, "Carte autentiche, ed istrumenti di pertinenza al fu n.u. conte Gio. Paolo di Collalto ritrovati dopo la di lui morte [1781]..." (fasc. n.31).
- 1777-1783, revisione dei conti di Bartolo Cevolotto, agente di Fulvio Collalto, relativi all'amministrazione dell'eredità di Gio. Paolo Collalto (fasc. n.32).
- 1785, foglio a specchio della sola rendita del fu conte Gio. Paolo Collalto, dopo la morte del quale passò al conte Fulvio Collalto fu Annibale (tab. n.39).
- 1785, foglio a specchio della rendita tutta del fu Fulvio Collalto compresa la parte ereditata da Gio. Paolo Collalto (tab. n.49).
- 1786, alcuni appunti e minute relativi agli affari dell'eredità di Fulvio Collalto (fasc. n.35).
- 1789, nota dei beni posseduti dal fu Fulvio Collalto, fatta dall'amministratore Cevolotto per stabilire quelli di natura fidecommissaria e quelli liberi (tab. n.48).
- 1790, beni nella giurisdizione di Collalto e di S. Salvatore, spettanti alle sorelle Bianca e Giuliana Collalto (2 tabb. n.37).
- 1790, asse di tutti i beni che possedevano i componenti della famiglia Collalto discendenti dal conte Ensidisio, divisi poi in vari tempi tra essi discendenti e i conti di S. Salvatore (tab. n.40).
- 1790, beni dell'eredità di Fulvio Collalto posti nella giurisdizione del castello di S. Salvatore (tab. n.41).
- 1790, beni dell'eredità di Fulvio Collalto posti nella giurisdizione di Collalto (tab. n.44).
- 1790, specchi dimostrativi di tutti i beni fidecommissari posseduti dalla famiglia Collalto (2 tabb. n.45).

- 1790, beni dati in assegnazione ai fratelli Collalto con l'arbitraria del 18 maggio 1789, provenienti dalla primogenitura del fu conte Basilio fu Ferrante testatore nel 1723 (tab. n.46).
- 1790, bilancio cassa di dare e avere dell'eredità di Fulvio Collalto dal 1785 al 1789 (tab. n.47).
- 1790, rimanenza dei contanti in cassa delle rendite dell'eredità di Fulvio Collalto (tab. n.50).
- 1791, lettere degli amministratori Andrea Gasparini e Bartolo Cevolotto riguardanti interessi ed affari delle sorelle Bianca e Giuliana Collalto (fasc. n.33).
- 1791, beni spettanti a Giuliana Collalto ed al marito Cristoforo Loredan (3 tabb. n.43).
- 1791-1792, beni spettanti a Bianca Collalto ed al marito Antonio Camerata dei Mazzoleni (2 tabb. e cc. sciolte n.36 e 38).
- 1792 gen.14, bilancio di cassa di dare e avere dal 1783 al 1784 dell'amministratore Bartolo Cevolotto agente delle sorelle Bianca e Giuliana Collalto (tab. n.42).
- s.d., "Spiegazione del pagamento detto del quintetto e così anche delle gravezze" (2 cc. n.34).

25 1762-1792

Busta con fascc.numerati 50-80, (manca il fasc.n. 79 di cui resta solo un foglio con sintesi del contenuto mancante).

Titolo esterno: "Archivio Camerata. Classe II mazzo III. Lettera D7. Contiene num. 29. Dal n.50 al n.80". Contiene:

INTERESSI NEL VENETO c.s.

- 1762 nov.10,1763 gen.25,1766 lug.2: disposizioni testamentarie del marchese Ludovico Rangoni; copia del testamento di Guido Rangani, fatto il 13 giu.1696; il marchese Gio. M.Filippo Rangoni vende varie proprietà a Fulvio Collalto (fasc. n.55).
- 1772 feb.12, contratto matrimoniale tra Bianca Collalto ed Antonio Camerata dei Mazzoleni (fasc. n.54).
- 1775 feb.18, deliberazione giudiziaria a favore di Gio. Paolo Collalto e possesso dei beni ereditari del padre Alessandro Maria (fasc. n.57).
- 1775 apr.26, deliberazione giudiziaria a favore di Gio. Paolo Collalto per il possesso di una casa in Collalto in conto di un suo credito dotale materno (fasc. n.56).
- 1783-1785, Venezia, lettere a Bianca ed Antonio Camerata dei Mazzoleni relative agli interessi dell'eredità di Fulvio Collalto; 1785 mar.-ago.,Ancona, copialettere di Antonio Camerata (fasc. n.80).
- 1784-1786, registrazioni di cassa di dare e avere dell'eredità di Fulvio di Collalto (libretto n.62).
- 1784-1787, conteggi ed appunti di dare e avere delle eredità Collalto e Quirini (fasc. n.61).
- 1785-1786, due lettere, appunti e memorie relative all'eredità di Fulvio Collalto (fasc. n.63).
- 1785-1789, crediti esigibili spettanti alle sorelle Bianca e Giuliana Collalto (fascc. n.70 e 71).
- 1786 ago.19, nota di libri e scritture di amministrazione esistenti in casa di Maria Bernardo vedova di Fulvio Collalto (fasc. n.66).
- 1786-1792, dare e avere degli affittuari delle case in Venezia a S. Trinita (fasc. n.65).
- 1787-1792, lettere, memorie, rogiti relativi agli interessi a Genova ereditati dalle sorelle Bianca e Giuliana Collalto dopo la morte del padre Fulvio (fasc. n.59).
- 1789 mar.19 e 21, scritture relative alla divisione dei beni tra tutti i Collalto viventi e le sorelle Bianca e Giuliana Collalto dopo la morte del padre Fulvio (fasc. n.77).
- 1790 mag.18, sentenza definitiva tra Antonio Ottaviano Collalto e fratelli, figli di Odoardo, da una parte, e Bianca e Giuliana Collalto, figlie di Fulvio, dall'altra (fasc. n.58).
- 1790 giu.9 e 17, specchio dei beni provenienti dall'eredità di Fulvio Collalto, posti nella giurisdizione di Collalto (tab. n.53).
- 1790 dic.4, relazione sopra l'amministrazione dell'eredità di Fulvio Collalto, tenuta dall'agente Cevolotto (fasc. n.64).
- 1790 dic.9, bilancio dei generi dell'eredità di Fulvio Collalto appartenenti alle sorelle Bianca e Giuliana (tab. n.51).
- 1790 dic.21, altri conti relativi all'eredità delle sorelle Bianca e Giuliana (fasc. n.69).
- 1791 ott.26, affittuari appartenenti a Bianca Collalto (fasc. n.73).
- 1791 ott.31, ricevuta di fascicolo processuale rilasciata da Andrea Gasparini ad Antonio Camerata (fasc. n.72).
- 1791 nov.-dic., altre memorie e conteggi relativi agli interessi ereditari delle sorelle Bianca e Giuliana Collalto (fasc. n.76).
- 1792 gen.11, compendio di cassa e generi esistenti presso l'agente Cevolotto (tab. n.52).

- 1792 gen.12, minute di ricevute a pro dell'agente Cevolotto e foglio di conteggio (fasc. n.60).
- 1792 gen.13, nota, fatta dall'agente Cevolotto, di alcuni beni da inserirsi nella divisione tra le sorelle Collalto (fasc. n.67).
- 1792 gen.20, elenco di libri di amministrazione in mano all'agente Cevolotto (fasc. n.68).
- s.d., elenco di crediti delle sorelle Collalto (fasc. n.74).
- s.d., memorie di amministrazione dell'eredità di Fulvio Collalto (fasc. n.75).
- s.d., conteggio relativo agli interessi dotali di Giuliana Collalto sposata con Cristoforo Loredan (tab. s.d.).
- s.d., "Volumetti n.8 ne' quali si contengono tutti li beni erano possessi dal fu Fulvio Antonio co. di Collalto..." (fasc. n.79 mancante, resta solamente 1 c. con indice del contenuto).

26 1785-1790

Busta con fasc. numerati 81-83 (il n.82 è doppio).

Titolo esterno: "Archivio Camerata. Classe IV mazzo III. Lettera D8. Contiene num. 3. Dal n.81 al n.83". Contiene:

INTERESSI NEL VENETO c.s.

- 1785-1786, carteggio (missive e responsive) sopra gli affari di Venezia per l'eredità di Fulvio Collalto, tra Antonio Camerata dei Mazzoleni e Angelo Basadonna, procuratore di Bianca Collalto e Antonio Camerata (fasc. n.81).
- 1785 feb.-1790 apr., fogli mensili dell'amministrazione di cassa di Bianca Collalto (2 fasc. n.82).
- 1786 ott.9, copia di scrittura riguardante le contribuzioni sul patrimonio del fu conte Fulvio Collalto (foglio n.83).

27 1717-1805

Busta con fasc. numerati 84-91.

Titolo esterno: "Archivio Camerata. Classe IV mazzo III. Lettera D9. Contiene num. 7 [ma 8]. Dal n. 84 al n. 91". Contiene:

INTERESSI NEL VENETO c.s.

- 1717 mar.17, Giulio Cesare e Paolo Collalto vendono a Vinciguerra Collalto un possedimento con case coloniche sopra Collalto (fasc. n.89).
- 1719-1726, scritture e conti relativi alla restituzione della dote di Antonia da Mosto vedova di Annibale Collalto (fasc. n.85).
- 1745-1752,1756,1782-1784, note di spese, conti e ricevute di pagamenti fatti per Fulvio Collalto (fasc. n.84).
- 1763 feb.14,set.13,nov.21, alcune scritture relative alla cessione di beni da parte di Antonio, Scipione, Annibale, Vinciguerra, Giacomo M., Marco Carlo, figli del fu Odoardo Collalto, a Fulvio di Collalto, fu Annibale M. (fasc. n.86).
- 1775 apr.1, Pietro Quirini, debitore di Fulvio Collalto, gli cede due metà di case poste in contrada S. Trinita (fasc. n.88).
- 1779 giu.-1780 feb., contratto e scritture relative al vitalizio dei beni provenienti dall'eredità Capello, tra Gio. Paolo Collalto e Nadal Morandi (fasc. n.90).
- 1786-1791, note di spese, conti e ricevute di pagamenti fatti da Annibale Basadonna in qualità di procuratore delle sorelle Bianca e Giuliana Collalto (fasc. n.91).
- 1804 gen.3,1805 gen.28, affitto e vendita dei beni posti nel territorio di Imola da parte di Antonio Camerata in occasione del matrimonio, avvenuto nell'anno 1802, tra il figlio Pacifico e la contessa Benedetta Savorgnan (fasc. n.87).

28 1775-1795

Busta con fasc. numerati 92-97.

Titolo esterno: "Archivio Camerata. Classe IV mazzo III. Lettera D10. Contiene num. 6 dal n. 92 al n. 97". Contiene:

INTERESSI NEL VENETO c.s.

- 1775 ago.12, 1776 apr.27, elenco dei beni provenienti dall'eredità di Orazio Collalto, prodotto da Fulvio Collalto contro Gio. Paolo Collalto (2 copie, reg. e quad.); "Processetto [e copia dello stesso] in cui contiensi il registro de' beni contenuti nel catalogo prodotto...dal n.h. Fulvio di Collalto li 12 ag.to 1775 contro il n.h.

Gio. Paolo di Collalto..." (2 quadd., fasc. n.97).

-1783-1792, scritture e conteggi di dare e avere tra Fulvio Collalto, poi tra le figlie Bianca e Giuliana, e Antonio Falconi di Venezia affittuario dell'edificio del Maglio e Vallonea a Colfosco (fasc. n.96).

-1790-1791, Venezia, lettere, numerate 1-56, di Angelo Basadonna ad Antonio Camerata dei Mazzoleni, in Ancona, riguardanti gli affari dei possedimenti di Venezia; transunto delle stesse lettere (quad.); contiene anche: 1790, "Ristretto de' requisiti del nobile uomo Sig. arcidiacono don Filippo Merli patrizio ascolano " (fasc. n.92).

-1791 dic.28, polizza di locazione di terreni e case, posti a Fontanafredda, fatta da Antonio Camerata dei Mazzoleni ai fratelli Gasparoli (fasc. n.94).

-1792, minuta di scrittura di Antonio Camerata dei Mazzoleni relativa agli interessi dotali della moglie Bianca Collalto e della sorella Giuliana in Loredan (fasc. n.95).

-1792-1795, Venezia, lettere di affari ad Antonio Camerata dei Mazzoleni soprattutto da Antonio Morosini e da: 1794, Gio. Batt. Grollo e Bartolo Cevolotto; 1795, Paolo Golfi e Pietro Chelotti (fasc. n.93).

29 1518-1795

Busta con fascc.numerati 98-116.

Titolo esterno: **"Archivio Camerata. Classe IV mazzo III. Lettera D11. Contiene num.19 dal n.98 al n.116"**. Contiene:

INTERESSI NEL VENETO c.s.

-1518-1623, "Commenda Lippamano contro Giulio Cesare Collalto per la possessione de campi 40 a Collalto al Castegnè" (scritture legate a formare un vol. di cc. [4],68, n.111).

-1545 nov.19, testamento di Niccolò di Collalto figlio di Gio. Battista (quad. in perg. di cc.4, n.106).

-1638 dic.19, copia del testamento di Antonio Bianchi, steso dal notaio Girolamo Collalto; fra gli eredi anche alcuni di casa Collalto (fasc. n.103).

-1661 giu., copia di sentenza relativa ad un legato istituito con testamento da Antonio Collalto detto Leon; 1726, testamento di Lucrezia Capello moglie di Alessandro Collalto; 1743, testamento di Antonia da Mosto vedova di Annibale M. Collalto (fasc. n.102); s.d., albero genealogico della famiglia Capello (fasc. n.101).

-1690 dic.13, testamento di Dorotea fu Annibale Collalto, vedova di Gio. Antonio Collalto (fasc. n.105).

-1692 giu.21, contratto matrimoniale di Lucrezia Capello e Alessandro Collalto (fasc. n.99).

-1719, copie di atti di divisione tra i fratelli Collalto figli del fu Annibale M. e di M. Antonia da Mosto; 1734,"Copie [del 1775] estratte dalli giornali scontri esistenti nell'archivio del pubblico banco giro" (fasc. n.108).

-1728 dic.13, testamento di Alessandro Collalto, figlio di Gio. Antonio (fasc. n.104).

-1758 set.17, "Istromento livello fatto col n.h. Fulvio Antonio conte Collalto di q. Annibale" (fasc. n.100).

-1770 giu.-ott., scritture relative alle divergenze tra Fulvio Collalto e Antonio Ottaviano Collalto a causa di alcune disposizioni testamentarie fatte da Antonio Collalto con testamento del 1676 (fasc. n.107).

-1775 mar.28, donazione di Gio. Paolo Collalto, fu Alessandro M., a favore dei fratelli Antonio Ottaviano, Scipione, Annibale, Vinciguerra, Giacomo Massimiliano e Marco Carlo Collalto, fu Odoardo (fasc. n.109).

-1779 gen.19, atto di rinuncia di Gio. Paolo Collalto a favore del cugino Fulvio al diritto di eleggere i ministri per il servizio della Giustizia; 1780 gen.17, atto di rinuncia c.s. ai diritti derivatigli da vari testamenti della famiglia Collalto (fasc. n.110).

-1779-1780, "Quaderno del N.H. Gio. Paulo co. di Collalto di sua entrata di pro sopra capitali vitalizij e capitali infrancabili" (reg. e cc.sciolte, n.98).

-1792 gen.18, "Polizza sullo stabilimento del salario e oblighi del Cevolotto come fattore di campagna" (fasc. n.116).

-1795 feb.26, dare e avere dell'eredità del fu Fulvio Collalto relativamente al fratello Odoardo (foglio, n.115).

-1795 apr.6, "Polizza de materiali occorrenti per il restauro della fabrica che serve per coprir le molle della macina..." (1 c., n.114).

-1795, elenco dei debitori di Bianca e Loredana Collalto per ragione di affitti e livelli devuti al padre Fulvio (tab., n.112).

-s.d., elenco di beni permutati tra Marco Collalto e Bianca Collalto Camerata (1 c., n.113).

30 1786-1795

Busta con fascc. numerati 117-121.

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe IV mazzo III. Lettera D12. Contiene num. 4** [ma 5]. **Dal n. 117 al n. 121**". Contiene:

INTERESSI NEL VENETO c.s.

-1786 (con copia di atti dal 1323), scritture per la causa degli alimenti, tra Antonio e fratelli Collalto, figli di Odoardo, e le sorelle Bianca e Giuliana, figlie ed eredi di Fulvio Collalto; contiene: due libretti a stampa, albero genealogico a stampa della famiglia Collalto, copia della sentenza e alcune lettere di Andrea Gasperini (fasc. n.117).

-1790-1793, scritture relative ai beni della famiglia Collalto, di natura fidecommissaria per linea maschile, spettanti quindi ai fratelli Antonio, Scipione, Annibale, Vinciguerra, Giacomo Massimiliano, Marco Carlo, figli di Odoardo, e ai beni non fidecommissari, spettanti alle sorelle Bianca e Giuliana, figlie ed eredi di Fulvio Collalto (fasc. n.120).

-1790-1794, libro mastro di Casa Collalto (reg. di cc. 125) contenente rubricella sciolta (fasc. n.114).

-1792-1795, note di lavori, di spese, ricevute di pagamenti fatti per Bianca e Giuliana Collalto (fasc. n.121).

-1793 giu.22, contratto di permuta di alcuni beni tra Antonio Camerata dei Mazzoleni e Marco Collalto (fasc. n.119).

31 1673-1795

Busta con fascc. numerati, diversamente a quanto figura nel titolo esterno, 122,123,125,126 + 2 fascc.s.n.

Titolo estereo: "**Archivio Camerata. Classe IV mazzo III. Lettera D13. Contiene num. 8** [ma 6]. **Dal n.122 al n.129**". Contiene:

INTERESSI NEL VENETO c.s.

-1764-1768 (con copia di corrispondenza del 1673 tra i Collalto e la cancelleria dogale), scritture riguardanti la gestione di varie privative nei feudi ricadenti sotto la giurisdizione dei Collalto (fasc.s.n.).

-1777-1784, ristretto dei debiti e dei crediti di tutti gli affittuari del fu conte Fulvio Collalto (reg.in 3 parti di cc.52,[3] complessive, n.126).

-s.d. [ma post 1784], "Foglio dal quale si raccoglie l'entrate tutte delli furono nn.hh. Fulvio Antonio e Gio. Paolo conti di Collalto" e "relazioni tutte di tutti li contanti, generi e prodotti..." (2 tabb., n.125).

-1787 lug.16, "Esposizione del Sig. Pietro Rizzi del suo operato per liquidazione de' debiti degli affittuari in S. Lucia sino alla morte del conte Fulvio di Collalto..." (fasc. s.n.).

-1790, "Registro degli affittuali debitori liquidati a tutto l'anno 1783" (reg. di cc. 81 + rubricella sciolta all'inizio, n.122).

-1795 ott., informazione circa la successione di una grossa somma di denaro depositata al banco di S. Giorgio di Genova: albero genealogico della famiglia Collalto, memoria di testamenti e certificati di morte dalla metà del '500 sino alla morte del conte Fulvio che lasciò eredi le figlie Bianca e Loredana (fasc. n.123).

32 1692-1790

Busta con fascc. numerati 127-128.

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe IV mazzo III. Lettera D14. Contiene num.2. Dal n.127 al n.128**". Contiene:

INTERESSI NEL VENETO c.s.

-1692-1778, rogiti riguardanti le case poste in contrada S. Sofia, pervenute ai Collalto in seguito al matrimonio di Lucrezia Capello con Alessandro Collalto nel 1692 (fasc. n.128).

-1786-1790, Venezia, lettere di Angelo Basadonna ad Antonio Camerata dei Mazzoleni in Ancona, riguardanti gli affari di Bianca e Giuliana Collalto; 1786-1788, copialettere di Antonio Camerata dei Mazzoleni ad Angelo Basadonna (fasc. n.127).

33 1203-1795

Busta con fascc. numerati 129-133.

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe IV mazzo III. Lettera D15. Contiene num.5. Dal n.129 al n.133**". Contiene:

INTERESSI NEL VENETO c.s.

-1203-1690, copie autentiche e copie semplici di antichi documenti sulla provenienza e trasmissione dei feudi dei conti di Collalto nel territorio di Treviso: privilegi imperiali di investitura di Federico II, Enrico

- VII, Carlo IV, testamenti, divisioni, matrimoni dei componenti più antichi della famiglia (cc.102, n.133).
 -1453 mag.24, Venezia e 1576 lug.10, testamento di Sertorio Collalto; elenco dei beni dotali di Andreana Maria figlia del fu Pompilio conte di Collalto (fasc. n.132).
 -1728,1749,1781, copia del testamento di Alessandro M. Collalto; minuta di sentenza riguardante i fidecommessi istituiti da Rambaldo Collalto con testamento del 1323 e da Nicolò con testamento del 1545; copia di alcune disposizioni testamentarie di Rambaldo (fasc. n.131).
 -1741-1787, copie di provvedimenti e sentenze del collegio dei Savi e del Senato di Venezia riguardante il pagamento delle decime nei feudi della famiglia Collalto e registrazione dei pagamenti della tassa di campatico (vol. n.130).
 -1791-1795, appunti, attestati e copie di pagamenti riguardanti la tassa di campatico dovuta alla Camera fiscale di Treviso da parte dei Collalto (fasc. n.129).

34 1795-1797

Busta con fascc. numerati 134-135.

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe IV mazzo III. Lettera D16. Contiene num. 2. Dal n.134 al n.135**". Contiene:

INTERESSI NEL VENETO c.s.

- 1795-1796, note di lavori, di spese, conti e ricevute di pagamenti vari a Venezia per Antonio Camerata dei Mazzoleni (2 fascc.n.135).
 -1795-1797, Genova e Ancona lettere ad Antonio Camerata dei Mazzoleni, a Venezia, da Gio. Maria Mazzino e Pietro Mazzino, relative agli interessi dei luoghi di monte di S. Giorgio a Genova, spettanti a Bianca e Giuliana di Collalto; contiene anche informazioni relative al deposito, copia di testamenti, conti, ricevute relativi all'affare (fasc. n.134).

35 1786-1797

Busta con fascc.numerati 136-144.

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe IV mazzo III. Lettera D17. Contiene num.8 [ma 9]. Dal n.136 al n.144**". Contiene:

INTERESSI NEL VENETO c.s.

- 1786-1791,1795 dic.-1796 apr., registrazione di riscossioni ed entrate di ragione di Bianca e Giuliana Collalto; spese per cibarie (3 quadd., n.143).
 -1791 mar.,-1795 mag., registrazioni mensili dell'agente Cevolotto (fasc. n.137).
 -1792 mar.9, originale e copia dell'atto di procura di Bianca Collalto ed Antonio Camerata dei Mazzoleni a favore dell'agente Antonio Morosini (fasc. n.139).
 -1792-1797, corrispondenza, informazioni, bilanci, conteggi relativi all'amministrazione tenuta da Antonio Morosini dei beni di Bianca Collalto e di suo marito Antonio Camerata dei Mazzoleni (fasc. n.140).
 -1793-1794, cambiali estinte per ordine di Antonio Camerata dei Mazzoleni (fasc. n.141).
 -1795 giu.-ott., conti mensili dell'agente Cevolotto spettanti ad Antonio Camerata e a sua moglie Bianca (fasc. n.136).
 -1795-1796, "Lettere, biglietti, conteggi e minute varie concernenti gli affari della commissaria istituita per testamento dalla n.d. contessa Maria Collalto, il vitalizio Quirini etc." (fasc. n.138).
 -1795-1796, "Memorie e processetto sulle cambiali falsificate da Antonio Morosini" (fasc. n.142).
 -1795-1796 (con copie di conteggi dal 1740), "Carte appartenenti all'Inquisitorato Ecc.mo de Pubblici Crediti appartenenti a Ca' Camerata" (fasc. n.144).

36 1775-1796

Busta contenente in gran parte cc. sciolte numerate singolarmente 146-173 (mancano i nn. 145,158, mentre ci sono 3 unità non numerate).

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe IV mazzo III. Lettera D18. Contiene num.28 [ma 27]. Dal n.145 [ma 146] al n.173**". Contiene:

INTERESSI NEL VENETO c.s.

- 1775-1796, scritture relative agli interessi legati all'eredità di Pietro Quirini, per il cui testamento furono beneficiati Fulvio Collalto e la sorella Benedetta sposata Dalla Torre Tassis. Dopo la morte di Fulvio l'eredità passò alle figlie Bianca e Giuliana; le scritture riguardano in particolare un obbligo annuo con Casa

Dolfin per la fornitura di mezzo vitello (nn.149-153).

-1778-1793, causa tra Cristoforo Loredan, Bianca Collalto in Camerata dei Mazzoleni, da una parte, e l'affittuario Antonio Falconi (fasc.a stampa di pp.76, n.171).

-1779 mag.22, contratto di affitto dei beni posseduti da Fulvio Collalto ad Este e Padova ad Antonio Favaretti (n.154).

-1781-1792, "Carte riguardanti l'amministrazione di S.E. Basadonna dell'eredità del fu conte Gio. Paolo di Collalto, della quale renderà conto, e specialmente alle contesse Bianca e Giuliana di Collalto come figlie ed eredi del fu conte Fulvio di Collalto": corrispondenza, accordi, conteggi (fasc. n.155).

-1785 gen.8, inventario delle scritture del fu conte Fulvio A. Collalto (quad. di cc.48, n.170).

-1791 apr.25, patti tra Carlo Ferdinando Della Torre Tassis, rappresentante la fu Benedetta Collalto Della Torre Tassis, sua madre, e Bianca e Giuliana Collalto, per le spettanze dell'eredità del fu Fulvio Collalto (n.147).

-1792 mag.9, lettera di Andrea Gasparini relativa al recupero dei beni a pro delle sorelle Bianca e Loredana Collalto (n.160).

-1792-1795, conti e ricevute di pagamenti fatti da Antonio Morosini agente di Antonio Camerata e Bianca di Collalto (fasc. n.172-173).

-1793 feb.10, "Livello affrancabile a debito di...Bianca Collalto e Comm. Camerata de Mazzoleni...ed a credito di Gio.Mario Apergi..." (fasc.n.166).

-1793-1796, scritture riguardanti gli interessi tra le sorelle Bianca e Giuliana Collalto e Zaccaria Valier (nn.156-159,161,163,164).

-1793-1796, scritture riguardanti il livello a debito di Antonio Camerata e sua moglie Bianca, ed a credito di Giovanni Campeis (fasc. n.168).

-1793 giu.22, 1796 nov.3, due contratti di livello di Antonio Camerata dei Mazzoleni e di sua moglie Bianca, uno con Marco Carlo Collalto, l'altro con Pietro Maino (fasc. n.169).

-1795 gen.7, rogito di censo vitalizio a credito di Marco Gregori (fasc. n.167).

-1795 giu-dic.,s.a.,apr.-nov., spese per cibarie (3 libretti s.n.).

-1795 set.27, "Estragiudiziale Gasparoli" (n.165).

-1795 dic.11, inventario dei mobili trasportati a Venezia per ordine di Antonio Camerata dei Mazzoleni (n.146).

-s.d., "Memorie avute da Bartolo Cevoloto sopra accrescimento della rendita promiscua" (1 c. frammento, n.162).

37 1795-1797

Busta con fascc. numerati 174-176.

Titolo esterno: "Archivio Camerata. Classe IV mazzo III. Lettera D19. Contiene num.3. Dal n.174 al n.176". Contiene:

INTERESSI NEL VENETO c.s.

-1795-1796, S. Salvatore, lettere dell'agente Andrea Gasperini ad Antonio Camerata dei Mazzoleni riguardanti l'affare del deposito di denaro al banco S. Giorgio di Genova (fasc. n.174).

-1795-1797, Este, corrispondenza tra l'agente Giacomo Fauretti ed Antonio Camerata, riguardante gli interessi della moglie Bianca (fasc. n.175).

-1795-1797, S. Lucia, lettere di affari del fattore Bartolo Cevolotto ad Antonio Camerata (fasc. n.176).

38 1629-1860

Busta con, diversamente da quanto figura nel titolo esterno, 41 pezzi tra fascc. e cc. sciolte contrassegnate come allegati numerati 13-65 (alcuni numeri sono mancanti, altri sono doppi).

Titolo esterno: "Archivio Camerata. Classe V mazzo I. Lettera E. Contiene num.12. Dal n.1 al n.12". Contiene:

PATRIMONIO DELLA FAMIGLIA CAMERATA DEI MAZZOLENI

-1629 nov.22, "Istromento di compra d'una casa grande con botteghe e magazzini (che in oggi è il palazzo di propria abitazione) posta in Ancona sotto la cura di S. Maria della Piazza...fatta da Antonio Camerata de' Mazzoleni e vendutagli dalla Sig.ra Ortensia Matteucci..." di Fermo (il fasc., recante la segnatura: classe II mazzo I, istrum. 21, probabilmente è stato estratto dalla busta n.7 da dove infatti risulta mancante il n.21, e collocato in questa posizione con la nuova segnatura: allegato n.13).

-1692 mag.14, copia del 1813 dell'inventario dei beni ereditari di Lorenzo Camerata (allegato n.17).

- 1814-1823, "Stato generale d'entrata e d'uscita della Casa Camerata d'Ancona..." (allegato n.47).
- 1815 lug.15, "Stato de capitali attivi e passivi del patrimonio Camerata in Roma a tutto li 13 aprile 1815 giorno in cui cessò di vivere la bo.me. del comm. Antonio Camerata " (allegato n.15).
- 1816 feb.22, attestato circa la possidenza della famiglia Camerata in Roma (allegato n.15 bis).
- 1820 feb.11, estratto di tutte le iscrizioni ipotecarie esistenti nei registri di Roma a carico di Antonio e Filippo Camerata (allegati n.18 e 19).
- 1820 set.20, estratto catastale dei beni posseduti a Jesi da Pacifico fu Antonio Camerata (allegato n.25).
- 1820 ott.31, Roma, contratto di vendita di Pacifico Camerata del palazzo in Roma al rione Ponte, tra le via di Governo vecchio e Monte Giordano, a Giuseppe Ciampi (allegato n.15 bis).
- 1821 mag.19, set.1 e 4, patti e capitoli per la compravendita dei beni di Torrette spettanti a Pietro Milesi e alienati dall'Economato a Pacifico Camerata, e lettera relativa (allegati n.20,21 e 22).
- 1822 feb.9, certificato della Cancelleria del Censo del Distretto di Ancona circa i beni posseduti da Pacifico Camerata dei Mazzoleni in Ancona, Camerata, Agugliano, Castel d'Emilio, Paterno (allegato n.26).
- 1822 feb.16, idem c.s. per il distretto di Senigallia (allegato n.24).
- 1835 ago.25, perizia, fatta ad istanza di Virginia Camerata e del marito Lodovico Rocchi, della casa posta a Jesi in contrada Terra Vecchia, di proprietà di Filippo Camerata (allegato n.37).
- 1835 dic.9, perizia, fatta ad istanza c.s., del villino situato in contrada Mazzangrugno denominato villeggiatura di Colle Pacifico (allegato n.38).
- 1835 dic.16, stima dei fondi urbani situati parte in Ancona, parte a Torrette e Castel d'Emilio, spettanti all'eredità del fu Pacifico Camerata (allegato n.39).
- 1836 gen.15, stima dei fondi urbani posti in Senigallia, spettanti all'eredità del fu Pacifico Camerata (allegato n.36).
- 1857 set.29, sentenza nella causa tra Filippo Camerata e Virginia Camerata Rocchi (allegato n.40).
- 1858-1860, alcune lettere, prospetti, calcoli del computista Pacifico Rossi diretti all'avv. Teofilo Valenti (allegati n.52-55,60-65).
- 1860 feb.22 e 27, certificati della Cancelleria Censuaria di Ancona e di Jesi riguardanti beni della famiglia Camerata (allegati n.32-34).
- 1860 feb.28, mar.2,12,13, attestazioni riguardanti la costruzione del villino di Colle Pacifico a Mazzangrugno (allegati n.49-50).
- 1860 feb.28, mar.3,19, attestati relativi all'acquisto di palchi fatto da Pacifico Camerata nel Teatro della Concordia di Jesi, delle Muse di Ancona e la Fenice di Senigallia (allegati n.57-59).
- 1860 mar.10, prezzi del noleggio dei magazzini ed abitazioni dei salariati di Casa Camerata in Ancona (allegato n.51).

39 1576-1805

Busta con fascc.numerati 13-18 più altri 5 fascc.numerati 7-10,12, trovati sparsi, e collocati qui perché riguardanti la stessa materia.

Titolo esterno: **"Archivio Camerata. Classe V mazzo I. Lettera E2. Contiene num. 6. Dal n.13 al n.18"**. Contiene:

SCRITTURE RIGUARDANTI IL FEUDO DI MUSTIOLO, NEL RAVENNATE, SOTTO LA GIURISDIZIONE DELLA FAMIGLIA CAMERATA

- 1576, capitoli della contea di Mustiolo (copia del 1647, fasc. n.16).
- 1638-1764, scritture riguardanti il feudo di Mustiolo nella provincia di Ravenna acquistato da Antonio Camerata nel 1647 dal marchese Bernardino Mario Domicello romano: atto di possesso, atto di investitura e rinnovi della medesima, obblighi del feudatario, atti emanati da Lorenzo e Carlo Antonio Camerata, in qualità di feudatari, riscossioni fatte in Mustiolo, pagamenti fatti dai sudditi, corrispondenza relativa (fasc.n.12 e 18).
- 1647-1763: due copie del rogito di presa di possesso del feudo da parte di Lorenzo Camerata; 1653-1698, attestazioni dell'annuo pagamento, da parte della famiglia Camerata, della libra di cera dovuta dal castello di Mustiolo al commendatario dell'abbazia di S. Ilario (fasc. n.17).
- 1715 giu.15, "Monitorio...sopra l'osservanza del jus onorifico che possiede e gode la famiglia Camerata de' Mazzoleni rapporto l'investitura del feudo di Mustiolo, spedito ad istanza dei conti Antonio e Lorenzo (orig.in perg. e copia, fasc.n.7 e 10).
- 1743-1744,1749,1764-1771-1775,1781,1786,1792-1805, Civitella, lettere ad Antonio Camerata da Francesco Nicolò Collinati podestà del feudo di Mustiolo, e del nuovo podestà Carlo Venzi, riguardanti

affari del detto feudo (fasc. n.13 e 14).

-metà sec.XVIII, quesiti riguardanti il feudo di Mustiolo (fasc.n.8).

-metà sec.XVIII, notizie riguardanti il feudo di Mustiolo e biografiche dei componenti della famiglia Camerata che ne furono in possesso (4 foglietti, fasc.n.9).

-1769-1770, scritture e lettere riguardanti l'abolizione fatta ad istanza di Antonio Camerata dal tesoriere pontificio degli aggravi imposti sul macinato e le bocche contro i Mustiolesi; contiene anche una informazione circa alcune dispute insorte sopra i confini dei feudi, tra Carlo Antonio e Lorenzo Camerata, proprietari del feudo di Mustiolo, ed il marchese Costantino Guidi di Montevecchio di Cesena (fasc. n.15).

40 1763-1768

Busta con 4 filze numerate I-IV, diversamente da quanto figura nel titolo esterno.

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe V mazzo II. Lettera E3. Contiene num. Dal n. al n.19**". Contiene:

Lettere ad Antonio Camerata dei Mazzoleni relative a due processi di nobiltà della famiglia prodotti in Malta e Monaco:

-1763-1765, Jesi e 1764-1766, Tolentino, lettere del curato Domenico Albanesi e di Giuseppe Nicola Benaducci (filza n.II).

-1763-1768, Roma, lettere dell'abate Giuseppe Bozzi segretario del card. Serbelloni ed agente in Roma di Casa Camerata dei Mazzoleni (filza n.I).

-1764-1768, Macerata, lettere di Ignazio Compagnoni (filza n.IV).

-1765-1767, Roma, lettere dell'abate Filippo Cipriani (filza n.III).

41 1760-1768

Busta con 6 filze numerate V-X, diversamente da quanto figura nel titolo esterno.

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe V mazzo II. Lettera E4. Contiene num.1. Dal n. al n.19**". Contiene:

Lettere ad Antonio e Filippo Camerata dei Mazzoleni relative ai due processi di nobiltà c.s.:

-1760,1762,1764-1766,Roma,Mantova e Viterbo, lettere dell'abate Fabrizio Zanotti, del cav. Sempronio Cherofini, di mons. Della Puebla, concernenti l'onorificenza della chiave d'oro (filza n.IX).

-1763-1765,Jesi, lettere di Niccolò Colini (filza n.V).

-1763-1768, Bergamo, lettere di Gio. Batt. Benvenuti e di Gio. Batt. Mazzoleni (filza n.VI).

-1763-1768,Macerata, lettere di Giulio Pellicani (filza n.X).

-1764-1766, Roma, lettere dell'abate Filippo Maria Cenci, cancelliere del Priorato di Malta a Roma (filza n.VII).

-1766-1767,Roma, lettere di fra' Miniato comm. Ricci, castellano di Castel S. Angelo (filza n.VIII).

42 sec.XVI-1783

Busta con, diversamente a quanto figura nel titolo esterno, 7 filze numerate XI-XVII.

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe V mazzo II. Lettera E5. Contiene num. Dal n. al n.19**". Contiene:

Memorie, genealogia e processi di nobiltà della famiglia Camerata dei Mazzoleni:

-Secc.XVI-XVIII, "Scritture autentiche e private, fedeli battesimali, matrimoniali e di morti, che hanno servito di lume al Sig. Comm. Antonio Camerata de Mazzoleni non solo per formare colla maggiore esattezza possibile l'albero genealogico della sua famiglia in generale, ma ancora per disporre i due processi di Malta e di Monaco (filza n.XV).

-Secc.XVI-XVIII, "Alberi autentici e privati delle famiglie Camerata de Mazzoleni e Colini serviti di modello a quelli prodotti nei processi di Malta e di Monaco" (filza n.XVI).

-1752,1769 e s.d., "Notizie appartenenti al b. Agostino domenicano della famiglia Casotti di Bergamo oriunda dalla Mazzoleni, da cui deriva anche la famiglia Camerata; ed ai due SS. Martiri Niccolino ed Angelo" (filza n.XVII).

-1760-1762, "Carteggio con il sig. baron Pompeo Scarlatti comm. dell'ordine di S. Michele allorché per suo mezzo fece ottenere all'ill.mo S. C.te Antonio Camerata de Mazzoleni d'Ancona la med.a decorazione da S.A.E. di Colonia, duca di Baviera e Gran Maestro" (filza n.XIV).

-1762-1768, "Alcune note di diverse spese fatte nell'occasione che il Sig. Cav. Gianfrancesco Camerata De

Mazzoleni prese la Croce di Malta, e che partì alla volta della medesima per andare a fare le Caravane; ed alcune altre diverse spese ancora occorse per il processo dell'Ord. di S. Michele di Baviera fatto per il Comm. Antonio fratello di detto Gianfrancesco" (filza n.XII).

-1762-1769, "Lettere di diversi soggetti [ad Antonio Camerata] concernenti notizie per li processi di nobiltà della Casa Camerata De Mazzoleni prodotti in Malta ed in Monaco" (filza n.XI).

-1764,1783 e s.d. "Raccolta di varj stemmi di alcune famiglie che hanno per mezzo di matrimoni contratta parentela colla famiglia Camerata de Mazzoleni" (filza n.XIII)

43 1781-1805

Busta con fasc. numerati 24-25 recante ognuno titolo esterno.

Titolo esterno: **"Archivio Camerata. Classe V mazzo II. Lettera E6. Contiene num. 2. Dal n.20 al n.21"**. Titoli diversi all'interno: **"Classe V mazzo III, Processi, n.24"** e **"Classe V mazzo III, Processi, n.25"**. Contiene:

-1781-1805, "Carte appartenenti alla formazione del processo di nobiltà per conseguirsi dal co. Pacifico Camerata la Croce di S. Stefano [di Pisa]": copie autentiche di certificati di nascita, morte, matrimoni, discorsi sulla nobiltà dei quarti materni e paterni, alberi genealogici, stemmi e corrispondenza relativa (fasc. n.25).

-1790-1791, Venezia, certificati di nascita, battesimo, matrimonio, uno anche del doge di Venezia (perg. con sigillo plumbeo pendente), riguardante membri della famiglia Collalto, che dovevano servire ad Antonio Camerata per conseguire il titolo della Croce di Malta (fasc. n.24).

44 1765-1805

Busta con n. 3 fasc. recante ognuno titolo esterno.

Titolo esterno: **"Archivio Camerata. Classe V mazzo II. Lettera E7. Contiene num.1 dal n.22 al n.26"**. Titoli diversi all'interno: **"Classe V mazzo IV. Nobiltà, onori. Corrispondenza per l'ordine di Baviera"**, **"Onori, Ordine di Baviera. Carte che riguardano..."**, e **"Ragguaglio di quanto ad un in circa occorre per chi desidera essere insignito della Croce dell'Ordine di S. Michele di Baviera..."**. Contiene:

-1765-1805, documentazione e corrispondenza di Antonio Camerata dei Mazzoleni, riguardante l'ordine cavalleresco di S. Michele di Baviera, anche con il segretario ed il tesoriere dell'ordine a Monaco, contiene anche: disegno e descrizione dell'uniforme e della croce onorifica; statuti mss. dell'Ordine, n.4 calendari a stampa dell'ordine, del 1795,1796,1801,1802, con incisi stemmi e ritratti; "Diario sacro Anconitano per l'anno 1803...Aggiuntovi in fine un ristretto istorico della chiesa cattedrale di S. Ciriaco", Ancona, Sartori (2 copie a stampa).

45 1615-1817

Busta con fasc. numerati 27-30 + 1 fasc. s.n.

Titolo esterno: **"Archivio Camerata. Classe V mazzo II. Lettera E8. Contiene num.4. Dal n. 27 al n. 30"**. Contiene:

NOBILTÀ DELLA FAMIGLIA CAMERATA DEI MAZZOLENI:

-1615 feb.-ago, istituzione dell'ordine dei Cavalieri sotto l'invocazione della Beatissima Madre di Dio, del cui priorato fu investito Alessandro Camerata dei Mazzoleni ed i suoi successori, donazione, a titolo di dote, di alcuni terreni e stabili fatta da Alessandro a favore dell'ordine, ratifica dell'istituzione, donazione del priorato fatta da Alessandro a favore del figlio Gianmaria (reg. di cc. 30 leg. in marocchino con impressioni in oro, n.27).

-1767, "Quarto della nobile famiglia Camerata de' Mazzoleni provato nel processo del Sig. Cav. Gerosolimitano Pierpaolo Compagnoni della città di Macerata": contiene storia della famiglia Camerata dei Mazzoleni, copie autentiche di documenti e certificati, albero genealogico a colori, iscrizioni riguardanti la famiglia (reg. di cc.110, n.28).

-1767, "Processo di nobiltà generosa del quarto della famiglia Camerata de' Mazzoleni Anconitana provato dal Sig. Giulio Pellicani di Macerata per conseguire la Croce di Giustizia di Santo Stefano, come discendente dalla fu Sig.ra Lucrezia Camerata de' Mazzoleni ava sua paterna": idem c.s. (reg. di cc.s.n., n.29).

-1793, "Ristretto di prove di nobiltà della famiglia Camerata de' Mazzoleni d'Ancona compilate nell'occasione che il conte Filippo Cerbelli Baschi di Neppi aspirava alla Croce di S. Giacomo di Madrid,

essendo detto conte obbligato a provare il quarto Camerata de' Mazzoleni, giacché la di lui madre Orsola Mauruzi di Fabriano è figlia di Cleopatra Anna Camerata de' Mazzoleni, ed ava del pretendente": contiene lettere relative ad Alessandro Camerata dei Mazzoleni, arcidiacono della Cattedrale di Ancona, elenco di documenti e certificati, albero genealogico e stemma a colori (fasc. n.30).

-1815-1817, Milano, lettere a Pacifico Camerata Passionei e note di spese riguardanti l'onorificenza dell'ordine di S. Michele di Baviera (fasc. s.n.).

46 1567-1770

Busta con fasc. numerati 31-37 e 5 fasc. s.n. (il fasc. n.33 è doppio, manca il fasc. n.36).

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe V mazzo III. Lettera E9. Contiene num. 8** [ma 12].

Dal n. 31 al n.37". Contiene:

NOBILTA' DELLA FAMIGLIA CAMERATA DEI MAZZOLENI:

-1567 gen.2, Bergamo, "Diploma comprovante l'antica nobiltà della famiglia Camerata in Bergamo" (fasc. n.31).

-1584, "Diploma di aggregazione alla nobiltà anconitana del cav. Alessandro figlio di Gio. Maria Camerata de' Mazzoleni. Si aggiunge copia della rubrica dello Statuto di Ancona per spiegare chi debba intendersi civis anconetanus" (perg. n.33/1).

-1599-1764, famiglia Passionei: 1599 dic.8, Roccacontrada, particola del testamento di Gherardo Cybo, la cui sorella Maddalena, era moglie di Domenico Passionei; 1728, 1729, 1758, 1764, copia di lettere e di provvedimenti pontifici relativi all'esenzione da tasse e gabelle per la famiglia Passionei; 1752 apr.3, "Lettera di Andrea Baruzzi, in cui leggesi un estratto da un libro concernente la famiglia Passionei di Fossombrone, dalla quale proviene la contessa Virginia Passionei, figlia di Gianfrancesco, e della contessa Elisabetta nata marchesa Gabuccini Fanese, e moglie di Filippo Camerata de' Mazzoleni" (2 fasc. s.n.).

-1632 apr.23, Jesi, diploma di aggregazione di Antonio Camerata dei Mazzoleni alla cittadinanza jesina (perg.acquerellata); 1636 giu.17, Ancona, diploma di aggregazione di Alessandro Camerata dei Mazzoleni alla cittadinanza anconetana (perg.acquerellata); 1640 feb.4, Roma, diploma di aggregazione di Antonio Camerata dei Mazzoleni alla cittadinanza romana (quad. in perg. con sigillo pendente entro custodia, fasc. n.32).

-1639 ott.10, "Copia della bolla di Urbano VIII, colla quale vengono ammesse alla cittadinanza e nobiltà d'Ancona varie famiglie distintamente ivi nominate, fra le quali Camerata de' Mazzoleni nelle persone di Lorenzo e Carlantonio" (fasc. n.33/2).

-1704 giu.17 e 1761 ago.21, Bergamo, due attestati riguardanti l'antica nobiltà goduta in Bergamo dalla famiglia Camerata dei Mazzoleni (2 fasc. s.n.).

-1719, 1723, copie di certificati, di atti pubblici, albero genealogico, stemma della famiglia Camerata (fasc. n.37).

-1762 gen.17, diploma di aggregazione di Filippo Camerata dei Mazzoleni alla nobiltà della Repubblica di S. Marino (perg.acquerellata n.34).

-1766 apr.-mag., aggregazione di Filippo Camerata dei Mazzoleni alla nobiltà di Jesi: carteggio relativo (cc.55); diploma relativo (perg.acquerellata con sigillo pendente entro custodia) (fasc. n.35).

-1770, "Notizie dell'albero genealogico della famiglia Camerata de' Mazzoleni raccolte ed incominciate a mettere in ordine da me Antonio Comm. Camerata de' Mazzoleni": contiene albero genealogico molto dettagliato, dove ai vari componenti corrisponde un numero che trova riscontro nell'annesso quad. di notizie (fasc.s.n.).

47 1641-1792

Busta con fasc. numerati 38-43 e 4 fasc. s.n. (manca il fasc. n.40).

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe V mazzo IV. Lettera E10. Contiene num. 6** [ma 9].

Dal n.38 al n.43". Contiene:

PATENTI ED ONORIFICENZE:

-1641, 1644, 1645, 1670, patenti e permessi rilasciati da Taddeo Barberini a Carlo Antonio Camerata dei Mazzoleni nella sua carica capitano della Compagnia di 200 fanti; nomina di Carlo Antonio a soprintendente della compagnia dei bombardieri di Ancona e collaterale delle milizie di Ancona (fasc. n.38).

-1645 ott.1, porto d'armi rilasciato da Antonio Camerata dei Mazzoleni nella sua carica di colonnello delle milizie di Ancona (fasc. n.39).

-1666, 1668, 1675, 1688, 1691, benseriviti e nomine di Alessandro Camerata dei Mazzoleni (fasc. n.41).

- 1767-1769, nomina di Gio. Francesco Camerata a tenente delle galere e navi pontificie e corrispondenza relativa alla carica (fasc. s.n.).
- 1771 set.15, risoluzione della Compagnia del Sacramento e Rosario di Galignano di Ancona a favore di Virginia Camerata dei Mazzoleni (fasc. s.n.).
- 1786,Varsavia, 1792,Roma, lettere ad Antonio Camerata relative al conferimento dell'ordine di S. Stanislao (fasc. s.n.).
- 1787 giu.20-lug.7,Roma, lettere ad Antonio Camerata relative al conferimento di un vescovado al fratello (fasc. n.42).
- 1787 set.28, diploma di aggregazione all'ordine dei chierici regolari minori di S. Lorenzo in Roma per la famiglia Camerata dei Mazzoleni (fasc. n.43).
- 1791 mag.26, idem c.s. dell'ordine dei minori conventuali di Ancona (fasc. s.n.).

48 1588-1792

Busta con fasc. numerati 44-52 e 2 fasc. s.n. (mancano i fasc. n.45 e 51).

Titolo esterno: "Archivio Camerata. Classe V mazzo V. Lettera E12. Contiene num.9. Dal n.44 al n.52". Contiene:

- 1588-1632, copia di memoriale, inoltrato da Antonio Camerata dei Mazzoleni alla Congr. del Buon Governo, di provvedimenti del comune e del governatore di Jesi, relativi alle divergenze tra il Comune di Jesi ed Antonio Camerata per il pagamento delle tasse sui beni da lui posseduti a Jesi (fasc. n.47).
- 1717-1791, Teatro La Fenice di Ancona: 1717-1765, "Stabilimento presosi in Perugia da quella Nobiltà circa il Teatro ed il Casino da conversazione fatto venire dal Comm. Antonio Camerata de' Mazzoleni, come per dare una norma al Casino di Ancona, di cui egli era deputato"; 1771, corrispondenza di Antonio circa un abuso dei deputati al Teatro La Fenice; 1778, regole ed editti sopra i veglioni al teatro La Fenice; 1780, sottoscrizioni dei deputati per il riattamento delle pitture dei palchetti e per altre spese teatrali; 1781-1785,1791, carteggio relativo agli abusi circa l'esenzione del pagamento del biglietto (fasc. n.52).
- 1765-1766, capitoli per garantire il buon ordine nel Casino del pubblico palazzo di Ancona: memoriali, decreti pubblici, corrispondenza con Antonio Camerata dei Mazzoleni, uno dei deputati del Casino (fasc. s.n.).
- 1786 mar.17, rinuncia di Filippo Camerata dei Mazzoleni, a favore del figlio Antonio, di tutti gli onori e dignità che gli potevano derivare dalla comunità di Ancona per essere il capo famiglia (fasc. n.44).
- 1786 mar.,mag.,1787 nov.19,20,Jesi, alcune lettere del gonfaloniere e dei priori di Jesi ad Antonio Camerata dei Mazzoleni, al quale danno incarico di ossequiare a nome della città di Jesi, il card. Colonna di Stigliano, zio del governatore di Jesi, che transitava per Ancona, ed il card. Ranuzzi nuovo vescovo di Ancona (fasc. n.48).
- 1786-1790, corrispondenza tra Antonio Camerata dei Mazzoleni, provvisore alla sanità, e mons. Arrigoni, governatore di Macerata, riguardante l'epidemia bovina diffusasi in Ancona ed in altri territori; lettere da Roma riguardanti la rimozione di Antonio da provvisore alla sanità e alcune gazzette a stampa che trattano l'argomento; "Patente solita rilasciarsi da' Provvisori della Sanità di Ancona" (incisione con veduta della città, del porto e del Lazzaretto) (fasc. n.49 e 50).
- 1792 ott.6 e 12, lettera del card. Borgia ad Antonio Camerata contenente raccomandazione per l'abate Francesco Evangelisti, e minuta di risposta (fasc. s.n.).
- 1792 dic.1 e 15,Roma, due lettere del duca Braschi ad Antonio Camerata che viene incombenzato, a nome del papa, di vigilare su Loreto contro le mire dei Francesi, e minuta di risposta (fasc. n.46).

49 1612-1794

Busta con un fasc.

Titolo esterno: "Archivio Camerata. Classe V mazzo V. Lettera E13. Contiene num.1. Dal n./ al n.53". Contiene:

- 1612 mag.12, Ancona, copia del testamento di Giovanni Senati di Ancona; tra i confinanti di una possessione ereditaria, figura Alessandro Camerata.
- s.d. [ma post 1683], "Discorso fatto a Roma per sollievo della città di Ancona": memoriale sulle precarie condizioni della città, soprattutto a causa della crisi commerciale del porto.
- s.d. [ma post 1759], copia di capitoli degli statuti di Ancona.
- s.d. [ma post 1775], appunti di risoluzione sull'affitto dei pubblici forni.
- s.d. [ma post 1777], "Memoria alla Congregazione del catasto della città di Jesi", riguardante la produzione,

il prezzo e lo smercio dei grani.

-1784 ago.16 e 21, procura e lettera di Marianna Acciajoli di Firenze a favore di Antonio Camerata nominato amministratore dei suoi beni posti in Ancona e Senigallia.

-1785 gen.-mar., capitoli e condizioni per l'appalto della pulizia di tutte le strade e piazze di Ancona (mss. e a stampa).

-1785 mar.-dic., informazioni, memoriali, attestati suppliche, corrispondenza relativi alla sospensione del curiale Giuseppe Marchegiani dall'agire nel tribunale del consolato di Ancona, di cui Antonio Camerata era uno dei giudici; numerosi attestati a favore di Antonio per confermarlo giudice del consolato per un altro anno in deroga a quanto previsto dalla normativa.

-1789,1794, memoriale inoltrato al Consiglio di Ancona da Camillo Albertini, della pubblica Segreteria, per avere un sussidio annuale, e supplica ad Antonio Camerata.

-1787, pretesa esenzione dal pagamento dei pesi camerali da parte dei sindaci degli ordini mendicanti Minori Osservanti e Cappuccini di Ancona: memoriali, informazioni, corrispondenza con Antonio Camerata.

-1790 gen.31, Jesi, lettere del gonfaloniere e priori di Jesi ad Antonio Camerata con la notizia della decisione presa per la costruzione del nuovo teatro.

-1793-1794, divergenze tra l'Annona di Jesi ed Antonio Camerata che riteneva di essere stato arbitrariamente tassato per le sue quote di grano.

-1791, due lettere del consiglio di Ancona ad Antonio Camerata incaricato di inoltrare a Roma alcune istanze della Comunità: memoriale del porto e spese necessarie per la sua manutenzione; sussidio prelatizio Pironi a favore della Comunità, da utilizzare per il riattamento e mantenimento della strada Flaminia.

-s.d., estratto degli statuti di Ancona riguardante la dote della donna.

-Stampa del Sartori di Ancona, in duplice copia, raffigurante l'immacolata concezione.

50 1786-1802

Busta con un fasc.

Titolo esterno: **"Archivio Camerata. Classe V mazzo V. Lettera E14. Contiene num.1. Dal n./ al n.54"**. Contiene:

SCRITTURE DEL PERIODO NAPOLEONICO RELATIVE ALLE CARICHE PUBBLICHE RICOPERTE DA ANTONIO CAMERATA:

-1786-1796, elenco di editti, notificazioni, istruzioni, ordini riguardanti le finanze.

-1788-1791, editti, istruzioni relativi alle dogane dei confini. Tomo II (vol. formato da stampe cucite e numerate 36-106, con indice delle materie all'inizio).

-1793-1795, alcune scritture relative alla soprintendenza della dogana di Ancona esercitata da Antonio Camerata.

-1798-1799, decreti del Consolato riguardanti il nuovo edificio della dogana di Ancona da farsi nella chiesa di S. Maria della Piazza.

-1798-1799, lettere a Luigi Cippitelli soprintendente della dogana di Ancona, soprattutto dal Ministero delle Finanze.

-1798-1799, leggi, regolamenti, editti in materia di commercio e dogana.

-1800,1802, alcuni editti e circolari del ripristinato governo pontificio, tra cui la costituzione di Pio VII.

51 1600-1805

Busta contenente, diversamente da quanto figura nel titolo esterno, un fasc. intitolato: "Classe II n.110", che risulta mancante nella busta attualmente numerata 10, e 4 fascc. s.n.

Titolo esterno: **"Archivio Camerata. Classe VI mazzo I. Lettera F. Contiene num. 2. Dal n.1 al n.2"**. Contiene:

-1783 (con allegati atti originali ed in copia del 1600-1626), esenzioni dalle tasse per i terreni posseduti da Antonio Camerata presso la Fortezza Maggiore di Ancona: chirografo di Clemente VIII del 1604 (orig. in perg. e due copie) con la concessione delle terre, di proprietà della Camera Apostolica, ad Innocenzo Ciamborlani che le vendette poi con atto del 1617 (orig. e copia) ad Alessandro Camerata; altri rogiti relativi ai privilegi di esenzione di quei possedimenti (fasc. n.110).

-1799-1804: 1802-1804,"Anconitana": causa tra gli acquirenti dei beni nazionali di Ancona, tra cui Antonio Camerata, e gli ecclesiastici secolari e regolari della stessa città (fascc. a stampa); contiene anche: 1799-1801, corrispondenza, note di spese e ricevute varie di Antonio Camerata dei Mazzoleni (fasc. s.n.).

-1801-1805, istanze di Antonio Camerata e concessione per risistemare il possedimento di Capo di Monte,

danneggiato dalle fortificazioni fatte dai Tedeschi (fasc. s.n.).

-1802, corrispondenza tra i priori di Jesi ed Antonio Camerata, relativa alla sua rinuncia alla carica nel magistrato (fasc. s.n.).

-1803, "Carte, o sia posizione dell'affare del muraglione di mia [Antonio Camerata] ragione in Cucurano di Fano" (fasc. s.n.).

52 1798-1819

Busta con fascc. numerati 3-4.

Titolo esterno: "Archivio Camerata: Classe VI mazzo II. Lettera F2. Contiene num. 2. Dal n. 3 al n. 4". Contiene:

-1798-1819 (con allegati atti del 1600-1625), possedimenti dei Camerata posti all'interno della fortezza Maggiore a Capo di Monte in Ancona: atti dell'originaria acquisizione dalla Camera Apostolica, corrispondenze e scritture relative alla permuta dei terreni occupati dalle fortificazioni militari (fasc. n.3).

-1803-1804 (con allegati memoria di rogiti dalla metà del '500 ed alcuni atti originali degli inizi del '600), assegni ed intavolazione dei beni rustici ed urbani della famiglia Camerata, vincolati da fidejcommessi, in base a quanto previsto dal motu proprio di Pio VII del 1803; contiene numerose notizie sul patrimonio della famiglia (fasc. n.4).

53 1660-1818

Busta con fascc. numerati 5-29, la maggior parte con poche cc., contenente ognuno sintesi del contenuto (mancano i fascc. n. 22,25 e 27) e un fasc. s.n. dove si sono inserite in ordine cronologico alcune scritture sparse non inserite nei fascc. numerati.

Titolo esterno: "Archivio Camerata. Classe VI mazzo III. Lettere F3. Contiene num. 28 [ma 23]. Dal n.5 al n.27 [ma 29]". Contiene:

-1660-1802, frammenti vari: 1660-1726, spese sostenute per i miglioramenti della casa e possedimento di Mapello di Lorenzo e Carlo Antonio Camerata (libretto); 1711 nov.14, Civitella, lettera di Luc'Antonio Vinelli; 1771 lug.31, Roma, lettera di G.B. Guaretti ad Antonio Camerata sui porti pontifici; 1772 ott.13, Mazzangrugno, lettera senza firma; 1782, "Informazione di tutto il successo in Jesi a Giambattista Reselli e Rosa sua consorte sudditi veneti"; 1802, memoria sull'estrazione dei grani, nota di grano venduto, argenti spediti a Collameno, nota di generi venuti da Jesi a Collameno, altre note e appunti di amministrazione; epigrafe posta nella chiesa di S. Bartolomeo dei Bergamaschi, a Roma (fasc. s.n.).

-1781-1782,1803-1804, "Compra di un pezzo di terreno dal conte Bernabei in contrada Barcaglione" (fasc. n.17).

-1787 giu.26, testamento di Antonio M. Andreola fatto nella sua casa sita in un possedimento di Antonio Camerata (fasc. n.18).

-1798,1804, memorie ed istanze di Antonio Camerata per riavere gli arredi sacri di sua proprietà, dati in uso alla chiesa e convento di S. Francesco di Paola, soppresso durante il periodo repubblicano, e poi ripristinato (fasc. n.9).

-1800-1809, affitto ad Antonio Collamarini della cava di gesso nella tenuta del Trave, di proprietà di Antonio Camerata (fasc. n.7).

-1801 mag.-giu., diploma e corrispondenza relativi all'aggregazione di Antonio Camerata al ceto nobile della città di Fossombrone (fasc. n.14).

-1801 mag.-giu., risoluzione del pubblico consiglio di Agugliano e corrispondenza relative alla concessione a canone perpetuo a favore di Antonio Camerata, di un terreno posto a Mazzangrugno di Jesi (fascc. n.12 e 13).

-1801 nov.,1803 mar.30, precetto ad istanza di Antonio Camerata nei confronti di Gio. Batt. Gasparri che aveva fatto delle innovazioni a danno di Antonio, in un possedimento ad Agugliano, e lettera relativa (fasc. n.20).

-1801 dic.-1802 gen., diploma (perg. a colori) e corrispondenza relativa all'aggregazione di Antonio Camerata alla nobiltà di Senigallia (fasc. n.15).

-1801 ago.8, 1806,Venezia, copia pubblica dell'atto di vendita di tutti i possedimenti di Antonio Camerata a Bergamo, e lettere di Domenico Guizzetti relative ai pagamenti delle rate (fasc. n.5).

-1801-1805,1818, rogiti, conteggi, corrispondenza relativi all'acquisto dei beni comunitativi in Jesi ed Agugliano (fasc. n.26).

-1802 ago,21 e 27, rogito e ratifica della permuta dei beni posti nella villa di Cucurano di Fano tra Antonio

Camerata e Antonio Adanti (fasc. n.21).

-1802,1803,1813, corrispondenza e perizia riguardante la concessione fatta da Giuseppe Milesi Ferretti ad Antonio Camerata di una porzione di terreno a Torrette per proseguire lo stradone di Collameno (fasc. n.10).

-1803 feb., lettere di mons. Vidoni, delegato apostolico in Ancona, del suo luogotenente e del pievano di Torrette riguardanti la proibizione e le pene contro gli uccisori di piccioni (fasc. n.11).

-1803 mar.2,ago.18,set.1, rogito di acquisto di un podere fatto dal cancelliere vescovile di Ancona a favore di Antonio Camerata, e relativi pagamenti (fasc. n.19).

-1803, intimazione ad istanza di Pietro Compagnoni come affittuario dei beni comunitativi di Ancona (fasc. n.16).

-1804 mar.12, locazione di un casamento con fabbricati annessi, di proprietà di Antonio Camerata, posti a Cuccurano di Fano a Gaetano di Montevecchio (fasc. n.8).

-1804 set.24, pro memoria di Antonio Camerata per reclamare la restituzione delle spese sostenute per i prestiti forzosi alla comunità (fasc. n.23).

-1805 set.18, ricevuta rilasciata ad Antonio Camerata per la consegna di tre contratti Bernabei-Grati, fatti con la sua mediazione (fasc. n.6).

-1807 ott.-nov., esenzione pontificia accordata ad Antonio Camerata per la tassa sull'eredità del fratello arcidiacono (fasc. n.29).

-1812-1813, Venezia, lettere e conteggi relativi all'affare di gioielli tra Antonio Camerata e Lazaro Vivante di Venezia (fasc. n.28).

-s.d., esposto di Antonio Camerata al delegato apostolico contro i furti nei suoi possedimenti a Senigallia (fasc. n.24).

54 1665-1783

Busta con fasc. numerati 1-15 e 4 fasc. s.n. (mancano i fasc. n. 1,5,7,8,14).

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe VII mazzo I. Lettera G. Contiene num.15 [ma 14], dal n.1 al n.15**". Contiene:

-1665-1666, "Misura e stima dei lavori di muro fatti nella nuova fabbrica per una parte del palazzo in Roma del Sig. Pietro Boncompagni a Monte Giordano..." (reg. di cc.75 s.n.).

-1673 ago.22, perizia su alcuni muri pericolanti di una casa dei Camerata in Ancona situata nella strada dei Calzolari (fasc. n.4).

-1676-1677, assegni di terreni e case della famiglia Camerata, posti in Ancona e suo territorio, con nota di alcuni rogiti di acquisizione (fasc. s.n.).

-1682,1695-1718, stima, rendita e notizie intorno al possedimento di Venetica (fasc. n.6).

-1688,1712, stime delle terre dei Camerata fatte per il nuovo catasto e confini dei possedimenti in Ancona (fasc. n.9).

-1707-1711, revisione dei conti di Gio. Batt. Virzilli ex economo dei beni della famiglia Camerata, fatta dal perito eletto da Filippo Camerata (fasc. s.n.).

-1715-1721, scritture relative all'amministrazione dell'avv. Lucci tutore dei minori Filippo Camerata e sorelle, dopo la morte dei genitori (fasc. n.12).

-1716 feb.19, perizia fatta ad istanza di Lorenzo Camerata e dell'avv. Lucci, tutore di Filippo Camerata, nipote di Lorenzo, concernente il valore ed il fruttato di case e terreni posti in Ancona e suo territorio (fasc. n.10).

-1719 mar.15, misurazione di vari terreni posti nel castello di Camerata, territorio di Ancona, tenuti in enfiteusi da Alessandro ed Antonio Maria Camerata (fasc. s.n.).

-1732-1733, perizie e n.5 piante di opere fatte presso il fiume Esino in zona Pantiera, dagli Onorati a danno dei Camerata (fasc. n.13).

-1762-1763, perizia e misurazioni fatte per conto di Filippo Camerata dopo la morte di Carlo Antonio Camerata sopra i terreni in località Barcaglione, Pianello e nel castello di Camerata (fasc. n.15).

-1763 set.3, perizia fatta ad istanza della Comunità di Jesi di un possedimento in contrada Torre confinante con un possedimento dei Camerata (fasc. n.2).

-1783 gen.,Bergamo, due lettere ad Antonio Camerata e piante delle case e terreni a Bergamo (quad. di cc.24 con piante ad inchiostro acquerellato) (fasc. n.3).

-s.d., "Pianta della chiusa del fiume a Mazzangrugno e delli salci e bidolli piantatici" (1 c. con schema, n.11).

55 1737-1795

Busta con fascc.numerati 16-23 e 2 fascc. s.n.

Titolo esterno: **"Archivio Camerata. Classe VII mazzo I. Lettera G2. Contiene num.8 [ma 10]. Dal n.16 al n.23"**. Contiene:

- 1737 gen.9, Macerata, Pianta dei terreni comprata da Casa Pellicani nel 1629 (disegno ad inchiostro con legenda, s.n.).
- s.d. [ma post 1747], Palazzo di Filippo Camerata a Jesi: 12 piante (di cui 3 ad inchiostro acquerellato, con legenda, firmate da Nicola Maiolatesi) e perizie per risolvere i problemi di confine con il palazzo del marchese Pianetti (fasc. n.19).
- 1771 lug.1, attestati di alcuni muratori relativi a lavori fatti nella casa di Antonio Camerata nel punto di confine con quella del marchese Sperello Mancinforte Sperelli (fasc. n.16).
- [1774], abbozzo di disegno a matita ed iscrizione per la lapide sepolcrale per Virginia Passionei Camerata (fasc. n.18).
- 1778, pianta fatta per delimitare i confini di un possedimento di Antonio Camerata a Torrette in contrada Barcaglione (fasc. n.17).
- 1782 apr.13, diploma di nomina di Francesco Signorini ad affittuario del predio di Agugliano, rilasciato da parte dell'Inquisitore generale di Ancona (perg. a colori s.n.).
- 1784 mag.-giu., attestato e pianta (ad inchiostro acquerellato) dei terreni permutati tra Antonio Camerata, Gio. Batt. Gasparri e Antonio Vannini, ad Agugliano e Castel d'Emilio (fasc. n.20).
- 1786 apr.-ott., perizia, corrispondenza e schizzo di pianta, relativi ad una strada ad Agugliano concessa da Antonio Camerata per uso pubblico (fasc. n.21).
- 1795 mar.2, pianta (ad inchiostro, con legenda) per la nuova Zecca da erigersi in Ancona col beneplacito di Pio VI in locali di proprietà di Antonio Camerata (fasc. n.22).
- s.d. [ma sec.XVIII], Ancona: due piante del palazzo di Filippo Camerata, una con legenda riportante i confini; due piante (ad inchiostro acquerellato, con legenda) della fortezza di Ancona con i prati e poderi annessi (fasc. n.23).

56 1547-1830

Busta con fascc. numerati 24-36 e, diversamente dal titolo esterno, un fasc.numerato 38 (il fasc. n.34 è doppio).

Titolo esterno: **"Archivio Camerata. Classe VII mazzo II. Lettera G3. Contiene num.12 [ma 13]. Dal n.24 al n.36"**. Contiene:

- 1547-1759, memoria di rogiti riguardanti il patrimonio della famiglia Camerata (fasc. n.28).
- Metà sec.XVI-metà sec.XVIII, memorie e copie di rogiti e sentenze riguardanti i fidecommessi della famiglia Camerata (fasc. n.38).
- Inizi sec.XVII-1764, memoria di rogiti di imposizione ed estinzione di censi della famiglia Camerata (fasc. n.35).
- 1656 feb.12 e 1683 apr.7, nota dei beni dell'eredità di Antonio Camerata e di quelli dell'eredità di sua moglie Cleopatra Ferretti (fasc. n.34/1).
- 1681 nov.20, copia del catasto di Jesi dei beni di Lorenzo Camerata, figlio primogenito di Antonio (fasc. n.36).
- 1708 nov.26, copia dell'acconcio di Maddalena Colini in occasione del matrimonio con Antonio Camerata (fasc. n.30).
- s.d.[ma post 1709], notizie riguardanti l'interesse di Casa Camerata con Casa Cibo (fasc. n.26).
- 1714 mar.14, inventario dei beni ereditari di Filippo Camerata fatto da figlio primogenito Antonio (fasc. n.27).
- 1717 set.29, inventario delle robe esistenti nella casa Camerata di Jesi, consegnate a Gio. Francesco Gandolfi, amministratore dei figli minorenni, dopo la morte dei genitori Antonio e Maddalena Colini (fasc. n.29).
- 1720 mag.18, alcune lettere a Lorenzo Camerata concernenti la dote di Lucrezia Camerata in Pellicani (fasc. n.31).
- 1750 mag.8 e 20, due lettere di Carlo Antonio Camerata a Filippo Camerata relative ai confini di una sua casa con orto in contrada il Campo della Mostra in Ancona (fasc. n.33).
- 1763 nov.29, lettera a Filippo Camerata e notizie riguardanti alcuni possedimenti da prendere in affitto (fasc. n.32).
- 1784,1787,1829-1830, scritture relative all'acquisto ed ai pagamenti della tenuta a Torrette in contrada

Barcaglione, con casino di villeggiatura, fatto da Antonio Camerata, figlio di Filippo, da Caterina Fabretti Biocca (fasc. n.34/2).

57

metà sec.XVI-1764

Busta con fascc. numerati 37-41.

Titolo esterno: "Archivio Camerata. Classe VII mazzo II. Lettera G4. Contiene num.5. dal n.37 al n.41". Contiene:

-Metà sec.XVI-metà sec.XVIII, notizie, memorie, corrispondenza, relative alla provenienza ed alienazione dei beni patrimoniali della famiglia Camerata (fasc. n.40).

-Metà sec.XVI-metà sec.XVIII, memorie di rogiti ed inventari patrimoniali della famiglia Camerata (fasc. n.41).

-1624 dic.19, copia dell'inventario dei beni soggetti alla primogenitura istituita con testamento da Alessandro Camerata (fasc. n.38).

-1736-1764, "Notizie, piani, riflessioni, obiezioni e note de' beni sì fideicommissari, che liberi...per venire alla formale divisione...a cui si dette luogo tra i cugini Pierfrancesco e Filippo Camerata per morte di Carlantonio..." (fasc. n.37).

-1740-1761, Ancona e Roma, lettere a Filippo Camerata dagli agenti, riguardanti interessi patrimoniali (fasc. n.39).

58 1761-1797

Busta con fascc. numerati 42-43.

Titolo esterno: "Archivio Camerata. Classe VII mazzo III. Lettera G5. Contiene num.2. Dal n.42 al n.43". Contiene:

-1761, "Notizie storiche sulla vita della B. Giuliana Collalto dell'ordine di S. Benedetto, fondatrice e abbadessa dell'insigne Monistero de' SS. Biagio e Cataldo di Venezia...", Venezia 1761 (opuscolo a stampa di pp.31 in duplice copia), novena di santa Giuliana di Collalto (piccolo quad.ms.), due stampe con l'effigie della beata Giuliana (fasc. n.42).

-1796-1797, processo della Sacra Congregazione dei Riti per la beatificazione e canonizzazione di Benedetto Passionei (2 voll. a stampa in duplice copia) (fasc. n.43).

59 1517-1820

Busta con fascc. numerati 45-55 (mancano i fascc. n. 48 e 51).

Titolo esterno: "Archivio Camerata. Classe VII mazzo IV. Lettera G6. Contiene num.10 [ma 9]. Dal n.45 al n.55". Contiene:

-1517-1747: 1517 mar.15, copia di bolla di Giulio II riguardante i confini territoriali di Ancona, Jesi e l'abbazia di Chiaravalle; 1521 apr.26, duplice copia di bolla di Leone X riguardante i confini delle suddette comunità e delle esenzioni tra le città di Ancona e Jesi e lettera del card. Aldobrandini del 18 gen. 1597 alla comunità di Jesi di assolvere Alessandro Camerata dal pagamento del dazio per i suoi possedimenti a Jesi; 1587 gen.24, copia di breve di Sisto V alla comunità di Jesi riguardante le norme per essere eletti a gonfaloniere e priore; (post 1632), memoriale inviato alla Congregazione del Buon Governo da Antonio Camerata per evitare il pagamento del dazio, preteso dalla Comunità di Jesi, sopra i beni primogenitali dell'avo Alessandro posseduti in quel territorio; 1711 nov.14, memoriale dato in ricorso alla Congregazione del Buon Governo per i motivi c.s., presentato da Bartolomeo di Pietro Bonandrini; 1747 ago.23, lettera di Giuseppe Ricotti Battiloro di Ancona a Filippo Camerata in Jesi, di cui era inquilino (fasc. n.47).

-1587 ago.5, triplice copia di breve di Sisto V con cui si concede alla comunità di Ancona di fortificare case ed edifici nella strada denominata di Sottomare (fasc. n.49).

-1612 gen.12, breve (orig. in perg. e copia) di Pio V con la facoltà per Alessandro Camerata di alienare luoghi di Monte di Roma nonostante la disposizione testamentaria di Antonio suo fratello (fasc. n.46).

-1656 giu.-ott., notificazione del governatore di Ancona a vari cittadini nobili, tra cui i Camerata, per imporre la contribuzione per il risarcimento della Loggia dei Mercanti, e ricorsi degli stessi (fasc. n.53).

-1755,1759,1766, due bolle ed un breve (orig. in perg. e copie) riguardanti le pensioni godute da Antonio e Carlo Antonio Camerata, e alcune lettere e note di spese relative (fasc. n.50).

-1771 giu.-dic., Roma, lettere ad Antonio Camerata e copia di circolare della Segreteria di Stato riguardante decorazioni e privilegi (fasc. n.52).

- 1777-1786 (con memoria di rogiti dal sec.XVI), assegni dei beni posseduti dai Camerata in base a quanto previsto dalle disposizioni papali per la formazione del nuovo catasto, editto, circolari della Congregazione del Buon Governo con le regole ed istruzioni sull'allibrazione universale del terratico, estratti di vecchie partite catastali, corrispondenza relativa, schemi di particelle dei vari possedimenti dei Camerata (fasc. n.55).
- 1784 apr.1, richiesta di variazione catastale per una casa di Antonio Camerata venduta ai fratelli Fabri (fasc. n.54).
- 1784-1820, suppliche al papa e breve del 22 gen.1796 (orig.in perg.), riguardanti gli oratori privati della famiglia Camerata (fasc. n.45).

60 1773

Busta con fasc. numerato 56.

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe VII mazzo V. Lettera G7. Contiene num.1. Dal n.56 al n.56**". Contiene:

MATRIMONIO ANTONIO CAMERATA BIANCA DI COLLALTO:

- 1773, Venezia, note di spese, di lavori, conti, ricevute in occasione del matrimonio (1 fasc.).
- 1773, composizioni poetiche offerte in occasione del matrimonio (6 opuscoli e 12 manifesti a stampa).

61 1573-1794

Busta con fasc. numerati 1-19 ed un fasc. s.n. (manca il fasc. n.14 mentre ci sono due fasc. n.19).

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe VII mazzo VI. Lettera G8. Contiene num.18 [ma 19]. Dal n.1 al n.18 [ma 19]**". Contiene:

- 1573, progetto di divisione dei beni di Bergamo fra Antonio, Bartolomeo ed Alessandro Camerata (fasc. n.10).
- 1576-1666, rogiti, originali ed in copia, di acquisto, da parte dei Camerata, di possedimenti ad Agugliano, Castel d'Emilio, Camerata e nelle contrade di Maccarata, Gangalia, Campo del Pero, Fontedamo-Castelletta, Mazzangruno, di Jesi (fasc. n.19/1).
- [1683 apr.7], minuta dell'atto di divisione dei beni di Cleopatra Ferretti, moglie di Antonio Camerata, tra i figli Lorenzo e Carlo Antonio (fasc. n.9).
- 1685 mag.16, attestato di avvenuta vendita fatta da Carlo Antonio Camerata a favore del figlio Alessandro di un possedimento in Ancona, contrada Pianello, e di un orto in contrada Campo della Mostra (fasc. n.17).
- 1690 mag.27, lettera con memoria della nascita di Maria Margherita Ciccolini, moglie di Carlo Antonio Camerata, avvenuta il 25 ottobre 1623 (fasc. n.11).
- 1700 apr.1, minuta della ratifica della rinuncia ai beni fatta da Antonio Camerata a favore del fratello Lorenzo (fasc. n.4).
- 1718 mag.9, ricevuta delle scritture dei figli minorenni di Antonio Camerata e Maddalena Colini, fatta dall'avv. Valente Antonio Lucci all'amministratore dei beni di detti figli (5 quadd., fasc. n.1).
- s.d. [ma primo quarto sec.XVIII], minuta del testamento di Onofrio Ugolini di Rimini, marito di Giulia Bandi, figlia di Guido e di Leonida Camerata (fasc. n.7).
- 1737 ago.8, minuta dell'atto contenente l'assegnazione e traslazione fatta a favore di Carlo Antonio e Lodovico Camerata, dal can. Carlo Testa e dal barone Gio. Ferrante Piccolomini di parte dell'eredità del fu barone Roberto Piccolomini di Roma (fasc. s.n.).
- 1743 gen.23, minuta di procura a per deputare l'agente a curare gli interessi di Casa Camerata a Roma (fasc. n.5).
- s.d. [ma post 1744], minuta di procura di Filippo Camerata a favore di Ottavio Dionigi agente in Roma (fasc. n.8).
- 1747 gen.-ott., alcune lettere e capitoli del matrimonio, che però non ebbe seguito, tra Carlo Antonio Camerata e la contessa Anna M. Mauruzi della Stacciola di Monte Novo (fasc. n.3).
- s.d. [ma sec. XVIII], notizie ed istruzioni sul modo per uscire dalla minorità da parte di Filippo Camerata di Antonio (fasc. n.13).
- 1769 gen.20, memoria circa la festa della Vergine della Concezione, che si faceva ogni anno nella chiesa del SS.mo Sacramento di Ancona, trasportandovi il quadro del Guercino rappresentante la Concezione, commissionato al pittore da Antonio Camerata figlio di Giammaria; contiene anche: s.d., foglietto contenente stima di tre quadri di Andrea del Sarto, Guercino, Rubens (fasc. n.16).
- 1772 ott.10, lettera ad Antonio Camerata relativa a trattative matrimoniali, senza effetto, tra Antonio ed una Bembo di Venezia (fasc. n.2).

- 1777-1779,1784-1785, due editti del governatore di Ancona sulla caccia, corrispondenza ed informazioni relative alla richiesta dei Camerata per ottenere nei propri terreni la bandita di caccia (fasc. n.19/2).
- 1780,1782, tre lettere del card.G.Ottavio Bufalini, vescovo di Ancona, ad Antonio Camerata, e memoria della morte del card. e del quadro da lui lasciato per testamento ad Antonio (fasc. n.15).
- 1782 lug., estratto di memorie relative a doni fatti da membri della famiglia Camerata alla sagrestia della chiesa di S. Francesco di Paola (fasc. n.18).
- [1794], inventario dei mobili nel casino di Collameno (fasc. n.12).

62 1594-1812

Busta con fascc. numerati 1-13 e 3 fascc. s.n. (manca il fasc. n.4).

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe VII mazzo VII. Lettera G9. Contiene num.13** [ma 15]. **Dal n.1 al n.13**". Contiene:

MISCELLANEA:

- 1594-1791: attestati, certificati vari riguardanti anche altre famiglie, si notano in particolare: 1627 ago.26, procura di Antonio Camerata a favore di Bartolomeo Pasconi per esigere in Roma il prezzo di Luoghi di Monte; 1635, testamento di Camillo Bonaventura romano; [post 1663], "Bergomen. Bonorum", riguardante il fidecommesso Boncompagni; 1676 set.4, scrittura riguardante una causa per rissa, che coinvolse Antonio Honorati; 1695-1696, entrate e uscite varie degli interessi a Roma (frammento di reg.); 1730, copia di monitorio ad istanza di Domenica Gangini contro Lorenzo, Carlo Antonio e Ludovico Camerata per un possedimento a Civitella; 1739,1742, Roma, alcune lettere a Filippo Camerata da Lorenzo Barberi, Pietro Dionigi e Panziano [?]; 1746 ago.28, copia di obbligo di Lorenzo e Pierfrancesco Camerata a favore di Pietro Trionfi di Ancona; 1761 nov.7,Barchi, lettera di Anton Maria Angeli a Filippo Camerata per esigere un credito; 1762 nov.14; lettera dell'avv. Baldi con notizie di nascite, morti e disposizioni testamentarie di alcuni membri della famiglia Camerata;1770, copia di intimazione fatta ad istanza di Antonio Camerata ad alcuni del castello di Camerata; 1779, lettere, memorie ed editto riguardanti il prezzo della paglia; 1790-1791, attestati di buona condotta di Pietro Palmieri di Montefilottrano (fasc. s.n.).
- s.d.[ma poste 1755], informativa per la controversia tra i Montrocchi e i Mezzalancia per un possedimento a Jesi in contrada Ripa di Mazzangrugno (fasc. n.5).
- 1763-1772, minute di conti, ricevute di spese per i PP. Cappuccini di Ancona, di cui Antonio Camerata fu sindaco (fasc. n.1).
- 1770 mag.28, lettera e ricevuta di Giuseppe Bozzi a favore di Antonio Camerata esecutore testamentario del fu Pietro Perugini (fasc. n.3).
- 1771 ott.4, istruzione sul metodo che si tiene nel formare i vitalizi (fasc. n.11).
- 1774,1788-1795,: dare di Geltruda Bandi all'erede di Gio. Bono; regolamento del collegio dei nobili di Parma e corrispondenza con Antonio Camerata relativa all'ingresso di suo figlio Pacifico in quel collegio (fasc. n.6).
- 1782 giu.6-8, relazione della venuta di Pio VI in Ancona (opuscolo a stampa in duplice copia, fasc.n.10).
- 1783 giu.-lug., tre gazzette a stampa e memorie sul passaggio in Ancona dell'elettore palatino (fasc. n.9).
- 1785 mag.-giu., due gazzette a stampa e due lettere ad Antonio Camerata sulle dimostrazioni di giubilo fatte dalla città di Ancona al card. Vincenzo Altieri (fasc. n.8).
- 1785 set.-ott., festa a Jesi dell'incoronazione della B. Vergine: lettera di Scipione Baldassini ad Antonio Camerata, orazione panegirica (opuscolo a stampa in duplice copia) e tre stampe con effigie della Vergine col Bambino (fasc. n.7).
- 1788-1789, nota delle spese e cerimoniale per essere ascritti alla nobiltà veneta (fasc. s.n.)
- 1791 dic.3,Roma, lettera di affari del conte Pietro Bonarelli ad Antonio Camerata (fasc. n.2).
- 1791,1795, relazione della malattia, morte e lapide sepolcrale di Virginia Camerata, figlia di Antonio, (fasc. n.12).
- 1796-1797, corrispondenza, elenchi, memorie, relativi alla vendita degli argenti di Casa Camerata, con numerose notizie degli avvenimenti di quegli anni (fasc. n.13).
- 1812 ott.13, acquisto di due palchi nel teatro La Fenice di Ancona da parte di Antonio Camerata (fasc. s.n.).

63 1531-1801

Busta con fascc.numerati 14-15.

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe VII mazzo VII. Lettera G10. Contiene num. 2. Dal n.14 al n.15**". Contiene:

MISCELLANEA:

-1531-fine sec.XVIII, rogiti vari di affari e persone non appartenenti alla famiglia Camerata dei Mazzoleni; si notano in particolare: 1766, ristretto del processo informativo contro il cav. Gio. Ottavio Gabbucini, detenuto nella fortezza di Senigallia, Giuseppe Alessi e Gio. Battista Lombardini; 1773-1774, scritture riguardanti l'aggregazione della famiglia Renoli alla nobiltà di Ancona; [fine sec.XVIII], "Aesina homicidj involuntarj", per Vincenzo Simonetti alias Cardarello, carcerato, contro la Curia ed il Fisco; s.d., albero genealogico della famiglia Cantes (fasc. n.15).

-1688-1801, lettere, conti, ricevute varie riguardanti la famiglia Camerata (fasc. n.15).

-1789-1790, lettere, testamento e due numeri della Gazzetta Urbana Veneta riguardanti il pittore Pietro de Angelis mantenuto per un periodo da Antonio Camerata (fasc. n.14).

64 1749-1800

Busta con fascc.numerati 16-18.

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe VII mazzo VII. Lettera G11. Contiene num.3. Dal n.16 al n.18**". Contiene:

MISCELLANEA:

-s.d. [ma post 1749], schemi di piante di possedimenti terrieri e di case coloniche della famiglia Camerata a Jesi (fasc. n.16).

-1769 giu.-ago.,1799-1800 (con memorie dal sec.XVII): note di spese del viaggio fatto in varie città italiane da Antonio Camerata in compagnia del can. Gio.Batt. Honorati; interessi patrimoniali della famiglia Honorati e lettere ad Antonio Camerata da Giuseppe Erasmo, Gaudenzio e Settimio Honorati (fasc. n.18).

-1774 mar., lettere di condoglianze per la morte di Virginia Passionei, moglie di Filippo Camerata (fasc. n.17).

65 1615-1801

Busta con fascc. numerati 19-33 (mancano i fascc.n.23, 28-33).

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe VII mazzo VII. Lettera G12. Contiene num. 15 [ma 8]. Dal n.19 al n.33**". Contiene:

MISCELLANEA:

-1615 gen.16, quietanza di s. 3.000 fatta da Alessandro, Gio. Maria, ed Antonio Camerata a favore di Leonida, Cesare e Virginio Ferretti per la dote alla sorella Cleopatra moglie di Antonio (fasc. n.26).

-1624 dic.12, minuta del memoriale inviato al papa da Antonio Camerata, nipote ed erede di Alessandro, per svincolare i luoghi di monte soggetti al fidecommesso del nonno (fasc. n.25).

-Metà sec.XVIII, schemi di piante, annotazioni e minute di estratti catastali relativi alla permuta di terreni posti in Jesi tra i Camerata e l'ordine dei Fatebenefratelli dell'Ospedale (fasc. n.27).

-1762 apr.21, scrittura privata tra Filippo e Pier Francesco Camerata per la divisione dei beni spettanti al fidecommesso di Alessandro Camerata, dopo la morte di Carlo Antonio (fasc. n.21).

-1762-1765,1797-1798 (con copie di atti della seconda metà del sec.XVII), scritture e corrispondenza riguardanti gli interessi della famiglia Camerata con gli Amici ed i Compagnoni di Macerata (M.Margherita figlia di Alessandro Camerata sposò un Amici, la figlia Angela sposò un Compagnoni) (fasc. n.19).

-1773-1777, copia di mandato della Comunità di Ancona, piantina, due lettere ad Antonio Camerata, una del'arch. Virginio Bracci, l'altra di Mons. Pallotta, segretario della Congr. del Buon Governo, riguardanti un terreno dei Camerata a Torrette ceduto per fare una strada pubblica (fasc. n.24).

-1800-1801, memoriali e corrispondenza riguardanti le pretese di Gio. Batt. Marinelli davanti alla Commissione straordinaria installata dal generale Murat in Ancona, per essere risarcito degli aggravii sofferti durante la reggenza provvisoria austriaca in Ancona (fasc. n.22).

-1801, possedimenti rustici ed urbani della famiglia Camerata a Jesi, Ancona e Bergamo, con notizie sulla provenienza, e rendite ed aggravii dei beni di Bergamo e Mapello (due tabelle, n.20).

66 1798-1827

Busta con 2 fascc.

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe VIII mazzo I. Lettere affari pubblici 1801-2-3. Lettera H**". Contiene:

-1798-1803, Lettere ad Antonio Camerata dei Mazzoleni: 1798-1800, riguardanti avvenimenti accaduti

durante l'occupazione francese; 1801 giu., Ancona, da alcuni ebrei, 1801, Roma, dal card. Carandini e dall'arch. Virginio Bracci; 1802, Ancona, dal Comune e da Antonio Angelucci; 1802, Jesi, da Filippo Alessandri e da Vincenzo Mencarelli; 1802, Roma, dal card. Saluzzo e da Luigi Martinelli; 1803, Agugliano, Ancona, Senigallia, da diversi; 1803, Roma, dal card. Carandini, dal card. Gazzoli, dall'arch. Virginio Bracci ed altri.

-1814-1827, Ancona, Bologna, Roma, lettere a Pacifico Camerata Passionei da diversi.

67 1800-1803

Busta con 2 fascc.

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe VIII mazzo II. Lettere affari di Venezia, Bergamo, Macerata 1801-2-3. Lettera H2**". Contiene:

-1800-1803, Venezia, lettere ad Antonio Camerata riguardanti gli interessi nello Stato Veneto, in particolare da: Angelo Basadonna, dagli agenti Aurelio e Bartolo Cevolotto, da Giorgio Giurasovich, dalla cognata Giuliana Loredan, da Elisabetta Grimani Savorgnan e da Antonio Righetti.

-1800-1803, Macerata, lettere ad Antonio Camerata riguardanti gli interessi con i Compagnoni e Conventati, soprattutto da Ottavio Capotosti.

-1801-1803, Bergamo, lettere di affari ad Antonio Camerata soprattutto da Francesco Grattaroli.

68 1801-1803

Busta con 2 fascc.

Titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe VIII mazzo II. Lettere agenzia in Venezia e march. Barbazzi Bologna. Lettera H3**". Contiene:

-1801-1803, Venezia, lettere ad Antonio Camerata riguardanti gli interessi nello Stato Veneto, soprattutto dall'agente Pietro Domeneghini.

-1803, Bologna, lettere, con allestati, ad Antonio Camerata dal marchese Giuseppe Antonio Barbazzi Manzoli, riguardanti gli interessi Savorgnan nel Bolognese.

69 1800-1805

Busta con titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe VIII mazzo III. Lettere agenzia Senigallia. Lettera H4**". Contiene:

-1800-1803, Senigallia, lettere degli agenti ad Antonio Camerata riguardanti gli interessi a Senigallia: 1800-1803, con note di spese e fatture, da Domenico Barchiesi; 1802 mag.-lug., 1803 giu.-dic., da Giacomo Ferretti; 1802 dic.-1803 gen., 1804 dic.-1805 mar., dall'arch. Pietro Ghinelli, da Andrea Mastai e dal card. Honorati, da Antonelli e Baviera, riguardanti la ristrutturazione, l'ampliamento e i problemi di confine del palazzo Camerata a Senigallia, sito in prossimità della fortezza e del monastero di S. Cristina.

70 1800-1801

Busta con titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe VIII mazzo IV. Lettere agenzia Jesi 1801 [ma 1800-1801]. Lettera H5**". Contiene:

1800-1801, Jesi, lettere dagli agenti ad Antonio Camerata riguardanti gli interessi a Jesi: 1800 ago.-1801, lug., da Pietro Novelli; 1800 nov.-1801 giu., da Giovanni Rossi; 1801 apr., giu., da Luigi Pasquini; 1801 mag.-dic., da Agapito Salvati; 1801 set. 23-ott. 7, da Antonio Gherardi.

71 1802

Busta con titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe VIII mazzo V. Agenzia Jesi 1802. Lettera H6**". Contiene:

-1802 gen.-dic., Jesi, lettere dell'agente Agapito Salvati ad Antonio Camerata riguardanti gli interessi a Jesi.

72 1803

Busta con titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe VIII mazzo V. Lettere agenzia Jesi 1803. Lettera H7**". Contiene:

-1803, Jesi, lettere degli agenti ad Antonio Camerata riguardanti gli interessi a Jesi: 1803 gen.-dic., da Agapito Salvati e da Antonio Gherardi; 1803 mag.-lug., da Giulio Paolucci.

73 1801-1803

Busta con titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe VIII mazzo VI. Lettere agenzia Roma 1801-2-3**". Contiene:

-1801 set.-1802 dic.,1803 ott.-dic., Roma, lettere dell'agente Serafino Candelari ad Antonio Camerata riguardanti gli interessi a Roma.

74 1800-1803

Busta con titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe VIII mazzo VII. Lettere fattoria Cuccurano e Fossombrone [1800]-1801-2-3. Lettera H9**". Contiene:

-1800 apr.-1803 dic.,Cuccurano, lettere di affari del fattore Sante Barchiesi ad Antonio Camerata.

-1800 ott.30,dic.26-1803 dic.,Fossombrone, lettere di affari dell'arcidiacono Tesei ad Antonio Camerata.

75 1800-1843

Busta con titolo esterno: "**Archivio Camerata. Classe VIII mazzo VIII. Lettere C.te Pacifico, C.ssa Benedetta Gen. Strasoldo. Lettera H10**". Contiene:

-1800-1803,Venezia,Padova e dintorni, lettere, anche con allegati, ad Antonio Camerata riguardanti gli interessi a Venezia ed in particolare il matrimonio del figlio Pacifico con Benedetta Savorgnan: 1800 nov.-1802 dic., dall'agente Pietro Domeneghini; 1801 gen.-1802 mar., dal generale Rambaldo Strasoldo, incaricato da Antonio Camerata di seguire le trattative matrimoniali per il figlio Pacifico; 1801 mag.-1802 set., dal figlio Pacifico; 1803 lug.-dic., dal figlio Pacifico, dalla nuora Benedetta Savorgnan ed alcune dal fratello arcidiacono da Falconara. Contiene anche:

-1802-1816, "Camerata. Robe della contessa Benedetta": 1802 feb., 3 copie del contratto nuziale di Pacifico Camerata, di Antonio, con Benedetta Savorgnan fu Mario e di Elisabetta Grimani; 1802 giu.10, nota dei beni e capitali spettanti alle sorelle Pisana Savorgnan in Nani ed Elisabetta Savorgnan in Camerata, e beni, rendite ed esazioni in Friuli spettanti alle medesime (4 tabb.); capitali della contessa Savorgnan; 1804 gen.3, vendita, da parte di Antonio Camerata, di un possedimento ad Imola appartenente a Benedetta; ricognizioni date da Pacifico Camerata per volontà testamentaria di sua moglie Benedetta Savorgnan morta il 22 nov.1816; 1836-1843, pro memoria ed elenco di scritture consegnate all'avvocato, riguardanti gli interessi Savorgnan.

76 1801-1803

Busta con titolo esterno: "**Classe VIII mazzo IX. Lettere curiali Roma e relative all'affare Beni nazionali 1801-3**". Contiene:

-1801-1803, Roma, lettere ad Antonio Camerata dai procuratori riguardanti vari affari tra cui quello della vendita dei beni nazionali: 1801-1802, da Gio. Giacomo Bianchelli, Serafino Candelari, Francesco Pierantoni, Luigi Martinelli; 1801-1803, da Francesco Anselmi; 1802-1803, da Carlo Accusani; 1803, da Luigi Achilli.

77 1783-1820

Busta con 7 fascc. numerati 27,61,63,66-69.

Titolo esterno: "**Vendite 1815,1816,1817. S**". Contiene:

-1783,1815-1820: "Copia semplice del censo di s.4083,26 da Antonio e Filippo Camerata imposto a favore di Domenico Ferretti..."; "Istrumenti di donazione, transazione, concordia tra Bianca Camerata e Pacifico Camerata di lei figlio" (fasc. n.27).

-1803-1818, conti dei medicinali somministrati alla famiglia Camerata dalla farmacia Tononi e pagati da Erminio Scalamonti (fasc. n.63).

-1815 apr.22 e 24, alcune lettere e rinuncia di Agapito Salvati ad ogni diritto derivatogli dalle disposizioni testamentarie di Antonio Camerata (fasc. n.68).

-1815-1817, alcune scritture riguardanti un legato testamentario di Antonio Camerata a favore di Francesco Sgoboro (fasc. n.67).

-1815-1819, polizze di vendita di grano di Pacifico Camerata (fasc. n.69).

-1817-1818, scritture riguardanti la vendita di un possedimento a Camerata di Pacifico Camerata a Luigi Candelari per estinguere debiti ereditari lasciata dal padre Antonio (fasc. n.66).

-1817-1820, corrispondenza, perizia e rogiti relativi alla vendita del casino di Camerata fatta a Pacifico Scalamonti (fasc. n.61).

78 1802-1860

Busta con 7 fascc. numerati 54,55,57-59 e 2 fascc. s.n.

Titolo esterno: "**Agenzie. Affari Diversi 1816**". Contiene:

-1802-1819, scritture relative alla creazione, da parte di Antonio Camerata, ed estinzione, da parte del figlio Pacifico, di cambio a favore di Baldassarre Polini di Jesi (fasc. n.57).

-1802-1819, idem c.s. a favore della vedova Pagnini (fasc. n.58).

-1806-1814, polizze ed alcune lettere relative ad un interesse di Bianca Collalto e suo marito Antonio Camerata, con Antonio Passano mercante di gioie (fasc. n.54).

-1806-1818, scritture relative alla creazione, da parte di Antonio Camerata, ed estinzione, da parte del figlio Pacifico, del cambio a favore di Agostino Paolucci di Jesi (fasc. n.59).

-1810, "Per il Sig. Curator della Massa concursuale dell'oberato Signor Giacomo Savorgnan contro li Sigg. Antonio Xotti e Gio. del Bon" (a stampa, pp.198, fasc.s.n.).

-1814-1820, scritture (mss. e a stampa) relative agli interessi ed alla causa di Pacifico Camerata contro Francesco Angelo Marinelli e Antonio Gabriele Pilini di Ancona (fasc. n.55).

-1860, Macerata, perizia curiale, davanti al Tribunale di Appello, per lo stato patrimoniale di Pacifico Camerata e lo stato ereditario di Benedetta Savorgnan nella causa tra Filippo Camerata e Virginia Camerata col marito Ludovico Rocchi (a stampa, pp.145, fasc.s.n.).

79

fine sec.XIX-inizi sec.XX

Busta con titolo esterno: "**Lettere Sig. Conte Luigi Rocchi Camerata**". Contiene invece:

-Stemma a colori e due lastre di rame per incisione, una con lo stemma di Giovanni Francesco Passionei, l'altra rappresenta un personaggio assiso in trono (vescovo) circondato da figure allegoriche, sullo sfondo un paesaggio, in alto due puttini con cartiglio e scritta "oriens ex alto".

Inserito qui parte del contenuto di un'altra busta recante il titolo esterno, non corrispondente: "Ricevute dalla N alla Z":

-fine sec.XIX-inizi sec.XX, effigi di santi, preghiere e orazioni, autentiche di reliquie sacre tra cui il berrettino di S. Ubaldo, alcuni bigliettini a Luigi Rocchi.

80 1766-1804

Busta con fascc. numerati 1-35, la maggior parte con poche cc. (manca il fasc.n.23, il fasc. n.8 è doppio) e un fasc. trovato sparso e segnato T65.

Titolo esterno: "**Affari e lettere. L. 1816.1817.1818**". Contiene:

MISCELLANEA:

-1766 mag.9, obbligo di Lodovico Passionei a favore di Giovanni e Paolo Michales (fasc. n.8/1).

-1786 ott.30, quietanza a favore di Lodovico Passionei (fasc. n.6).

-1787,1816, impegno di Ludovico Passionei a favore del canonico Gaetano Tesi creditore per s.3000, soddisfatto interamente nel 1816 (fasc.T65).

-1794 mar.3,giu.4,Venezia, due ricevute di pagamenti fatti da Sebastiano Franzoni a titolo di affitto al procuratore di Bianca Collalto (fasc. n.7).

-1795-1799, Senigallia, alcune ricevute di Domenico Benedetti per pagamenti di frutti di censo fatti da Antonio Camerata (fasc. n.5).

-1797 mag.-1798 gen., Civitella, lettere di Carlo Venzi e dell'avv. Padovani ad Antonio Camerata e conteggi relativi alle pretese del Venzi per il rimborso della spese incontrate nella causa contro i fratelli Cangini (fasc. n.19).

-1797 giu., memoria circa l'amministrazione dei beni di Lodovico Passionei, zio di Antonio Camerata, nota degli argenti consegnati ad Antonio, inventario fatto nel casino di Cuccurano (fasc. n.10).

-1797 ago.4 e 14, rilevazione di Giocchino Maroni a mio [di Antonio Camerata] favore per l'atterraggiamento del luogo di monte da lui obbligato all'Impresa generale del Lotto di Roma (fasc. n.13).

-1797 ago.14 e 25, lettere, conteggi e note di denaro servito per pagare i Coen ebrei di Ancona (fasc. n.3).

-1797 ago.,set.,nov., editti pontifici (a stampa) riguardanti l'imposizione di diverse tasse, che ad Antonio Camerata interessavano per la tassa di successione dello zio Lodovico Passionei (fasc.n.21).

-1797 ago.-dic.,1803, corrispondenza con Antonio Camerata relativa agli interessi con i Conventati di

Macerata (fasc. n.24).

- 1797 set.14, attestato del Comune di Jesi circa un intervento tenuto in consiglio da Antonio Camerata riguardante gli editti sull'aumento dei prezzi del macinato e del sale (fasc. n.9).
- 1797 ott.2 e 4, lettera di Giuseppe d'Isaia ad Antonio Camerata, e risposta, relativa al pagamento di un cambio (fasc. n.4).
- 1797 dic.6, perizia di un possedimento alla Torre spettante alla comunità di Jesi e incorporata fra i beni di Antonio Camerata (fasc. n.30).
- 1797 dic.23 e 24, alcune ricevute di grano dei lavoratori dei Camerata (fasc. n.29).
- 1797-1798, scritture e lettere riguardanti gli argenti di Lodovico Passionei mandati alla Zecca di Roma (fasc. n.11).
- 1797,1799,1800: ricevuta per pagamento di spese per cause a Roma; nota di rifornimenti alla cavalleria austriaca; attestato di acquisto di granoturco; valutazione di 4 monete d'oro e 4 d'argento (fasc. n.1).
- 1798 ge.25, alcuni appunti riguardanti i pagamenti fatti per il prestito forzoso imposto in Jesi (fasc. n.25).
- 1798 feb.-set.,1799 ott., alcune ricevute relative alle contribuzioni forzose, poi all'acquisto dei beni nazionali (fasc. n.32).
- 1798 mar.-ott., "Carteggio e memoria sopra l'affare dei due cassoncini di Giacomo Fiorani...", e altri conteggi (fasc. n.14).
- 1798 mag.-lug., alcune lettere ad Antonio Camerata riguardanti Girolamo Morici di Ancona nominato Governatore delle finanze, un numero del Monitorio di Roma ed un numero de Lo Scudo della Libertà, di Ancona (fasc. n.17).
- 1798 giu.6, estinzione di censo con le monache di Senigallia (fasc. n.26).
- 1798 lug.27, obbligo di Antonio Camerata con Paolo Sorboli di Bagnacavallo (fasc. n.31).
- 1798 ott., appunti riguardanti i vincoli testamentari del padre di Antonio Camerata (fasc. n.22).
- 1798,1800, estratti di partite del catasto di Jesi riguardanti i possedimenti di Antonio Camerata, allegati ad una lettera di Agapito Salvati (fasc. n.2).
- 1799 giu.,1800 apr., tre attestati riguardanti requisizione di grani fatta da Giovanni de' Marchesi de Mari guardia marina degli austriaci (fasc. n.20).
- 1799 ago.9-20, alcune lettere di Alessandro Gelosi, segretario dell'ammiraglio russo, ad Antonio Camerata riguardanti l'ordine dato alla magistratura di Agugliano per dissequestrare i possedimenti Camerata (fasc. n.34).
- 1799 set.20, attestato di benemerenzia rilasciato ad Antonio Camerata dall'ammiraglio russo (fasc. n.35).
- 1799 set.25, supplica di Antonio Camerata all'ammiraglio russo, riguardante il possesso dei beni in Agugliano (fasc. n.28).
- 1799 ott.16, una ricevuta di Domenico Benedetti per pagamento di frutti fatto da Antonio Camerata (fasc. n.27).
- 1799-1813, "Bolletta di cancellazione dei s. 1172.44 che furono estinti fin dal Governo Repubblicano sul censo a favor dell'ex Comunità ed ora del Regio Demanio..." (fasc. 8/2).
- 1800 ago.14, dichiarazione di Antonio Camerata davanti alla Deputazione ai Negozi circa la requisizione dei suoi grani (fasc. n.15).
- 1800-1804, lettere di diversi ad Antonio Camerata (fasc. n.16).
- 1800 ott., alcune lettere di Giovanni Rossi ad Antonio Camerata riguardante la protesta inoltrata da Antonio nella Segreteria pubblica di Jesi circa il prestito forzoso imposto per l'annona (fasc. n.18).
- 1801 ago.8, note dei beni Camerata in Bergamo e vendita fatta da Antonio (fasc. n.7).

81 1825-1833

Busta con titolo esterno: "**Affari Camerata**". Contiene:

- 1825-1830, scritture (mss. e a stampa) relative alla causa Pacifico Camerata-principe Felice Baciocchi, Pacifico Camerata-Filippo Camerata e Napoleona Elisa Baciocchi, per gli interessi dotali di quest'ultima maritata nel 1824 con Filippo Camerata di Pacifico; si notano in particolare: corrispondenza tra il principe Felice Baciocchi e Pacifico Camerata relativa alle sue divergenze con gli sposi; corrispondenza di Filippo col padre Pacifico; corrispondenza col vescovo di Ancona, mons. Nembrini, intermediario per le divergenze; corrispondenza tra Pacifico e la nuora Napoleona Elisa Baciocchi; lettere da Jesi di Ludovico Rocchi, marito di Virginia Camerata, al genero Pacifico; scritture, corrispondenza e allegati prodotti dagli avvocati di parte.
- 1830-1832, corrispondenza tra Filippo Camerata, il principe Felice Baciocchi, l'avv. Bernetti ed altri, relativa al rapimento del piccolo Napoleone, figlio di Filippo, ad opera della madre che, nottetempo, lo aveva fatto portare a Trieste.

-1830-1831,1833, Jesi e Ancona, lettere a Filippo dal cognato Lodovico Rocchi e dalla sorella Virginia.

82 1818-1831

Busta con 2 fascc. ed un foglio.

Titolo esterno: **"Affari Camerata. Lettere diverse"**. Contiene:

- 1818-1828, Roma, Lettere a Pacifico Camerata da Michele e Tiberio Poli, riguardanti affari e cause (fasc.).
- 1825, "Ristretto classificativo delle spese fatte in tutto l'anno 1825 da questa nobile Casa Camerata (1 foglio).
- 1830-1831, "Romana seu Anconitana adjudicationis": scritture (mss. e a stampa) riguardanti la causa tra Pacifico Camerata e Giuseppe Ciampi di Roma a seguito della vendita del palazzo di Pacifico posto a Roma vicino a Chiesa Nuova (fasc.).

83 1798-1830

Busta con titolo esterno: **"Affari Camerata"**. Contiene:

MISCELLANEA:

- 1798-1830, affari diversi di Casa Camerata, minute, corrispondenza, polizze. Si notano in particolare: 1808-1827, conto d'amministrazione di Salvati Agapito, agente dei Camerata, per il pedaggio di barca alla Pantiera del Comune di Jesi nel fiume Esino; 1809, estratto catastate dei beni in Agugliano; 1811 perizia dei terreni occupati dal governo per le fortificazioni; 1812-1820, spese per cause per titolo di noli di case; 1815, entrate ed uscite di Bianca Collalto; 1815, richiesta di Pacifico Camerata per ottenere onorificenze dal Regno di Napoli; 1820-1821, "Affare relativo alla pretesa tassa delle truppe austriache e ricorso"; 1821-1830, corrispondenza relativa alle doti offerte dai Camerata; 1822, lettere del marchese del Monte a Pacifico Camerata riguardanti interessi dei suoi possedimenti confinanti con pubbliche strade; 1829, "Affare della strada nuova di Jesi"; s.d. minuta del contratto matrimoniale tra Pacifico Camerata e Barbara Anguissola.

84 1808-1821

Busta con titolo esterno: **"Affari diversi a tutto dicembre 1815 e 1816"**. Contiene:

- 1808-1816, Milano, lettere di Giuseppe Storck, agente di Antonio Camerata nella sua qualità di senatore del Regno, note di spese, di lavori fatti a Milano, conti, ricevute, alcune anche del figlio Pacifico, ciambellano di sua maestà imperiale e ufficiale nelle reali guardie d'onore, e della contessa Benedetta Savorgnan.
- 1811, Milano, note di spese, conti, ricevute del senatore Antonio Camerata.
- 1817-1821 (con copie e memorie dal 1777), scritture (mss. e a stampa) riguardanti la causa tra Pacifico Camerata e Romualdo Renaldi a seguito della vendita di una casa di Pacifico, posta in Ancona nella parrocchia di S.Nicola, gravata da una ipoteca.

85 1785-1828

Busta con titolo esterno depennato: **"Affari e lettere diverse dai 13 aprile al 31 dicembre 1815"**.

Contiene:

MISCELLANEA:

- 1785 ott.13, attestazione del ministro dell'ospedale della SS. Annunziata di Ancona circa alcune case possedute nel ghetto.
- 1799 ott.14, estinzione di censo di Antonio Camerata con la comunità di Ancona.
- 1799-1801, memoria e clausole del testamento di Filippo Camerata.
- 1803-1809, scritture e corrispondenza relative al cambio ed interessi tra Antonio Camerata e Ottavio Capotosti di Macerata.
- 1810 giu.27,lug.2, copia di ordinanza del ministro dell'Interno e di lettera del prefetto del Dipartimento del Metauro riguardanti l'esonero per Antonio Camerata di alloggiare militari nella sua casa di Ancona.
- 1812-1821, rogiti, corrispondenza, conti riguardanti gli interessi cambiali di Antonio Camerata con i Conventati di Macerata.
- 1816,1818, estinzione e quietanza di Pacifico Camerata per il pagamento del credito a favore di Giuseppe Cornacchia di Ancona.
- 1818 feb.-mar., estinzione del censo di scudi 500 fatto col Capitolo di Jesi per estinguere debiti di maggior somma lasciati da Antonio Camerata.
- 1819-1820,Senigallia, lettere a Pacifico Camerata riguardante l'affare della concessione del sito intorno alla propria casa in Piazza del Duca.

- 1826 ott.27 e 31, due lettere del pievano di Torrette riguardanti la concessione accordatagli di porre l'organo nel coretto del palazzo acquistato da Milesi.
- 1827, Jesi, "Carteggio col Sig. Gonfaloniere e Sig. marchese Grizi Giuseppe riguardante il diritto di costruire un palio nell'occasione che si danno delle caccie de' tori nella piazza del Teatro di Jesi".
- 1827 lug.1, Ancona, lettera del deputato del Teatro riguardante il palco di Pacifico Camerata.
- 1827 set.-nov., lettere del cav. Milzetti a Pacifico Camerata riguardanti il terreno coltivato lungo il vallato.
- 1828 ago.26, Venezia, condizioni relative alla cessata amministrazione dello Storti, agente di Pacifico Camerata per gli interessi nel Veneto, Friuli e Polesine.

86 1801

Busta contenente:

- 1801 mag.-dic., Ancona lettere dell'agente Michele Morichi ad Antonio Camerata, a Colleameno e Jesi, riguardanti vari affari di casa.

87 1802-1803

Busta contenente:

- 1802 lug.-dic., 1803 ago.-nov., Ancona, idem c.s.

88 1479-1721

Busta con 2 filze recanti ognuna titolo esterno e numerazione progressiva. Contiene:

INTERESSI PASSIONEI-CARTIERA DI ACQUASANTA

- 1479-1721, "Protocollo degl'affari Passionei n° 2. Mazzo VIII": memoria, copia ed originali di atti riguardanti la cartiera di Acquasanta di Fossombrone della famiglia Passionei, divergenze con la cartiera di Fermignano donata dal duca Guidobaldo di Urbino alla Compagnia del SS. Sacramento della cattedrale di Urbino, privilegi e bandi a favore della cartiera di Fermignano, prezzi e commercio della carta, appalti ed affitto delle cartiere.
- 1592-1603, "Protocollo degl'affari Passionei n. 5. Mazzo XI": causa tra Guidone e fratelli Passionei e Rodolfo de Rodolfi che rivendicava diritti sulle acque che servivano la cartiera di Acquasanta dei Passionei: memoriali, capitoli del Ridolfi e dei Passionei, suppliche dei Passionei al duca di Urbino, processo, sentenza del luogotenente di Urbino a favore dei Passionei, alcune piantine dei possedimenti interessati e della cartiera (una a colori) con didascalie.

89 1674-1740

Busta con 1 filza recante titolo esterno e numerazione progressiva. Contiene:

INTERESSI PASSIONEI

- 1674-1740, Fossombrone, "Protocollo degl'affari Passionei n° 1. Mazzo VII": contratti di compravendita di vari possedimenti da parte dei fratelli Gio. Benedetto ed abate Innocenzo Passionei, di Gio. Francesco e Domenico, figli di Gio. Benedetto e di Elisabetta Gabuccini ved. di Gio. Francesco.

90 1685-1739

Busta con 2 filze recanti ognuna titolo esterno e numerazione progressiva. Contiene:

INTERESSI PASSIONEI-CENSI

- 1685-1691, Fossombrone, "Protocollo degl'affari Passionei n°3. Mazzo IX": contratti di imposizione ed estinzione di censi dei fratelli Gio. Benedetto, abate Innocenzo e abate Guidone Passionei.
- 1700-1739, Fossombrone, "Protocollo degl'affari Passionei n°6. Mazzo XII": idem c.s. dei fratelli abate Guidone e Gio. Benedetto Passionei, di Gio. Francesco e Domenico, figli di Gio. Benedetto, di Elisabetta Gabuccini ved. di Gio. Francesco e dei figli.

91 1773-1825

Busta contenente:

MATRIMONIO PACIFICO CAMERATA-BENEDETTA SAVORGNAN ED INTERESSI DI ELISABETTA GRIMANI SAVORGNAN, MADRE DI BENEDETTA (vedi anche busta 75).

- 1773, 1776-1822, Palermo, copia del testamento Cesare Gaetani principe del Cassero palermitano, primo marito di Elisabetta Grimani, e scritture e corrispondenza relativi agli interessi conseguenti.

- 1776-1822,Palermo, scritture e corrispondenza relative agli interessi conseguenti il matrimonio di Elisabetta Grimani ved. Savorgnan con il palermitano Cesare Gaetani principe del Cassero.
- 1777 feb.22, contratto matrimoniale Elisabetta Grimani,ved.Gaetani-Mario Savorgnan (due copie autentiche del 1804).
- 1795 nov.14, copia del contratto nuziale Agostino Nani-Pisana Savorgnan.
- 1795-1802, "Spese mensuali appartenenti alla N.D. Benedetta Savorgnan" (quad.).
- 1801,1815,1819-1825, partecipazioni a Pacifico Camerata di matrimoni e morti da diversi nobili; contiene anche: 1824, alcune note di lavori e di spese per la rimessa del palazzo di Camerata.
- 1802 gen.-apr., lettere ad Antonio Camerata, di parenti ed amici, in occasione del matrimonio del figlio Pacifico.
- 1802 feb.5, contratto nuziale Pacifico Camerata-Benedetta Savorgnan (quad.).
- 1802, matrimonio Pacifico Camerata-Benedetta Savorgnan: albero genealogico Savorgnan, partecipazioni di nozze, componimenti d'occasione, elenco di parenti fatto in occasione degli sponsali.
- 1802 mar.23, convenzione di Elisabetta Grimani Savorgnan relativa alla rinuncia all'ingerenza sui beni delle figlie Benedetta e Pisana.
- 1803 mar.30, convenzione tra Agostino Nani ed Elisabetta Savorgnan riguardante un livello di 20.000 ducati.
- 1803 ott., Venezia, stima della casa di Alvise Bernardo, a S. Barnaba.
- 1803-1804, "Bilancio delle rendite ed aggravati di ragione della commissaria della fu N.D. Maria Bernardo Co. di Colalto" (quad.).
- 1803-1837, scritture relative ai diritti patrimoniali di Elisabetta Savorgnan e poi alla sua eredità.
- 1815, "Cassa di danaro contante a cura della S.a C.a Benedetta Camerata" (tab.).
- 1817-1818,Udine, lettere dell'avv. Nicolò Perosa a Pacifico Camerata sulla posizione del concorso Savorgnan.
- 1818-1821, rogiti e alcune lettere e scritture relative all'ipoteca sui beni di Senigallia per l'esigenza dei 20.000 ducati extradotali di Benedetta Savorgnan.
- 1822 giu.-1826 ott.,Venezia, lettere di Elisabetta Grimani Savorgnan al genero Pacifico Camerata con minute di risposta.
- 1824, elenco dei parenti della famiglia Rocchi di Jesi e biglietti di partecipazione del matrimonio Virginia Camerata, di Pacifico-Lodovico Rocchi Amatucci.
- 1829-1830,1836, ultime ricevute del pagamento dell'assegno spettante ad Elisabetta Grimani Savorgnan.
- 1892,1897,1900, titoli di nobiltà di Luigi Rocchi Amatucci.

92 1741-1808

Busta contenente:

VARIE

- 1741,1749-1750, Roma, Lettere del procuratore Pietro Ubaldo Dionigi a Filippo Camerata a Jesi.
- 1793-1794, lettere ad Antonio Camerata da diversi: 1793 feb.,set., Roma, dal card.Albani; 1793,Fossombrone,1794,Roma, da Tesei Gaetano; 1793-1794,Roma, da Giuseppe Amalberti riguardante la causa contro Cesarini; 1793-1794,Roma, dal duca Braschi Onesti; 1794 gen.-marzo, da diversi. Contiene anche: 1793, editto del card. Carlo Rezzonico per l'assegna delle entrate ed imposizioni di tasse; 1794 mar.3,Macerata, prospetto di associazione ad un'opera riguardante la conservazione della sanità (a stampa).
- 1801-1802, attestati di ben servito per Giuseppe Archiluzzi (?) già bargello di Fano e Roccacontrada.
- 1805, certificato di nascita e di battesimo di Filippo Camerata, di Pacifico e Benedetta Savorgnan.
- 1808,Parigi, note di spese, conti, ricevute di Antonio quale deputato dei Dipartimenti del Metauro, Musone e Tronto, a Parigi.

93 1827-1833

Busta contenente:

- 1827-1833, lettere a Filippo Camerata da parenti, amici, amministratori, procuratori.

94 1742-1818

Busta con fasc. trovati sparsi e recanti ognuno una segnatura. Contiene:

INTERESSI A VENEZIA

- 1742-1805, numerosi rogiti relativi al vitalizio di Paolo Bernardo.
- 1776-1796,1818, rogiti riguardanti Pietro Quirini, Fulvio Collalto, le figlie Giuliana in Loredan e Bianca in Camerata, Della Torre Tassis, divergenze tra i fratelli Dolfin e le sorelle Bianca e Giuliana Collalto.
- 1792-1816, alcuni interessi di Giuliana e Bianca Collalto.
- 1808,1813,1819, estinzione del credito di Giorgio Giurasovich per lire venete 1289,37.
- 1818, vendita dei campi sotto S. Biagio di Lendinara.
- 1819, franchazione e compensazioni delle annualità ereditarie con Lucrezia Loredan fatto da Pacifico Camerata (fasc. segnato V2n.83).
- 1798-1803, scritture ed allegati relativi all' "Istromento di acquisto della tenuta del Trave fatto da Antonio Passionei Camerata da Josef Costantini..."
- 1803-1813, "Istromento di cambio formato colla ragione Joseff Costantini per la somma di piastre 15870.15...e suoi frutti...", corrispondenza e conti relativi.
- 1810-1818, "Affare Sanson d'Isach Costantini riguardanti la compra della tenuta del Trave, e pagamenti fatti in Venezia ed in Ancona" (fasc.segnato C n.21).
- 1813-1817, "Saldo del credito residuale di Antonio Gennari, ereditato dalla figlia Teresa maritata con Tommaso Felici giudice in Forlì..." (fasc. segnato n.49).

95 1814-1820

Busta contenente:

- 1814,1816-1820, note di spese, conti, ricevute per viaggi fatti da Pacifico Camerata a Venezia, Bologna, Milano, Firenze, Siena.

96 1798-1799

Busta contenente:

LETTERE AD ANTONIO CAMERATA DA AGENTI E PROCURATORI

- 1798 dic.-1799 apr.,Venezia, di Pietro Pasta Domeneghini.
- 1799 gen.,Jesi, di Tommaso Guglielmi e Pietro Novelli.
- 1799 gen.-feb.,Bergamo, di Francesco Grattaroli.
- 1799 gen.-mag-,Civitella, di Carlo Venzi.
- 1799 gen.-mag-,Fossombrone, di Tesei Gaetano.
- 1799 gen.-mag-, di diversi.
- 1799 gen.-giu.,Ancona, di Michele Morichi (soprattutto queste).
- 1799 gen.-giu.,Grotta, di Michelangelo Mattione.
- 1799 gen.-lug.,Cuccurano e Senigallia, di Sante Barchiesi.
- 1799 gen.-lug.,Senigallia, di Domenico Barchiesi.
- 1799 feb.-giu.,Senigallia e Ancona, dell'avv.Cippitelli.
- 1799 mar.,Senigallia, di Francesco Cavalli.
- 1799 mar.-apr.,s.l. e s.f.
- 1799 mar.-mag-,Ancona, di [?].
- 1799 apr.-mag-,Roma, di Clemente Fassoli.

97 1738-1761

Busta contenente:

LETTERE A FILIPPO CAMERATA DA AGENTI E PROCURATORI

- 1738-1740,1742-1743, Roma, di Pietro Ubaldo Dionigi.
- 1743,1745-1748,Roma, di Gaetano Prosperi.
- 1745-1753,1756,Roma, di Ottavio Dionigi.
- 1745-1746,1761, Roma e Ancona, di Antonio Marchi e del cugino Pier Francesco Camerata.

98 1836-1838

Busta contenente:

- 1836-1838, lettere a Filippo Camerata da diversi: amici, fornitori, agenti, fattori di Jesi, Senigallia Colleameno.

99 1842-1848

Busta contenente:

-1842,1846 nov.-dic.,1847,1848 gen.-feb., idem c.s.

100 1766-1795

Busta con cartelline, alcune contenenti poche lettere, recante ognuna titolo esterno.

Titolo esterno: "**Segue n°I. Mazzo VI Classe III Lettere**". Contiene:

-1766-1795, LETTERE AD ANTONIO CAMERATA soprattutto da agenti, procuratori:

-1766, Roma, di Cipriani.

-1786 lug.-nov., Ancona, di Michele Morichi.

-1787-1788, di diversi relative alle disposizioni testamentarie di mons. Benedetto Passionei.

-1787,1793-1795, Bergamo, di Alberto e Francesco Grattaroli.

-1790-1795, Roma, di Giuseppe Bozzi.

-1793, Venezia, di Bartolo Cevolotto, Paolo Golfi, Michele Morichi.

-1793, Fossombrone, Fano, Cuccurano, dell'arcidiacono Tesei "Nota Manus".

-1793, Senigallia, di Alessandro Monti.

-1793 mag.10 e 18, Venezia, di Maria Bernardo ed Antonio Morosini.

-1793 apr.12 e mag.17,1794 apr.-set.,1795 mar.-mag., Jesi, di Pietro Novelli.

-1794 gen.,Venezia, due di Maria Gradara.

-1795, Senigallia e Fossombrone, di Alessandro Monti e dell'arcidiacono Tesei.

-1795, Macerata, di Francesco Patriosi.

101 1733-1769

Busta contenente:

-1733-1769, LETTERE A FILIPPO CAMERATA soprattutto da agenti e procuratori:

-1733 gen.28, Roma, una di Pietro Ubaldo Dionigi.

-1743-1769: 1743, Roma, una di Gaetano Proserpi; 1762, Ancona, di Gio.Giuseppe Ricci e Giuseppe Baldi; 1763, Jesi, di Pietro Perugini; 1766, Jesi, di Gaspare Maroni; 1769, Roma, di Niccolò Sala.

-1745-1754, Roma, di Ottavio Dionigi, Pier Girolamo Guglielmi, Benedetto Passionei, Carlo Antonio Camerata, Giambattista Viscardi, Girolamo Acqua, Giuseppe Andrea Scaramuccia, Domenico Pauli, Gasparo Battaglia riguardanti la lite con Bernardo Pianetti per i confini del palazzo a Jesi.

-1746 feb.9, Roma, una di Gaetano Proserpi.

-1750 gen.6, Roma, una di Ottavio Dionigi.

-1750-1753, Roma, di Ottavio Dionigi.

-1756 feb.4, Roma, una di Niccolò Sala.

-1756-1762, Roma, di Ottavio Dionigi.

-1762 mag.-set., Roma e Macerata, di Ottavio Dionigi, Sebastiano Reali e Angela Amici Compagnoni.

-1762 set., Ancona, due di Maria Camerata Trionfi.

-1762,1763,1769, Roma, di Giuseppe Bozzi e Ottavio Dionigi.

-1766 mar.21 e apr.1, Jesi, due di Gaspare Maroni.

102 1824-1855

Busta con 8 fascc. non numerati. Contiene:

AFFARE BACIOCCHI (v. anche b. 81)

-1824-1833: 1824 lug.22, dote di Napoleone Elisa Baciocchi, convenzione matrimoniale con Filippo Camerata; causa tra Pacifico Camerata e Felice Baciocchi per gli interessi dotali di Elisa.

-1826-1841, corrispondenza di Filippo con Felice Baciocchi, con la moglie Napoleone Elisa, col figlio Napoleone e col precettore riguardante la sua educazione, con gli avv.ti Piloti, Cipolletti, Scalfarotto, Facchini, Piano, riguardante gli interessi dotali della moglie e la causa; anche lettere di partecipazione di nozze e lutti.

Inserito qui anche un fasc. estratto da B.V10 e segnato n.104:

-1824 nov.-dic. e 1826 set.-ott.: lettere di felicitazioni a Pacifico per il matrimonio del figlio Filippo con Napoleone Elisa Baciocchi e di felicitazioni per la nascita del nipote.

-1824-1826, conteggi relativi alla dote ed alle spese conseguenti al matrimonio Camerata Baciocchi e spese

sostenute dall'avv. Mei per le differenze tra gli sposi.

-1825 apr.-1826 gen., corrispondenza, relativa alla vertenza Camerata Baciocchi, tra l'avv. Luigi Cipolletti e Ludovico Rocchi, tra il vescovo di Ancona e Pacifico, tra i legali Passerini, Ravioli, Scalfarotto; contiene anche bozze di progetto per l'aggiustamento tra le parti.

-1825-1830, corrispondenza tra il conte Giuseppe Barnaba Pichi e Pacifico relativa alle divergenze dotali.

-(estratto da V9 n.101) 1826-1827, Bologna, lettere dell'avv. Antonio Pilotti a Pacifico relative alla causa contro Felice Baciocchi.

-(estratto da altra b.) 1854-1855, Trieste, alcune lettere a Francesco Gherardi relative agli interessi Baciocchi e memoria della morte di Napoleone Camerata avvenuta a Parigi nel 1853.

103 1811-1818

Busta con 8 fasc. non numerati.

Titolo esterno: "**V 6**". Contiene:

LETTERE AD ANTONIO E PACIFICO CAMERATA

-1811-1815, poche sparse: 1811,1812, Venezia due di Giacomo Storti ad Antonio Camerata e ad Agapito Salvati; 1813, Venezia, una di Carlo Rambellini ad Antonio; 1815, Jesi, una di Agapito Salvati.

-1812, Venezia, Giacomo Storti ad Antonio Camerata e ad Agapito Salvati.

-1814, Padova e Venezia, Giacomo Storti ad Antonio ma soprattutto ad Agapito Salvati.

-1815, Venezia, Giacomo Storti, Marco Balbi, Giorgio Giurasovich a Pacifico Camerata.

-1816, Venezia e Udine, Giacomo Storti, Marco Balbi, Giambattista Malgrucci a Pacifico.

-1817 nov.21-1818 giu.5, Venezia, Giacomo Storti a Pacifico.

-1818 gen.-apr., Venezia, diversi a Pacifico.

-1818, Venezia, Agapito Salvati a Pacifico.

104 1815-1818

Busta contenente:

-1815-1818, Roma, lettere di affari a Pacifico Camerata dagli agenti Michele e Tiberio Poli, zio e nipote (vedi anche b.82).

105 1819-1829

Busta contenente:

-1819-1829, Roma, idem c.s.

-1822,1826-1827, Venezia, lettere di Giacomo Storti a Pacifico.

106 1723-1792

Busta con 9 fasc.

Titolo interno: "**Classe VIII. Mazzo III. Diverse scritture legali**". Contiene:

-Prima metà sec.XVIII, frammenti di scritture legali non riguardanti, apparentemente, la famiglia Camerata: "Aesina reintegrationis", pro Cristoforo Palma contro Nicola Ronconi, Amanzio Grizi e altri; Domenico Antonio Leali-Severino Sannucci; Adriano Colocci-Giuseppe Marroni; "Aesina dotis", Baruffi-Aurengi; "Nucerina seu sententiarum legati", Ubaldo, Matteo e Carlo Mancini-Sebastiano Antonio Mancini; Lucrezia Giscia-Faustina Quagliotti.

-1723, "Aesina immissionis", Confraternita della Morte di Poggio S. Marcello-R.Fabbrica della Provincia della Marca.

-1740, "Esina seu Anconitana census", Filippo Camerata-Cesare Ferretti.

-1759-1763, "Anconitana Immissionis", Filippo Camerata-Gio. Alessandro Camerata (5 fasc.).

-1792, "Senogalliensis Emphyteusis", Antonio Camerata-Aloisio Ercolani.

107 1799-1816

Busta con titolo esterno: "**V5 n.94. Venezia per Ancona. Lettere dell'agenzia di Venezia. Da riportarsi in Ancona**". Contiene:

-1799-1816, Venezia, lettere soprattutto dell'agente Giacomo Storti, e di Bartolo Cevolotto, Pietro Pasta Domeneghini, Francesco e Pietro Novelli, ad Antonio Camerata e all'agente Agapito Salvati, relative agli interessi a Venezia; contiene anche, minute di polizze, estratti di partite catastali e stime dei possedimenti a

Venezia ed altre carte di amministrazione.

108 1716-1825

Busta con 6 fascc. numerati 71-76 (manca il fasc. n.72, il fasc.n.76 è doppio).

Titolo esterno: **"T"**. Contiene:

MISCELLANEA

-1716-1816: 1716 feb.7, "Per i pupilli Camerata-copia della stima delle case e possedimenti date dal S. Lucci al conte Lorenzo"; 1773-1812, "Perizia sul modo di regolare le piantagioni lungo il fosso dell'Acquaticcio e pianta relativa"; 1791 ago.21, memoria della donazioni di un quadro del Carracci fatta da Antonio Camerata al papa; 1801-1802, lettera del Domenichini, agente in Venezia, copia di procura e stima di gioielli; 1801-1802, Senigallia, due lettere ed una ricevuta riguardanti alcuni interessi intercorsi tra Antonio Camerata, Alessandro Monti e Giacomo Ferretti; 1806 dic.30 e 31, lettera ad Antonio e ricevuta del gioielliere Garroni; 1807, nota dei gioielli impegnati e ricevuti dalla contessa Bianca; 1810, alcune lettere ad Antonio relative alla vendita degli argenti mandati alla zecca di Bologna; 1811 nov.21, lettera ad Antonio del pievano delle Torrette che chiede il permesso di trasportare un cadavere per la strada di Colleameno; 1814 dic.19, impegno di pagamento di Augusto Asdà a favore di Pacifico; 1815, alcune scritture relative al funerale di Antonio Camerata; 1815, "Sequestro per un certo preteso credito Rumori"; 1816 mag.15, "Soprintendente alla Finanza. Ricevuta di carte consegnate" (fasc.n.76/1).

-1800-1822: 1800,1805, "Saldo del cambio creato dalli Rossetti per il conte Pacifico a favore Marotti"; 1801,1807-1816, alcune ricevute di Antonio e Pacifico; 1803,1806,Urbino e Fossombrone, alcune scritture relative ad un interesse tra Ludovico Passionei e Lorenzo Coli di S. Lorenzo in Campo; 1805, "Ricevute diverse di Roma per fatture di argenti ed altro"; 1805 ago.31, scrittura relativa ai confini dei possedimenti di Antonio contigui alla fortezza maggiore di Ancona; 1806 mag., corrispondenza tra Antonio ed il card.Braschi Onesti relativa all'agregazione alla nobiltà anconetana di Carlo Laguidara; 1806-1816, "Lettere e posizione relative al credito Lelmi di Roma estinto"; 1819 gen.25, Ancona, lettera di Alessandro Scalamonti a Pacifico; 1819 mag.7, Macerata, lettera di Ruggero Camerata a Pacifico; 1822, Ospedale, alcune lettere di Benedetto Vernò a Pacifico; 1823, Osimo, due lettere di Vitale Cesari a Pacifico (fasc.n.76/2).

-1813-1821, "Agente di Roma Michele Poli-Stato dei capitali attivi e passivi, foglietti di rendiconto...": lettere di affari a Pacifico, minute di perizie di stabili, minute di procure, affitti, ecc. (fasc.n.71).

-1816, procure diverse rilasciate da Bianca Collalto a favore del figlio Pacifico (fasc.n.75).

-1819 mag.31, concessione e vendita di una porzione di terreno dei Milesi a Pacifico (fasc.n.74).

-1825 apr.-mag., alcune lettere della confraternita Stella Maris di Ancona a Pacifico relative ad un quadro di S. Filippo Neri (fasc.n.73).

109 1802-1821

Busta con 3 fascc. numerati 95,101 e s.n.

Titolo esterno: **"V9"**. Contiene:

LETTERE A PACIFICO CAMERATA

-1802,1817-1821, Milano e Como, lettere di Luigi Lana e di Filippo Piglezzi riguardanti forniture di piante da giardino.

-1816-1817, Venezia, lettere di Agapito Salvati relative agli affari di Venezia; contiene anche: 1816-1817, Rovigo, Padova, Venezia, alcune lettere di diversi.

-1819-1821, Roma, lettere di affari di Michele e Tiberio Poli.

110 1798-1809

Busta con 5 fascc.: uno numerato 98 gli altri 4 riuniti insieme e numerati 99.

Titolo esterno: **"V7"**. Contiene:

LETTERE AD ANTONIO CAMERATA

-1798-1799, Roma, Ancona e Jesi, "Lettere diverse de' tempi repubblicani", di diverse autorità: si notano in particolare il console Pierelli, il prefetto consolare Pietro Fioretti, Massimo Moreschini, la Municipalità di Jesi, Tesei Gaetano con notizie di avvenimenti in Jesi (fasc.n.98).

-1800, Vienna e 1806-1807, Roma, una del principe de' Luzzi e di vari cardinali ; -1806-1809, Roma, Nemi, Montemarciano, lettere della duchessa Costanza Braschi della quale Antonio curava gli interessi di

Montemarciano e dell'agente Domenico Jacomini, con allegati procura e prospetto di conti di amministrazione (n.99, 4 fasc.).

111 1691-1895

Busta con titolo esterno: "V4". Contiene:

MISCELLANEA FAMIGLIA ROCCHI

-1691-1796, Diplomi: 1691 giu.29, aggregazione alla nobiltà di Assisi di Gio. Battista Rocchi (perg.); 1755 mar.1, breve di Benedetto XIV diretto ai fratelli Vittorio e Ludovico Rocchi e a Camilla Manuzi Rocchi riguardante l'oratorio domestico (perg.); 1788 ott.9, benemeranza della città di Assisi a Zenobio Rocchi consigliere di detta città (perg. a colori); 1794 mag.7, nomina di Filippo Rocchi a tenente delle galere pontificie; 1796 ago 12 e s.d., aggregazione di Filippo e Gio. Battista Rocchi nella Lingua d'Italia (in cassettera).

-1813-1842, 6 passaporti di Lodovico Rocchi.

-1823 nov.19, copia del contratto nuziale Virginia Camerata-Ludovico Rocchi Amatucci.

-1824, componimenti poetici per il matrimonio di Lodovico Rocchi Amatucci con Virginia Camerata (2 volantini) ed una lettera di partecipazione del conte Pacifico.

-1831,1832,1837, "Pretesa della contessa Virginia [Camerata Rocchi] sulla eredità della Savorgnan come erede per due terze parti della sorella [Elisabetta] monaca".

-1832, due ordini della Comune di Monsano a Giantommaso e Lodovico Rocchi per il pagamento delle tasse sul censimento rustico.

-1844-1860, lettere, soprattutto familiari, a Luigi Rocchi Amatucci.

-1855-1861, alcune fatture per spese fatte a Venezia da Luigi.

-1862-1865, alcune lettere e prospetti di conti relativi ad una proprietà sita a Trevignano, distretto di Mestre, del conte Morosini affittata a Luigi.

-1865-1869, tre biglietti di partecipazioni nuziali.

-1872, due fogli di dare e avere di Virginia Camerata Rocchi col Baldassari.

-1894 gen.30, ricevuta rilasciata dalla commissione dell'Opera del sepolcro di Pio IX a Luigi Rocchi Camerata per l'inserzione in mosaico del suo stemma intorno al sepolcro di Pio X.

-1895 apr.1, lettera di ringraziamento del gran maestro dell'ordine di Malta per il dono fatto da Luigi Rocchi di un'antica stola dei cavalieri dell'ordine, appartenuta all'antenato Vittorino Rocchi.

-Frammenti: 1808,1818, due autentiche di reliquie sacre da parte del vescovo di Jesi e di Ascoli; velina con memoria sulla sepoltura gentilizia della famiglia Rocchi a S. Francesco; orazioni (1 libretto e 1 quad.ms).

MISCELLANEA FAMIGLIA CAMERATA

-1739-1753, soprattutto Macerata, lettere a Pietro Perugini agente in Jesi di Filippo Camerata (v.b.20 fasc.1).

-1755-1802, "Scritture trovate alla b.a. m.a di Domenica Ballabe": alcuni certificati, dote ecc. riguardanti M. Domenica Angelucci sposata con Domenico Ballabene di Jesi.

-1809, estratto del testamento fatto nel 1738 da Vettor Grimani Calergi.

-1817-1819, alcune scritture riguardanti il livello col Finazzi creditore di Giuseppe Savorgnan.

-1847 apr.19, circolare (a stampa) del card. Gizzi indirizzata ai cittadini della Provincia di Ancona.

-1848, Ancona, Roma, Venezia, corrispondenza di Filippo Camerata nella sua funzione di gonfaloniere di Ancona.

112/1 1760-1814

Busta contenente:

ONORIFICENZE CIVILI E MILITARI DI ANTONIO

-1760, "Traduzione dall'idioma tedesco in italiano del diploma o sia lettera patente fatta spedire sotto il dì 7 settembre 1760 dall'Arcivescovo di Colonia ad Antonio Camerata De Mazzoleni".

-1804-1814, corrispondenza relativa all'iscrizione di Antonio all'ordine reale equestre e militare di S. Michele di Baviera.

-1808, iscrizione all'ordine reale italiano della Corona di ferro.

-1809-1810, nomina a senatore del Regno d'Italia, contiene anche diploma rilasciato da Napoleone I (perg. e sigilli pendente entro custodia).

-1811, Milano, nomina, da parte del prefetto del Dipartimento d'Olona,, del senatore Antonio a presidente del collegio elettorale dei possidenti e suoi discorsi (v. anche b.44).

112/2 1805-1822

Busta contenente:

ONORIFICENZE CIVILI E MILITARI DI PACIFICO

- 1805-1806,1817, scritture e corrispondenza relative alla decorazione dell'ordine di S. Stefano.
- 1808,Milano, nomina a luogotenente della compagnia delle guardie d'onore.
- 1808-1814, lettere d'ufficio a Pacifico dal prefetto del Dipartimento del Metauro Casati.
- 1812-1813,Milano,1816,Parigi, nomina a ciambellano della real casa d'Italia e membro della legione d'onore e lettera di Marco Panciti Rosati.
- 1815-1816,Napoli, corrispondenza relativa alla richiesta di Pacifico per la nomina a coadiutore del cavalier Foreste console in Ancona del Regno delle due Sicilie.
- 1815-1819,Napoli, nomina a ciambellano del re delle due Sicilie e lettere ufficiali.
- 1815-1822, corrispondenza, certificati, prove di nobiltà, alberi genealogici, due diplomi (origg.in perg. con stemmi a colori e sigilli pendenti entro custodia-112/2) relativi all'ordine equestre di S. Michele di Baviera.
- 1816, alcune lettere a Pacifico consigliere comunale di Ancona.
- 1816-1819, corrispondenza relativa alla nomina a ciambellano del granduca di Toscana.
- 1818-1820, passaporti di Pacifico.

113 1592-1790

Busta con 6 fasc. recante ognuno lo stesso titolo.

Titolo interno: "**Classe VIII. Mazzo III. Diverse scritture legali**". Contiene:

- 1592-1769: 1592-1656, alcune scritture relative ad un legato pio istituito con testamento da Giovanni Mazzoleni a favore dei poveri di S. Omobono di Bergamo e pagamenti dovuti dagli eredi; 1627, alcune scritture relative ad una permuta di terreni a Mapello tra Gio. Battista Benvenuti, procuratore degli eredi di Alessandro Camerata, e Domenico di Giuseppe Locatelli; 1728, sentenza nella causa tra Filippo Camerata e i fratelli Honorati per un possedimento ad Agugliano; 1762, alcune scritture e lettere relative alle pretese delle sorelle Compagnoni e Conventati di Macerata insorte dopo la morte di Carlo Antonio loro zio; 1769, divergenze tra Antonio e il bargello del tribunale ecclesiastico che era entrato a forza in una sua cantina vicina al casino di campagna.
- 1741, "Aesina, seu anconitana praetensi census", scritture (mss. e a stampa) relative alla causa Filippo Camerata-Cesare Ferretti.
- 1747-1755, "Anconitana restitutionis dotis", scritture (mss.) per la causa Pier Francesco Camerata-Filippo Camerata.
- 1757,1763-1764, "Anconitana immissionis...Anconitana pretensae redditionis rationis, seu restitutionis in integrum...", scritture (mss. e a stampa) relative alla causa Filippo Camerata-Giovanni Alessandri.
- 1770-1773, "Anconitana successionis", Pier Francesco Camerata-Bosdari.
- 1777, "Copia autentica della protesta...fattasi in questa Cancelleria vescovile da Antonio Camerata de Mazzoleni allorché senti essere posta in vendita fra i beni Renoli una porzione di casa in parrocchia di S. Nicola...".
- 1790, "Romana associationis", Antonio Camerata-Angelo Cesarini.
- s.d. (sec.XVIII):
- "Voto pro veritate fatto dall'avv. Paolo Buttari, col quale si prova ch'era stato lecito a Carlantonio Camerata senior fratello di Lorenzo e marito di Maria Margarita Ciccolini alienare una possessione..."
- "Sentimento legale venuto da Venezia sopra il fideicommissio imposto con testamento da Giammaria Camerata..." (v. anche b. 106).

114

metà sec.XIX

Busta contenente:

- Metà sec.XIX, scritture (mss. e a stampa), con numerosi allegati in originale e copia, riguardanti una causa per motivi patrimoniali tra Virginia Camerata Rocchi ed il fratello Filippo; si notano in particolare: varie stesure del testamento di Antonio Camerata, derivazione e stati del patrimonio Camerata, inventari e perizie di beni, beni in Venezia, Roma, Fano, estratti catastali, ecc.

115 1800-1827

Busta con 2 fasc. numerati 96 e 97.

Titolo esterno: “V”. Contiene:

INTERESSI NEL VENETO E NEL FRIULI-LETTERE AD ANTONIO E A PACIFICO DA AGENTI, PARENTI ED AMICI

-1800,1804-1806, lettere ad Antonio: 1800,Venezia, dall'agente Pietro Pasta Domeneghini; 1804-1806,Venezia, da Elisabetta Grimani Savorgnan; 1806,S.Lucia, dal colono Domenico Cevolotto.

-1819-1824, lettere a Pacifico: 1819-1822,1824,Udine, da Nicolò Peroso; 1820-1821,Venezia e Pieve di Soligo, dal cugino Girolamo M. Balbi Valier; 1820-1821,Venezia dalla suocera Grimani Savorgnan e dai suoi servitori Antonio Righetti e Andrea Navelli; 1820-1821,Venezia, dal cugino Carlo Bentivoglio; 1820-1821,Venezia, da Alessandro Molin; 1820-1821,1823,Treviso, dal colono Domenico Cevolotto; 1823,Fratta, da Francesca Soffietti Santi; 1823-1824,Venezia, da Girolamo Perucchini; 1823-1824,Treviso, da Giovanni Paluello; 1820-1821, 1823-1824,Venezia e Pieve, da diversi (fasc.n.97).

-1823-1827,Venezia, lettere di affari a Pacifico da Marco Bucci (fasc.n.96).

116 1772-1832

Busta con 6 fasc. numerati 84-89.

Titolo esterno: “V3”. Contiene:

INTERESSI A VENEZIA

-1772-1779, contratti e scritture relative alle nozze ed alla dote di Antonio Camerata-Bianca Collalto e Cristoforo Loredan-Giuliana Collalto (fasc.n.85).

-1795-1819,Rovigo, scritture, corrispondenza, minute relative all'affittanza, alla vendita a Gioacchino D'Ancona, alle recupera di terre nel Polesine provenienti dal patrimonio di Maria Bernardo vedova di Fulvio Collalto. Contiene anche: 1825-1833, "Vertenze Battistella", alcune lettere e scritture riguardanti l'affitto del possedimento del Pizzon in Polesine (fasc.n.84).

-1803-1819, "Scrittura, lettere e conteggio relativi al livello perpetuo del primo e terzo piano del palazzo a S. Barnaba" (fasc.n.88).

-1816-1820, "Diversi affari di Venezia": 1816, "Prospetti di dare e avere tra la contessa Bianca ed il sig.Pacifico"; 1819,Venezia, lettera di Girolamo Lippomano a Pacifico; 1820, due contratti di vendita di terre di Pacifico poste a Falzè di Piave (fasc. n.89).

-1817-1819, alcune scritture relative alla lite Vinciguerra Collalto-Lucrezia Loredan ved.Valier, figlia ed erede di Giuliana di Collalto Loredan, e Bianca Collalto Camerata (fasc.n.87).

-1818-1819,1829-1832, affari Treves relativi agli interessi di Pacifico nel Polesine e nel Padovano: corrispondenza col barone Treves che acquistò vari possedimenti di Pacifico, col procuratore Carlo Vedova, trattative per l'acquisto, affitti e livelli, perizie, rogiti, corrispondenza successiva tra Filippo, figlio di Pacifico, ed Isacco figlio del barone Treves (fasc.n.86).

117 1795-1837

Busta con fasc. trovati sciolti. Contiene:

INTERESSI NEL VENETO E NEL FRIULI

-1795,1819,Venezia, "Censo vitalizio sopra la vita del capitano Marco Gregori e a debito di Bianca di Collalto e Antonio e Pacifico Camerata...", fede di morte di Gregori e cancellazione dell'ipoteca.

-1796-1810, "Posizione Maino con istrumenti di estinzione e cancellazione ipoteche".

-1800-1805, bilanci di Bianca Collalto Camerata e della commissaria della fu Maria Bernardo Collalto (6 quadd.)

-1802, "Carte sull'affare Savorgnan di Venezia per la vendita dei beni dotali della contessa Benedetta Savorgnan".

-1802-1813, interesse Elisabetta Grimani-Agostino Nani conseguente ai patti dotali di lui con Pisana, figlia di Elisabetta.

-1806-1819, "Posizione della causa della Commissaria Bernardo contro la vedova Valier Loredan vinta in I istanza ed in appello in Venezia" (mss. e a stampa).

-1807-1808, "Amministrazione di Venezia del S. Commendatore Antonio Camerata".

-1815,1830,1833, "Vendita d'uno stabile provocata giudizialmente dalle comproprietarie Barbarigo di 24 carati di detto stabile uno e mezzo appartiene alla Casa Camerata".

-1821-1828, interessi riguardanti l'eredità di Benedetta Savorgnan Camerata, con copia del contratto matrimoniale con Pacifico del 1802.

-1829, "Livello verso i fratelli Provini a credito Camerata" (un solo foglio).

- 1829-1832, alcune scritture sulla vertenza Apergi di Treviso.
- 1837 (con allegati del 1802 e 1830), scritture relative al credito del Demanio di Udine nei confronti di Filippo Camerata.

118 1768-1815

Busta con fascc. e cc. trovati sciolti. Contiene:

- 1768-1815, VARIE DI ANTONIO CAMERATA:
- 1768 giu.28, attestazione relativa alle volontà testamentarie di mons. Paolo Passionei in relazione alla Casa Camerata.
- 1774-1775, spese per medicinali.
- 1787 nov.13, 1788 gen.3 e 7, 1797, "Possesso preso delle possessioni Passionei in Senigallia".
- 1801-1807, contratto e scritture relative all'acquisto da Bonizio Trionfi di un possedimento in Ancona contrada dell'Olmo.
- 1803, 1809, perizie e vendita di una casa a Porta Pia, di Antonio, ad Elisabetta Grimani ved. Savorgnan ed iscrizione ipotecaria a Favore di Elisabetta creditrice di Antonio.
- 1803-1809, registrazioni di lavori e spese per la ristrutturazione di palazzi di Antonio a Roma.
- 1808 giu.28, ascrizione di Antonio a confratello dell'arciconfraternita del SS. Sacramento di Ancona.
- post 1808 ott., "Copia dell'assegna data alla Prefettura dei beni detti nazionali, coi rispettivi istrumenti e carte annesse".
- 1808-1815, liquidazione ad Antonio delle spese sostenute per forniture alle truppe di passaggio e per l'approvvigionamento delle piazze di Ancona e Venezia.
- 1810, Milano, "Affrancazioni, enfiteusi col Monte Napoleone di due canoni colle Mense Vescovili di Fano e di Fossombrone".
- 1811, "Salvati ingegnere-relazione sulla perequazione del censo provvisorio del Dipartimento del Metauro".
- 1780-1814, VARIE DI VARI CAMERATA:
- 1780-1782, entrate e uscite nei possedimenti di Ancona dell'eredità di Pierfrancesco di Lorenzo (piccolo reg.).
- 1787 mar.21, 1793 mar.4, due contratti di affitto, da parte del monastero di S. Bartolomeo a Francesco di Filippo di Jesi, di una casa e di un podere siti nel territorio di Candia contrada Balignano; contiene anche descrizione di cure per malattie del cavallo.
- 1796 ago.8, presa di possesso, da parte dell'arcidiacono Alessandro Maria Camerata, di Filippo, della chiesa della commenda di S.M. Maddalena della Ferretta di Ancona.
- 1811-1814, alcune scritture riguardanti un prestito fatto a Francesco Camerata, fu Filippo, da Francesco Ponzetti di Jesi con la fideiussione di Giovanni Colini.

119 1803-1823

Busta con fascc. e cc. trovati sciolti. Contiene:

PACIFICO AFFARI DIVERSI

- 1803-1823, affare con i fratelli Padovani, mercanti di Livorno, per un cambio fruttifero: corrispondenza, anche con il padre Antonio, conteggi, cambiali.
- 1805-1816, conti e ricevute per lavori del verniciatore Pietro Costanzi e del ramaio Luigi Garulini.
- 1805-1818, "Anconitana Circumscriptionis": Pacifico Camerata contro Francesco Gallotti a causa di lavori da lui eseguiti in un suo palazzo a Roma.
- 1806-1824, scritture, corrispondenza, conti e ricevute relative all'affare Gallo-Pellegrini in seguito ad un cambio di s. 2.000 creato nel 1806 da Giulio Gallo di Osimo, marito di Pisana Grimani, a favore di Pellegrini.
- 1809, "Stato de' beni di...Pacifico Passionei Camerata de' Mazzoleni addetti all'agenzia di Jesi" (piccolo reg.di cc.20).
- 1809-1820, "Affari diversi, a Roma, e cambiali estinte": scritture, corrispondenza, ipoteche, conteggi, ricevute, per affari di cambiali con Nicolò Sabatucci, Gioacchino Sebastiani, Antonio Canova scultore che fece un prestito a Pacifico.

120 1814-1834

Busta con fascc. e cc. trovati sciolti. Contiene:

PACIFICO AFFARI DIVERSI (continuo di b. 119).

- 1814, "Affare del conte Antonio Bianchi" (poche cc.).
- 1814-1823, "Riassunto compendiato decennale d'entrata e d'uscita della Casa Camerata d'Ancona" (4 fogli).
- 1815, Jesi, due ricevute di pagamenti fatti da Pacifico per frutti di cambio.
- 1815-1816, "Affari di Clitofonte Roberti" riguardante una cambiale (filza).
- 1816 ago.19, sentenza sulla invalidità dell'istituzione del maggiorascato per testamento di Antonio Camerata.
- 1816 dic.16, polizza colonica di Pacifico con Franceschini Giovanni di Senigallia.
- 1816-1818, "Affari diversi per Ancona": intimazione a Pacifico per il pagamento della tassa di successione, promemoria circa l'interesse Colini, credito contro Pacifico alienato da Nicola Radicioni a Francesco Donati, altri appunti e memorie (poche cc.).
- 1817-1818, circolare del Comune di Ancona riguardante le norme inerenti il nuovo catasto e corrispondenza relativa con Pacifico.
- 1817-1825, interesse di Pacifico derivante dal debito contratto dal padre nei confronti di Joseff Costantini che cedette il credito a Gioacchino di Vitale di Ancona e questi ai Della Ripa.
- 1820 mag.14, "Carte consegnate dal Sig. Agabito Salvati" (1 c.).
- 1820-1821, interesse e lite tra Pacifico Camerata e Giovanni Antonio Premuda di Venezia.
- 1820-1821, 1825, affare con Pietro Milesi, iscrizioni ipotecarie a carico di Pietro e subingresso di Pacifico.
- 1821-1824, "Posizione sulla contea di Mustiola. Rinovazioni, rescritti e carteggio" (per i precedenti antichi relativi al feudo di Mustiolo vedi b.39).
- 1822 ago., "Verifica bestiame" (piccolo quad.).
- 1823 feb.8, soddisfazione di un lascito testamentario a favore delle sorelle Baldelli, istituito da Francesco Camerata e soddisfatto dal nipote Pacifico.
- 1823 lug.-set., libera circolazione di merci rilasciata dalla Dogana di Ancona a Pacifico (foglietto).
- 1824, "Debiti estinti da Pacifico Camerata": minute di conti e di prospetti sul suo stato patrimoniale.
- 1824, divergenze tra Pacifico e Costantini Sanson per modifiche murarie nella casa affittata dai Camerata nel 1710 agli Ebrei.
- 1826, "Pendenza sulla rettificazione della strada da Camerata a Gugliano".
- 1828, 1833, "Editto sulla polizia delle strade nazionali e provinciali" e lettera di Cesare Gallo a Pacifico relativa all'editto.
- 1828-1834, alcuni inventari e note di biancheria ed altri effetti anche di Colle Pacifico (cc. sciolte).
- 1830, stato attivo e passivo del patrimonio Camerata (2 fogli).
- s.d., "Descrizione della villa di Colleameno delizia della famiglia Camerata di Ancona rappresentata dall'unico erede N.U. C.te Pacifico Camerata Passionei de Mazzoleni Bernardo..." (quad. di cc.14 contenente descrizione molto dettagliata della villa con aggiunta una piantina con didascalia).

121 1828-1830

Busta con un fasc. e 2 voll. Contiene:

PACIFICO-EREDITA'

- 1828 dic.22, testamento di Pacifico.
- 1830 dic.15, inventario dei beni ereditari di Pacifico, morto a Jesi il 20 ottobre 1830 (in duplice copia, vol. di cc.444,(11) e vol di cc.400).

122 1833-1857

Busta con fasc. e cc. trovati sciolti. Contiene:

VARIE DI FILIPPO DI PACIFICO

- 1833-1834, alcune scritture riguardanti una lite tra Giuseppe Annibaldi, già fattore di Settimio Pianetti, per prestare i soldi al quale si rovinò, in seguito fattore di Casa Camerata.
- 1835: "Perizie giudiziarie del patrimonio del conte Filippo Camerata rilevate giusta la stentenza di prima istanza d'Ancona del 13 febbraio 1835": stime dei possedimenti e corrispondenza relativa; "Stato descrittivo della possidenza del conte Filippo sita nei territori di Ancona, Jesi e Senigallia..." (tab.); estratto della possidenza rustica intestata a Filippo nel Comune di Jesi.
- 1835, sentenza nella causa Bedini-Pietro Cardinali trasmessa dall'avv. Passerini a Francesco Zeppi.
- 1836, alcune scritture riguardante un interesse per censi tra Filippo e Giuseppe Ciampi di Roma.
- 1838-1841, alcuni prospetti dell'amministrazione dei possedimenti agricoli di Ancona (poche cc. sparse).
- 1839 apr.-mag., perizia, stima, piante e pro memoria per l'acquisto di una casa posta a Jesi in piazza delle

Grazie confinante con casa Camerata, di proprietà dei fratelli Bracchi di Monsanvito.

- 1839 ott., due lettere a Filippo da Antonio Foschi e partite a lui intestate nel catasto di Frontale.
- 1839-1841, notificazioni di Lucciardi, delegato apostolico in Ancona, sulla pesca e sul pagamento dell'imposta fondiaria con relative tabelle, un lunario per l'anno 1839 "Il famoso Casamia" e "Specificazione dei dodici poveri ammessi dall'arciduca Ranieri...d'Austria...alla lavanda de' piedi il giovedì santo 8 aprile 1841" (10 stampati).
- 1840 mag.12, Filippo cede al Comune di Ancona un suo terreno per la costruzione di una strada.
- 1840-1841, "Lettere di varie persone che si sono proposte per la fattoria di Jesi" ed alcuni appunti colonici.
- 1841, tre lettere relative ad una vertenza tra il Comune di Senigallia ed Alessandro Lanari con la fideiussione di Filippo Camerata.
- 1841, descrizione del vestiario ed armamento per un guardiano campestre e lettera relativa, estratto di un articolo della Gazzetta privilegiata di Vienna sulla riforma totale dell'agricoltura e due annunci tipografici di pubblicazioni sul baco da seta.
- 1844, editto del vescovo di Senigallia per frenare l'eccessiva libertà di costume dei giovani.
- 1847-1848, progetto per una Società in Accomandita (stampati).
- 1854,1857, stato delle iscrizioni ipotecarie a carico di Filippo.
- s.d., esercizi di lingua tedesca.
- Stampati (soprattutto in bianco) per polizze coloniche.

123 1841-1894

Busta con titolo esterno: "**1902 Corrispondenze diverse**". Non corrisponde, contiene invece:

VARIE ROCCHI E CAMERATA

- 1841-1846, iscrizioni e cancellazioni ipotecarie a carico di Pacifico, Filippo e Virginia Camerata in Rocchi.
- 1842,1845, estratti dal catasto di Jesi e Assisi di possedimenti di Ludovico e Filippo Rocchi.
- 1848-1849, alcune lettere del municipio di Senigallia relative ai rifornimenti alle truppe austriache fatti da Filippo Camerata.
- 1852, contratto di estinzione di censo tra Filippo Camerata e Sestilia Bonaccorsi di Fossombrone.
- 1855-1856, contratto, lettere e scritture relative all'acquisto fatto da Filippo Camerata di una casa posta in Ancona in piazza del Teatro vendutagli da Romualdo Ranaldi; contiene anche: 1815, vendita della detta casa da parte di Pacifico che l'aveva ereditata dal padre Antonio, al Ranaldi.
- 1857, sentenza di sfratto di una affittuaria di Filippo.
- 1861, contratto di transazione e pagamento di s.150 tra Filippo Camerata e gli eredi di Francesco Gherardi di Jesi ed estinzione di altro debito fatta dagli stessi eredi ai fratelli De Bosis di Ancona.
- 1865, "Carte relative ad un predio rustico nel territorio di Ancona contrada la Rocca e Crocefisso delle Fornaci".
- 1867-1868, locali in contrada il Trave di proprietà di Filippo, affittati alla Dogana.
- 1867-1876, Ancona, lettere di affari a Ludovico Rocchi soprattutto da Domenico Baldassarri.
- 1869-1871, conti di dare e avere relativi alla vendita del palazzo a Jesi di Luigi Rocchi.
- 1876, assegna di bestiame di Filippo.
- 1884, "Mons.Benedetto Passionei. Cenni pubblicati il 19 aprile 1884 primo centenario della fondazione della biblioteca Passionei di Fossembrone" (opuscolo a stampa di pp.43).
- 1894, alcune lettere e memorie relative alla cappellania di S. Anna nella parrocchia di S. Gervasio di Fossombrone istituita da Passionei e passata in eredità a Luigi Rocchi.

124 1848-1867

Busta con titolo esterno: "**Sicilia e Udine**". Non corrisponde, contiene invece:

LETTERE A GIAMMARIA BETTARELLI, IN ANCONA, AGENTE GENERALE DI CASA CAMERATA

- 1848 dic.-1849 ago., Roma, da Roberto Ricci.
- 1849-1867, Firenze e Roma, da Filippo Camerata.

125 1659-1906

Busta con titolo esterno: "**Carte relative alla Baronìa di Mustiolo**". Contiene:

- 1822-1906 (contiene anche:1659, 1672, due rogiti di quitanza del pagamento per l'acquisto del castello di Mustiolo), interessi del feudo di Mustiolo acquistato dai Camerata nel 1647 e giunto in eredità a Luigi

Rocchi: descrizione ed estratti catastali del feudo, rendiconti dei canoni enfiteutici, rogiti di investitura, transazione e compravendita del feudo, corrispondenza relativa tra gli amministratori del feudo ed i Camerata, vertenze e corrispondenza con gli avvocati (v. anche b.39).

126 1858-1877

Busta contenente:

-1858,1863,1865,1873,1877, Ancona, lettere dell'agente Giammaria Bettarelli a Filippo Camerata a Firenze.

127 1854-1877

Busta contenente:

CORRISPONDENZA VARIA DI FILIPPO CAMERATA (v. anche bb.93,98 e 99)

-1854, Firenze, una di Filippo al notaio Francesco Gherardi in Ancona.

-1855, Jesi, Ancona e Senigallia, di Vincenzo e Antonio Gherardi, senza firma e di Nicola Baviera a Filippo.

-1861-1864,1875-1877, a Filippo da parenti, amici, fornitori, agenti.

-1876-1877, a Filippo dal fattore di Colleameno Gasparo Liuti.

-1877, Jesi a Filippo dal fattore Giuseppe Rossetti.

128 1833-1850

Busta contenente:

INTERESSI EREDITARI DI ELISABETTA GRIMANI SAVORGNAN (v. anche b.91) (2 fasc.).

-1833-1850, CORRISPONDENZA RELATIVA

-1833,Jesi, una di Virginia Camerata Rocchi alla nonna Elisabetta Grimani Savorgnan.

-1834-1835, "Ricordi per il nob.sig. conte Lodovico Rocchi": copie di missive e responsive (quad.).

-1836,Ancona, una lettera di Filippo Camerata a Stefano Giappara amministratore dell'eredità di Elisabetta Grimani Savorgnan a Venezia.

-1836,1844, tre lettere a Filippo Nani Mocenigo e Stefano Giappara e 1843-1845, dare e avere di Lodovico Rocchi nei confronti dei Nani Mocenigo.

-1837-1841, lettere di Lodovico Rocchi a Stefano Giappara.

-1837-1847,Ferrara, di Girolamo Canonici a Stefano Giappara, riguardanti gli interessi ereditari della figlia Alessandrina.

-1838-1842,Ancona, dell'agente di Filippo, Alessandro Braga, a Stefano Giappara.

-1839-1840,Venezia, Stefano Giappara a Lodovico Rocchi.

-1839-1844,Palermo, Francesco Vassallo Paleologo a Ludovico Rocchi.

-1841-1850, corrispondenza tra Valentino Pordenon, a Flambro, e Stefano Giappara, a Venezia.

-1836-1839 (con allegati in originale dal 1640), causa Filippo Camerata-Virginia Camerata e Lodovico Rocchi, per interessi legati all'eredità di Elisabetta Grimani Savorgnan: vecchi contratti riguardanti interessi delle famiglie Savorgnan e Nani, conti e ricevute, scritture, corrispondenza con gli avvocati, memorie ecc.

129 1583-1972

Busta con fasc. e cc. trovati sciolti. Contiene:

-1705-1890, rupi di Capodimonte, di proprietà della R.C.A., porzioni delle quali vennero date, in passato, in enfiteusi a privati: memoria dei relativi rogiti dal 1705 al 1826; 1795, copia del contratto di enfiteusi a favore di Antonio Camerata; 1813-1814, ordini per la manutenzione delle rupi ed attestazioni sull'uso degli orti contigui; 1864, regolamenti di Polizia Urbana del Comune di Ancona; 1875, bando del sindaco di Ancona e comunicazioni del Comune riguardanti la manutenzione delle rupi; 1876, regolamento edilizio del Comune di Ancona; 1876, perizia sullo stato degradato delle rupi fatta da ingegnere nominato dal Tribunale civile; 1876-1890, corrispondenza tra il Comune di Ancona e Filippo Camerata, poi con Luigi Rocchi riguardante la manutenzione delle rupi.

-1887-1910 (con allegati testamenti originali ed in copia del 1583 e 1622 tratti da altre bb.), legati pii istituiti da membri della famiglia Camerata a favore della Compagnia del SS. Sacramento di Ancona assorbita poi dalla Congregazione di carità: obblighi derivati, per eredità, prima ai Rocchi Amatucci poi ai Bettini; contiene: 1583 lug.28, testamento di Antonio Camerata di Gio. Maria senior (3 copie autentiche, una del 1655, due del 1747); 1622 lug.21, testamento, codicilli, inventario dei beni ereditari di Alessandro Camerata di Gio. Maria (originale e varie copie); 1741, lettera dell'agente dell'arciconfraternita del SS. Sacramento a

Filippo Camerata; memorie sull'annuo legato dovuto dalla famiglia Camerata all'arciconfraternita; 1887-1910, corrispondenza del governatore dell'arciconfraternita, poi del presidente della Congregazione di carità con Luigi Rocchi poi con Vittorio Bettini.

-1893 (con allegati del 1809-1816), legati pii istituiti da Antonio Camerata e Benedetta Savorgnan; contiene: 1809-1815, copie delle varie stesure del testamento di Antonio ed inventari dei beni ereditari; 1816, deposizioni riguardanti il testamento di Benedetta Savorgnan.

-1906 giu.1 e lug.2, inventario dei beni dell'eredità di Luigi Rocchi Camerata spettanti ai minori Bettini, situati ad Osimo ed in Ancona.

-1907 gen.-apr., denuncia di successione di Luigi Rocchi Camerata fu Lodovico.

-1950-1972, interessi Bettini: 1950, 4 contratti di affitto; 1950-1972, ricevute della liquidazione di tutti gli impiegati dell'azienda agraria Bettini, e tre opuscoli (a stampa) riguardanti i contratti dei lavoratori delle aziende agricole; 1965-1967, stima e divisione della proprietà rustica Bettini (dattiloscritto).

REGISTRI DI AMMINISTRAZIONE**1 1704-1712**

Libro di entrate e uscite dei beni di Filippo Camerata amministrate dall'economo.
Reg. di pp.505, con rubrica all'inizio (legatura in perg.).

2-7 1781-1817

Conto cassa: 1781-1783, entrate e uscite di Casa Camerata amministrate da Michele Morichi; 1783-1787, idem c.s.; 1787-1789, idem c.s.; 1793-1796, idem c.s.; 1797-1802, idem c.s.; 1816-1817, idem c.s. amministrate da Domenico Pauri.
6 regg. (legature in cuoio).

8 1786-1799

"Quaderno dell'amministrazione delle pupille contessa Pisana e Benedetta figlie del conte Mario Savorgnan con squarcetto delle spese della contessa Benedetta".
Reg. di piccolo formato, di cc.72 contenente alcune cc.sciole.

9 1789-1793

Conto a bestiame.

10 1790-1794

Libro mastro.

11 1794-1814

Conti colonici.

12 1801-1802

Entrata e uscita di generi e denari a Jesi amministrati da Agapito Salvati.

13**1815**

Rendite di Bianca Collalto a Venezia, amministrate da Giacomo Storti, tanto in generi che in contanti: elenco di debitori, creditori, affittuari.

14 1816

"Vacchetta di spese generali della nobile Casa Camerata".

15 1816

"Vacchetta de' conti correnti de' coloni".

16-17 1819-1820

"Vacchetta de' conti correnti de' fattori delle tenute di Ancona, Jesi e Senigallia. Spese di campagna".

18 1823-1824

Entrata e uscita di generi nelle tenute di Ancona, Jesi, Senigallia.

REGISTRI VARI**19 1722-1787**

"In questo libro sono registrati tutti gl'emphiteusi et altre spese per le cappelle e luoghi pii" dela famiglia Passionei a Fossombrone, (con memoria di rogiti dal 1659).

Reg. di pp. scritte 192 ed alcuni allegati.

20 1737-1739

"Capitali & effetti in Roma spettanti all'Ill.mo Sig. Conte Filippo Camerata".

Reg. di cc. 51 con rubricella e alcune cc. sciolte (legatura in perg.).

21 1761-1777

"Libro di diverse notizie appartenenti alla famiglia Camerata de Mazzoleni Anconitana, raccolte in più volte da me Antonio Camerata, e poste nelli loro rispettivi mesi (con memoria di rogiti dal 1658).

Reg. di cc. n.n., varie sono sciolte (legatura in perg.).

22 1776

"Giornale della prima campagna del 1776...fatto da me cav. Gio. Francesco Camerata primo tenente della nave S. Clemente di N.ro Sig. Pio VI...".

Reg. di piccolo formato, di cc. n.n. e in gran parte bb.

23-32 1788-1795,1817,1820,1823

Copialettere.

10 regg.

33 s.d.[sec.XVIII]

"Alla N.D. Maria Bernardo contessa di Collalto nella presentazione di questo Cattastico": indice per materia posta in ordine alfabetico riferita ad un'opera, non posseduta, riguardante la genealogia, storia, patrimonio ed interessi della famiglia Bernardo.

Reg. rubrica (legatura in perg.).

34 1805

"Copia dei quattro quarti delle illustri e nobiltà cospicue e generose famiglie Camerata de' Mazzoleni, Passionei, Collalto e Bernardo paterne, materne, avite del Sig. Conte Pacifico per il conseguimento della Croce di Santo Stefano", contenente alberi genealogici e stemmi a colori.

Vol. di cc. [8],315 con indice all'inizio ed un fasc. sciolto in fine

35 1886-1893

Ancona, minute di biglietti con conti di dare e avere di Luigi Rocchi Camerata.

Reg. di piccolo formato, di carta velina, in gran parte b.

36 s.d.[sec.XIX]

"Indice dell'Archivio Camerata" contenente, in ordine alfabetico, gli argomenti ritenuti salienti dal compilatore.

Reg. di cc. 237 (legatura in cuoio).

INDICE DEI NOMI DI PERSONA, DI LUOGO E DI COSE NOTEVOLI

(i numeri fanno riferimento alle buste)

- ACCIAJOLI, MARIANNA, di Firenze, 49.
- ACCUSANI, CARLO, procuratore della famiglia Camerata a Roma, 76.
- ACHILLI, LUIGI, procuratore della famiglia Camerata a Roma, 76.
- ACQUA, GIROLAMO, 101.
- AGOSTINELLI, CRISTOFORO e FRANCESCO, di Jesi, 14.
- ALBANESI, DOMENICO, 40.
- ALBANI, GIAN FRANCESCO, cardinale, 92.
- ALBERTINI, CAMILLO, 49.
- ALDOBRANDINI, PIETRO, cardinale, 10.
- ALESSANDRI, BARTOLOMEO, 18.
- ALESSANDRI, FILIPPO, 66.
- ALESSANDRI, GIOVANNI, 113.
- ALESSI, GIUSEPPE, 63.
- ALTIERI, GIO. BATTISTA, vescovo di Camerino, 11.
- ALTIERI, VINCENZO, cardinale, 62
- AMALBERTI, GIUSEPPE, 92.
- AMICI, famiglia di Macerata, interessi con i Camerata, 65.
- AMICI, GIUSEPPE ANTONIO, di Macerata, marito di M. Margherita Camerata, contratto dotale, 8.
- AMICI COMPAGNONI, ANGELA, 101.
- AMICI FRANCIOLINI, PRINCIPELLA, 3-5.
- ANCONA, veduta della città di, incisione, 48.
- Agugliano, castello di, 2, 6, 7, 14, 18, 53, 55, 66, 80, 113.
 - Beni nazionali di, 51, 56, 80, 118.
 - Camerata, castello di, 6, 8, 11, 14, 15, 54, 62, 77 (vendita del casino di).
 - Candia, 118.
 - Capodimonte, Fortezza Maggiore a, 10, 51, 52, 55 (piante), 108; rupi di, 129.
 - Castel d'Emilio, contado di, 3,5,6,8,10,11,14,18,55.
 - Catasto nuovo, 120.
 - Chiese: Cattedrale di S. Ciriaco, 4, 7, 11 (cappella dell'altare del SS. Sacramento, giuspatronato della famiglia Camerata), 44 (ristretto storico della); S.Francesco di Paola, 53, 61; S. Maria Maddalena della Ferretta, 118; S. Maria della Piazza, 50; SS.Sacramento, 7, 61.
 - Colleameno, 53, 61 e 120 (villa della famiglia Camerata a), 98, 99, 127 (lettere del fattore di).
 - Compagnia del SS. Sacramento, 7, 9, 11, 118, 129.
 - Compagnia di S. Anna dei Greci, 16.
 - Comune, regolamento edilizio, 129.
 - Confini con Jesi e Chiaravalle, 59.
 - Confraternita Stella Maris, 108.
 - Consolato, decreti del, 50.

- Contrada Bompiano, 2, 3, 10.
- Contrada Campo della Mostra, fuori Porta Farina, 7, 8, 56, 61.
- Contrada dell'Olmo, 118.
- Contrada la Rocca, 123.
- Contrada Pescheria vecchia, 15.
- Contrada Pianello, 8, 54, 61.
- Dogana, 50, 120, 123.
- Ghetto, case nel, 8, 85.
- Governatore di, editto sulla caccia del, 61.
- Inquisitore generale di, 55.
- Lettere da, 66, 81, 86, 87, 96, 97, 100, 101, 110, 126-128.
- Loggia dei Mercanti, risarcimento della, 59.
- Monastero di S. Bartolomeo, 16, 118.
- Monastero di S. Palazia, 16.
- Monte Acuto, 9.
- Monte di Pietà, 9, 11.
- Mura, 9.
- Ordini mendicanti, 49.
- Ospedale della SS. Annunziata, 85.
- Padri Agostiniani, 15.
- Padri Cappuccini, 16, 62.
- Palazzo dei Camerata in, 17, 55.
- Parrocchia di S. Egidio, casa posta nella, 6, 15, 18, 54.
- Parrocchia di S. Maria del Mercato, palazzo posto nella, 2.
- Parrocchia di S. Maria della Piazza, casa posta nella, 6, 11, 38.
- Parrocchia di S. Marco, casa posta nella, 3, 6, 14.
- Parrocchia di S. Nicola, casa posta nella, 2, 6, 7, 84, 113.
- Parrocchia di S. Primiano, casa posta nella, 2.
- Passaggio dell'elettore palatino in, 62.
- Paterno, castello di, 3, 6, 14, 15.
- Piazza del Teatro, casa posta in, 123.
- Porta Pia, casa posta a, 11, 118.
- Porto, 20, 49.
- Provvisori della sanità di, 48.
- Statuti, 46, 49.
- Strada detta Sottomare, 14 (casa posta nella), 59 (fortificazione).
- Strade e piazze, 49.
- Teatro La Fenice, 14 (acquisto palco), 20 (libretti di rappresentazioni), 48, 62 (acquisto palchi).
- Teatro delle Muse, 20 (libretti di rappresentazioni), 38 e 85 (palco nel).
- Torrette, beni dei Camerata a, 38.
- Torrette, contrada Barcaglione, tenuta delle, 13-15, 53-56.
- Torrette, contrada la Palombina, 14, 15.
- Trave, tenuta del, 53 (cava di gesso nella), 94, 123.
- Tribunale del Consolato, 49.
- Varano, contrada delle due Palombe, 8, 9.
- Zecca da erigersi in, pianta 55.

ANDREA DEL SARTO, pittore, 61.

ANDREA di Giorgio dalla Genga, 1.

ANDREOLA, ANTONIO M., testamento, 53.

ANGELA di Pellegrino, di Paterno, 5.

ANGELI, ANTON MARIA, 62.

ANGELO e NICCOLINO, santi martiri, 42.

ANGELUCCI, ANTONIO, 66.

ANGELUCCI, M. DOMENICA, 111.

ANGUISSOLA, BARBARA, 83.

ANNIBALDI, GIUSEPPE, fattore dei Camerata, 122.

ANSELMi, FRANCESCO, procuratore della famiglia Camerata a Roma, 76.

ANTICI, GIO. BATTISTA, di Jesi, 5.

ANTONELLI, di Senigallia, 69.

ANTONELLI, ANGELA, di Monte San Vito, 1.

ANTONIO di Floriano di Jesi, 1.

ARCHILUZZI, GIUSEPPE, bargello di Fano e Roccacontrada, 92.

ARMELLINI, di Ancona, 8.

ASDA', AUGUSTO, 108.

ARRIGONI, mons., governatore di Macerata, 48.

ASSISI, possedimenti dei Rocchi in, 123.

AURENGHI, 106.

BACIOCCHI, FELICE, principe, 81, 102.

BACIOCCHI, NAPOLEONE ELISA, moglie di Filippo Camerata, 81, 102.

BAGNOLINI, RICCA, moglie di Gentiluccio Rocchi, 1.

BALBI, MARCO, 103.

BALBI VALIER, GIROLAMO M., 115.

BALDASSARRI, DOMENICO, 123.

BALDASSINI, ALESSANDRO, 3.

BALDASSINI, IPPOLITO, contratto matrimoniale, 5.

BALDASSINI, SCIPIONE, 62.

BALDASSINO di Giacomo, canonico della cattedrale di Jesi, 1.

BALDI, GIUSEPPE, 62, 101.

BALDO di Ettore, del Massaccio, 1.

BALLABENE, DOMENICO, 111.

BANCHIERI, ZACCARIA, ebreo di Ancona, 8.

BANDI, BANDO, di Rimini, testamento, 9.

BANDI, GELTRUDA, 62.

BANDI, GIULIA, 61.

BANDI, GUIDO, di Rimini, marito di Leonida Camerata dei Mazzoleni, 7, 9, 11, 61.

BANDI, MALATESTA FELICE, 7, 11.

BARATTI, CRISTOFORO, canonico della cattedrale di Jesi, 1.

BARBERI, LORENZO, 62.

BARBERINI, TADDEO, 47.

BARCHIESI, DOMENICO, 69.

BARCHIESI, SANTE, fattore dei Camerata, 74, 96.

BARONCINI, FRANCESCO, 3.

BARTOLOMEO di Gio. Nicolò, di Jesi, 1.

BARUFFI, 106.

BARUZZI, ANDREA, 46.

BASADONNA, ANGELO, procuratore della famiglia Collalto, 26, 28, 32, 67.

BASADONNA, ANNIBALE, 27.

BATTAGLIA, GASPARO, 101.

BAVIERA, NICOLA, di Senigallia, 69, 127.

BELCAIRO, GIACOBBE, ebreo di Ancona, 1.

BELLOLIO, GIAN GIACOMO, 9.

BEMBO, di Venezia, 61.

BENADUCCI, GIUSEPPE NICOLA, 40.

BENEDETTI, DOMENICO, 80.

BENEDETTI, PIETRO ANTONIO, di Jesi, testamento, 16.

BENIGNI, ANTONIO e MANCINO, 7.

BENIGNI, BENIGNO, 9.

BENIGNI, BERNARDINO, 11.

BENTIVOGLIO, CARLO, 115.

BENVENUTI, ANGELO, di Bergamo, marito di Dianora Camerata, 9.

BENVENUTI, BENVENUTO, di Bergamo, 21.

BENVENUTI, GIO. BATTISTA, di Bergamo, 9, 21, 41, 113.

BENVENUTI, GIROLAMO, di Bergamo, 21.21

BENVENUTO, ALESSANDRO, compagnia mercantile di, 5.

BERGAMO

- Chiesa di S. Omobono, 113
- Contrada S.Giovanni, 8.
- Interessi e patrimonio della famiglia Camerata in, 21, 53, 54 (piante di case e terreni in), 80.
- Lettere da, 41, 67, 96, 100.
- Mapello, nel contado di, 53, 113.
- Monache di S. Orsola, 4.
- Monastero di S. Maria, 9.
- Ospedale di S. Giovanni, 2.
- Valbrenbana, contado di, 5.

BERNABEI, LODOVICO, di Ancona, 14, 53.

BERNARDINI, ANTONIO e P.PAOLA, 1.

BERNARDO, famiglia di Venezia, nobiltà, reg.34..

BERNARDO, ALVISE, di Venezia, stima della casa di, 91.

BERNARDO, MARIA, moglie di Fulvio Collalto, patrimonio e affari relativi alla commissaria istituita per testamento da, 25, 35, 91, 100, 116, 117, reg.33.

BERNARDO, PAOLO, vitalizio, 94.

BERNETTI, avvocato, 81.

BERTI, ANTONIO, pievano di Camerata, 11.

BERTOLA, GIO. BATTISTA, 11.

BETTARELLI, GIAMMARIA, agente generale della famiglia Camerata, 124, 126.

BETTI, LEONE, marito di Chiara Camerata, 11.

BETTINI, interessi, 129.

BIANCHELLI, GIO. GIACOMO, procuratore della famiglia Camerata a Roma, 76.

BIANCHI, ANTONIO, 29 (testamento), 120.

BOFFI, ANNIBALE e GIO. ANTONIO, 1.

BOLOGNA

- Lettere da, 66, 68, 102.
- Zecca di, argenti mandati alla, 108.

BONACCORSI, SESTILIA, di Fossombrone, 123.

BONAFEDE, ALENZIA, APOLLONIO, AURELIO, 1.

BONAFEDE, ANGELO, 1.

BONAFEDE, ANTON ANGELO, 1.

BONAFEDE, MUZIO, 1.

BONAFEDE, PAOLO, 5.

BONAFEDE, PIERFRANCESCO, 8.

BONAMINI ABATI, ALESSANDRO, di Pesarto, 15.

- BONANDRINI, BARTOLOMEO, 59.
- BONAVENTURA, CAMILLO, di Roma, testamento, 62.
- BONCOMPAGNI, famiglia di Roma, 11 (rogiti), 62.
- BONCOMPAGNI, FILIPPO, 8.
- BONCOMPAGNI, MADDALENA, moglie di Filippo Camerata dei Mazzoleni, 5, 6, 7, 8 (contratto matrimoniale), 9, 11, 12, 19.
- BONCOMPAGNI, MARTA, testamento, 9.
- BONCOMPAGNI, PIETRO, 6, 7, 9 (testamento), 11 (eredità), 12, 18, 19, 54.
- BONETTI, BELLANTONIA, 3.
- BONFIGLI, PELLEGRINA, di Ancona, moglie di Ippolito Baldassini, contratto dotale, 5.
- BONFILIOLA, CLARICE, 7.
- BONO, GIOVANNI, 62.
- BORGIA, STEFANO, cardinale, 48.
- BOSDARI, di Ancona, 113.
- BOSDARI, DIODONO, 19.
- BOURBON DEL MONTE, FRANCESCO MONTINO, 13, 14, 16.
- BOURBON DEL MONTE, PIETRO, 16.
- BOZZI, GIUSEPPE, abate, agente in Roma della famiglia Camerata, 13, 19, 40, 62, 100, 101.
- BRACCHI, fratelli di Monte San Vito, 122.
- BRACCI, VIRGINIO, architetto, 65, 66.
- BRAGA, ALESSANDRO, 128.
- BRASCHI, COSTANZA, duchessa, 110.
- BRASCHI ONESTI, duca, 48, 92.
- BRASCHI ONESTI, ROMUALDO, cardinale, 108.
- BUCCI, MARCO, 115.
- BUFALINI, G. OTTAVIO, card., vescovo di Ancona, memoria della sua morte e del quadro lasciato per testamento ad Antonio Camerata, 61.
- BUTTARI, PAOLO, avvocato 113.
- CALEPPI, BARTOLOMEO, 9.
- CALEPPI, LUCREZIA, 9.
- CAMERA APOSTOLICA, 9, 10, 51, 52.

- CAMERATA DEI MAZZOLENI, famiglia, genealogia, nobiltà, storia, 21, 40-43, 45-46, reg.34; patrimonio, 10, 11, 21, 38 (stato generale entrata e uscita), 39, 52, 54, 56, 57, 61, 64, 65, 125, reg. 21 (notizie).
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, ALESSANDRO (....-1622), 2-6, 9-11, 18, 19, 45, 46 (aggregazione alla nobiltà anconetana), 51, 57, 129 (testamento ed eredità).
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, ALESSANDRO (1615-1638), 46 (aggregazione alla cittadinanza anconetana).
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, ALESSANDRO (1646-1727), 8-11, 16, 47 (nomine e benserviti), 54, 61.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, ALESSANDRO (1742-1807), arcidiacono, 13, 45, 47, 53 (eredità), 118.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, ANNA (1590-....), 9.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, ANNA (1721-....), 13.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, ANTONIO (....-1583), 2-4, 10, 129 (testamento).
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, ANTONIO (1594-1655), 7-11, 38, 39, 46 (aggregazione alla cittadinanza jesina e romana), 47, 56, 62, 65.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, ANTONIO (1667-1715), 11, 12, 16 (testamento), 18, 21, 56 (eredità), 61.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, ANTONIO (1740-1815), 9, 13-17, 19, 24-30, 32, 34, 35, 36, 39, 43, 44, 47-51, 53, 55, 56, 59 (decorazioni e privilegi), 60 (matrimonio), 62, 64 (spese di viaggio), 66-76, 80, 84-87, 91, 92, 94, 96, 100, 103, 106-108, 110, 112, 113, 115, 116 (matrimonio), 118, 120, 129 (testamento).
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, BARTOLOMEO (....-1575), 2, 3.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, CARLO ANTONIO, (1620-1687), 8, 9, 11, 16, 19, 46, 47, 53, 61, 113.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, CARLO ANTONIO (1683-1761), 12, 13, 16 (eredità), 54, 56, 61, 62, 65, 101, 113.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, CHIARA (1681-1753), 11.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, CLEOPATRA (1714-....), 16, 18, 45.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, DIANORA (1570 ca.-....), 6, 9.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, ELENA (1587-1627), 9, 19.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, FILIPPO, (1645-1714), 5-9, 11, 12, 18 (eredità), 19, 21, 56 (eredità), reg.1.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, FILIPPO (1715-1799), 11-14, 16 (eredità), 18, 20, 21, 46, 48, 54-57, 61, 62, 64, 65, 80, 85, 92, 97, 101, 106, 113, reg.20 (patrimonio a Roma).
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, FILIPPO (1805-1882), 81, 92, 93, 98, 99, 102, 111 (gonfaloniere di Ancona), 114 (causa patrimoniale), 116 (interessi nel Polesine), 122-124, 126-129.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, GIANFRANCESCO (1741-....), 13, 15, 16, 42, 47, reg.22 (giornale di bordo).
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, GIO. MARIA sen. (....-1572), 2-5.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, GIO. MARIA jun. (1561-1623), 3, 4, 9, 11, 19, 45.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, GIROLAMA, contratto dotale, 5.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, LEONIDA (1612-1667), 7, 9, 11, 18, 61.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, LEONIDA, (1703-1766), 16.

- CAMERATA DEI MAZZOLENI, LIVIA (1710-....), 16, 18.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, LODOVICO (1689-1745), 12, 61, 62.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, LORENZO, (1616-1692), 7-9, 11, 19, 38 (eredità), 46, 53, 56, 61.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, LORENZO (1668-1744), 11, 12, 18, 54, 56, 61, 62, 108.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, LUCREZIA (1619-1659), 9.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, LUCREZIA (1667-1737), 8-12, 18, 56 (dote).
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, MARIA (1719-1767), 101.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, MARIA MARGHERITA (1672-1737), 8.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, NAPOLEONE CARLO (1826-1853), 81, 102.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, PACIFICO (1777-1830), 27, 38 (beni posseduti da), 43, 45, 62, 66, 75 (contratto matrimoniale), 78 (stato patrimoniale), 81-84, 91 (matrimonio), 94, 95 (spese per viaggi), 102-105, 109, 112/1-2 (decorazioni ed onorificenze), 115, 116 (interessi nel Polesine), 119-120, 121 (testamento ed eredità), reg.34.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, PIERFRANCESCO (1709-1780), 12-14, 57, 62, 65, 97, 113, 118.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, PORZIA (1709-....), 16, 18.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, VIRGINIA, (1779-1791), morte e sepoltura, 62.
- CAMERATA DEI MAZZOLENI, VIRGINIA (1807-....), 78, 111 (matrimonio), 114 (causa patrimoniale), 128.
- CAMPANA, AGOSTINO, 1.
- CAMPEIS, GIOVANNI, 36.
- CANDELARI, LUIGI, 77.
- CANDELARI, SERAFINO, procuratore della famiglia Camerata a Roma, 73, 76.
- CANONICI ALESSANDRINA e GIROLAMO, 128.
- CANOVA, ANTONIO, scultore, 119.
- CANTES, famiglia, albero genealogico, 63.
- CAPELLO, famiglia, 27 (eredità), 29 (albero genealogico).
- CAPELLO, LUCREZIA, moglie di Alessandro Collalto, 29 (contratto matrimoniale, testamento), 32.
- CAPOTOSTI, OTTAVIO, di Macerata, 67, 85.
- CAPRANICA, GIULIANO, 15.
- CARANDINI, FILIPPO, cardinale, 66.
- CARBONI, GIUSEPPE, 11.
- CARLI, ANDREA, di Ancona, testamento, 5.
- CARLI, GIO. BATTISTA, MUZIO, NICOLA, di Ancona, 2.
- CARRACCI, donazione al papa di un quadro del, 108.

CARRADORI, GINO, 15.

CARRARA, famiglia di Bergamo, 21.

CARRETTA, GIUSEPPE e BARBARA, 9.

CASAPPI, FEDERICO, 15.

CASATI, prefetto del Dipartimento del Metauro, 112/1.

CASSINI, ANDREA, 4.

CASSOTTI, Agostino, domenicano, beato, 42.

CASSOTTI DEI MAZZOLENI, GIO. VITALE, di Bergamo, 2.

CAVALLI, FRANCESCO, 96.

CECCONI, FRANCESCO, 11.

CELESTI, REMIGIO, di Jesi, 11.

CENCI, FILIPPO MARIA, abate, cancelliere del Priorato di Malta a Roma, 41.

CERBELLINI BASCHI, FILIPPO, di Nepi, 45

CESARANI, ZACCARIA, secondo marito di Girolama Camerata, 5,6,9.

CESARI, VITALE, di Osimo, 108.

CESARINI, ANGELO, 113.

CESARINI, LEONARDO, 11.

CESARINI COLONNA, principessa, 12, 18.

CEVOLOTTO, AURELIO, 67.

CEVOLOTTO, BARTOLO, amministratore dei Collalto, 24, 28, 29, 35, 36, 37, 67, 100, 107.

CEVOLOTTO, DOMENICO, 115.

CHELOTTI, PIETRO, 28.

CHEROFINI, SEMPRONIO, 41.

CHIARAVALLE, abbazia di, confini con Ancona e Jesi, 59.

CHIVIR JAUB DE CHISMISCHIEGUH, 2.

CIAMBORLANI, INNOCENZO, depositario della R.C.A. in Ancona, 10, 51.

CIAMPI, GIUSEPPE, di Roma, 38, 82, 122

CIANCI, ANTONIO, di Roma, 11.

CICCOLINI, CICCOLINO, di Macerata, 8.

CICCOLINI, GIUSEPPE, 12.

CICCOLINI, MARIA MARGHERITA, moglie di Carlo Antonio Camerata, 8, 10, 61.

CICCOLINI, VINCENZO, di Macerata, 18.

CIMA, GALEAZZO, 11, 16.

CIPPITELLI, avvocato, 96.

CIPPITELLI, LUIGI, soprintendente della Dogana di Ancona, 50.

CIPRIANI, FILIPPO, abate, 40.

CIVITELLA

-Lettere da, 80, 96.

-Possedimento a, 62.

CLEMENTI, PIETRO, tappeziere veneziano, 17.

COEN, ebrei di Ancona, 80.

COLAIANNI, GIUSEPPE, barcaiolo del Regno di Napoli, 20.

COLFOSCO, villa di, 23, 28.

COLI, LORENZO, di S. Lorenzo in Campo, 108.

COLINI, famiglia di Jesi, albero genealogico, 42.

COLINI, ARTEMIDORA, 1.

COLINI, GIOVANNI, 118.

COLINI, MADDALENA, moglie di Antonio Camerata, 16 (testamento), 56 (matrimonio), 61.

COLINI, NICCOLO', 41.

COLLALTO, famiglia di Treviso, genealogia e nobiltà, 22, 23, 30, 31, 43, reg.34; patrimonio ed interessi 22-37, 94, 116, 117.

COLLALTO, ALESSANDRO MARIA, 25, 29 e 33 (testamento).

COLLALTO, ANDREANA MARIA, beni dotali, 33.

COLLALTO, ANNIBALE, 23, 27, 29, 30.

COLLALTO, ANTONIO, detto Leon, 29.

COLLALTO, ANTONIO OTTAVIANO, 25, 27, 29.

COLLALTO, BASILIO, 24.

COLLALTO, BIANCA, moglie di Antonio Camerata, 9 (divergenze dotali), 17, 22-24, 25 (matrimonio), 26-36, 60 (spese per le nozze), 73 (donazione e concordia col figlio Pacifico), 83 (entrate e uscite), 94, 116 (nozze), 117, reg.13 (rendite a Venezia).

COLLALTO, DOROTEA, testamento, 29.

COLLALTO, ENSIDISIO, 24.

COLLALTO, FERRANTE, 24.

- COLLALTO, FULVIO ANTONIO, 22-31, 36, 94.
- COLLALTO, GIACOMO MASSIMILIANO, 27, 29, 30.
- COLLALTO, GIO. PAOLO, 24 e 36 (eredità), 25, 27, 28, 29 (donazione), 31.
- COLLALTO, GIROLAMO, notaio, 29.
- COLLALTO, GIULIANA, moglie di Cristoforo Loredan, 22-25, 27-32, 34-36, 67, 94, 116 (nozze).
- COLLALTO, GIULIANA, dell'ordine di S. Benedetto, beata, 58.
- COLLALTO, GIULIO CESARE, 27.
- COLLALTO, MARCO CARLO, 27, 29, 30, 36.
- COLLALTO, NICCOLO', 29 (testamento), 33.
- COLLALTO, ODOARDO, 22, 23.
- COLLALTO, ORAZIO, eredità, 28.
- COLLALTO, PAOLO, 27.
- COLLALTO, RAMBALDO, 33.
- COLLALTO, SCIPIONE, 27, 29, 30.
- COLLALTO, SERTORIO, testamento, 33.
- COLLALTO, VINCIGUERRA, 27, 29, 30.
- COLLALTO DELLA TORRE TASSIS, BENEDETTA, 23, 36.
- COLLAMARINI, ANTONIO, 53.
- COLLE PACIFICO, villino di campagna della famiglia Camerata, v. Jesi, contrada Mazzangrugno.
- COLLINATI, FRANCESCO NICOLO', podestà del feudo di Mustiolo, 39.
- COLOCCI, ADRIANO, 106.
- COLOMBO, FRANCESCO, 5.
- COLONNA DI STIGLIANO, cardinale, 48.
- COMMERCIO, leggi, regolamenti, editti sul, 50.
- COMO, lettere da, 109.
- COMPAGNONI, famiglia di Macerata, 65 (interessi con i Camerata), 67, 113.
- COMPAGNONI, IGNAZIO, 40.
- COMPAGNONI, PIERPAOLO, 45.
- COMPAGNONI, PIETRO, 53.
- CONVENTATI, famiglia di Macerata, 67, 80, 85, 113.
- CORNACCHIA, GIUSEPPE, di Ancona, 85.

CORSI, PASQUALE DOMENICO, 11.
COSOLINO, ANTON GIACOMO, 6.
COSTANTINI, JOSEFF, 94, 120.
COSTANTINI, SANSON D'ISACH, 94, 120.
COSTANZI, PIETRO, verniciatore, 119.
CRISTOFORI, CARLO, 9, 11.
CRISTOFORI GABRIELE e PANTASILEA, 11.
CRISTOFORI, VINCENZO, 2.
CYBO, GHERARDO, di Roccacontrada, testamento, 46.
CYBO, MADDALENA, moglie di Domenico Passionei, 46.
D'ALBITO, VINCENZO, 9.
D'ANCONA, GIOACCHINO, 116.
DE ANGELIS, GIACOMO, 7.
DE ANGELIS, PIETRO, pittore, testamento, 63.
DE BOSIS, fratelli di Ancona, 123.
DEGLI AGLI, ASCANIO, di Ancona, marito di Elena Camerata, 9, 11, 19.
DE JACHELLIS, ANTONIO, di Ancona, 7.
DEL BON, GIOVANNI, 78.
DELLA PUEBLA, mons., 41.
DELLA RIPPA, 120.
DELLA ROVERE, LELIO e LEONARDO, 5.
DELLA TORRE TASSIS, CARLO FERDINANDO, 36, 94.
DELLA VETERA, SULPIZIA, moglie di Pietro Boncompagni, 7, 11.
DEL MAZZA, CINZIA, 6.
DEL MONTE, FRANCESCO, 1.
DE LUZZI, principe, 110.
DE MARCHESE DE MARI, GIOVANNI, guardia marina degli Austriaci, 80.
DE PESSIMIS, FRANCESCO, canonico della cattedrale di Jesi, 1.
DIAMANTI, ANTONIO, 7.
DIANI, FRANCESCO e GIO. BATTISTA, 6.

- DIONIGI, di Roma, 11, 19.
- DIONIGI, OTTAVIO, procuratore della famiglia Camerata a Roma, 61, 97, 101.
- DIONIGI, PIETRO UBALDO, procuratore della famiglia Camerata a Roma, 19, 62, 92, 97, 101.
- DIPARTIMENTO DEL METAURO, 112/1, 118.
- DOLFIN, 36, 94.
- DOMENICO di Bernardino di Angelo, di Monsano, 1.
- DOMICELLO, BERNARDINO MARIO, di Roma, 39.
- DONATI, FRANCESCO, 120.
- DONEGAL, 22.
- DRASCOVICH, GIROLAMO, 15.
- EBREI, casa dei Camerata affittata agli, 120.
- ELEONORI, FRANCESCO SAVERIO, 13.
- ERCOLANI, AGOSTINO, di Pergola, 11.
- ERCOLANI, ALOISIO, 106.
- ESTE, beni dei Collalto posti a, 36; lettere da, 37
- EVANGELISTI, FRANCESCO, abate, 48.
- FABIANI, ANTONIO, 15.
- FABRETTI BIOCCA, CATERINA, 13-15, 56.
- FABRI, SEBASTIANO, agente della famiglia Camerata a Roma, 9, 14.
- FALCONARA, casamento e concia in, 15.
- FALCONI, ANTONIO, di Venezia, 28, 36.
- FALZE' DI PIAVE, villa di, 22, 116.
- FANO
-Cuccurano, villa di, 51, 53 (beni posti in), 74, 80 (inventario del casino di), 96, 100.
-Lettere da, 100.
-Mensa vescovile, 118.
- FASSOLI, CLEMENTE, 96.
- FATTORI, GIAMMARIA, procuratore della curia vescovile di Jesi, 8.
- FAURETTI, GIACOMO, 37.
- FAVARETTI, ANTONIO, 36.
- FAZIONI, BARTOLOMEO, 6.
- FELICI, TOMMASO, giudice in Forlì, 94.

FERMIGNANO, cartiera di, 88.

FERRARA

-Commenda di, 1.

-Lettere da, 128.

FERRETTI, ANTONIO, 8.

FERRETTI, CESARE, 12, 18, 65, 106, 113.

FERRETTI, CIRIACO, 2.

FERRETTI, CLEOPATRA, moglie di Antonio Camerata, 7-9, 11, 56 e 61 (eredità), 65.

FERRETTI, DOMENICO, 77.

FERRETTI, ELEONORA, 7.

FERRETTI, FRANCESCO M., 1.

FERRETTI, GIACOMO, 69, 108.

FERRETTI, GIOVANNI, 19.

FERRETTI, LEONIDA, 65.

FERRETTI, LORENZO, 14.

FERRETTI, LUCREZIA, 2.

FERRETTI, ONOFRIO, 20.

FERRETTI, PAOLO, 2.

FERRETTI, VIRGINIO, 65.

FERRETTI SENILI, COSTANZA, 7.

FIASCONI, GIUSEPPE, di Jesi, 8.

FILIPPI, DIONISIO, di Jesi, 1.

FIORANI, GIACOMO, 80.

FIORETTI, PIETRO, prefetto consolare, 110.

FIRENZE, lettere da, 124, 127.

FONTANAFREDDA, beni dei Camarata posti a, 28.

FORESTE, console in Ancona del Regno delle due Sicilie, 112/1.

FOSSI, SENOFONTE, 5.

FOSSOMBRONE

-Aggregazione alla nobiltà di, 53.

-Cartiera di Acquasanta, 88.

-Lettere da, 74,92,96,100.

-Mensa vescovile, 118.

-Parrocchia di S. Gervasio, 123.

- FRANCESCHINI, GIOVANNI, di Senigallia, 120.
- FRANCHI, PALAZIA, 8.
- FRANCIOLINI, ALESSANDRO, AMICO, GIULIO, LUCANTONIO, 5.
- FRANCIOLINI, SANTIA, 3.
- FRANCIOLINI, TIBERIO, 1.
- FRANCIOLINI, VINCENZO, primo marito di Girolama Camerata, testamento, 3.
- FRANZONI, SEBASTIANO, di Venezia, 80.
- FRATTA, lettere da, 115.
- FRESCI RONCALLI, BERNARDINO, 4.
- FRIULI
 -Interessi della famiglia Camerata nel, 85.
 -Patrimonio della famiglia Savorgnan nel, 75.
- FURIETTI, MARIA, moglie di Gio. Maria Camerata dei Mazzoleni jun., testamento, 11.
- GABRIELLI, GERONIMO, di Fano, 9.
- GABUCCINI, ELISABETTA, di Fano, moglie di Gio. Francesco Passionei, 46, 89.
- GABUCCINI, GIO. OTTAVIO, 63.
- GAETANI, CESARE, principe del Cassero, palermitano, primo marito di Elisabetta Grimani, 91.
- GALASSI, PAOLA, moglie di Gentiluccio Rocchi, 1.
- GALLO, CESARE, di Osimo, marito di Pisana Grimani, 120.
- GALLO, GIULIO, di Osimo, 119.
- GALLOTTI, FRANCESCO, 119.
- GALVANI, BALDASSARRE, di Jesi, 11.
- GALVANI, TEODORO, di Jesi, 3, 5.
- GANDOLFI, GIO. FRANCESCO, amministratore dei Camerata, 18, 56.
- GANGINI, DOMENICA, 62.
- GARRONI, gioielliere, 108.
- GARULINI, LUIGI, ramaio, 119.
- GARZONI, QUIRINO, 1.
- GASPARE di mastro Bartolomeo di mastro Luca, di Jesi, 1.
- GASPARINI, ANDREA, amministratore dei Collalto, 24, 30, 37.
- GASPARRI. GIO. BATTISTA, di Ancona, 14, 53, 55.
- GAZZOLI, LUIGI, cardinale, 66.

GELOSI, ALESSANDRO, segretario dell'ammiraglio russo, 80.

GENNARI, ANTONIO, 94.

GENOVA

-Banco di S. Giorgio di, 31, 34, 37.

-Capitali dei Collalto in, 23.

-Interessi dei Collalto in, 25.

-Lettere da, 34.

GENTILI, DOMENICO, alias Bottone, 1.

GENTILI, PIETRO, 11.

GERVASI, GERVASIO, di Pergola, 8, 11.

GHERARDI, ANTONIO, 16, 70, 72, 127.

GHERARDI, FRANCESCO, notaio, 127.

GHERARDI, VINCENZO, 127.

GHINELLI, PIETRO, architetto, 69.

GHISLIERI, ANGELO, 3.

GHISLIERI, ANTONIO, marito di Anna Camerata, 9.

GHISLIERI, GIROLAMO, 11.

GHISLIERI, IPPOLITO, 1.

GHISLIERI, LUDOVICA, 6.

GHISLIERI, NICCOLO', canonico della cattedrale di Jesi, 1.

GHISLIERI NOBILI, LUDOVICA, 6.

GHIZZI, LUCREZIA, 5.

GIAPPARA, STEFANO, 128.

GIGLI, ANTONIO, 11.

GIOIELLI, 17 (lavorazione), 53, 108 (stima).

GIORGINI, CASTORE e GIROLAMO, 12.

GIORGINI, GIOVANNI, PIETRO, SALVONE, 1.

GIOVANELLI, GIO. BENEDETTO, 17.

GIOVANELLI, SANTA, 11.

GIOVANNELLI, BERNARDINO, 9.

GIROLAMA, moglie di Francesco Bartoli, 4.

GISCIA, LUCREZIA, 106.

- GIURASOVICH, GIORGIO, 67, 94, 103.
- GIUSTI, AGOSTINO, di Roma, 7.
- GIZZI, TOMMASO PASQUALE, cardinale, 111.
- GOLFI, PAOLO, 28, 100.
- GRADARA, MARIA, 100.
- GRATTAROLI, di Bergamo, 21.
- GRATTAROLI, ALBERTO, agente della famiglia Camerata a Bergamo, 100.
- GRATTAROLI, FRANCESCO, agente della famiglia Camerata a Bergamo, 67, 96, 100.
- GREGORI, MARCO, 36, 117.
- GRIMANI, ELISABETTA, moglie di Cesare Gaetani poi di Mario Savorgnan, 67,75,91,115,117, 118, 128.
- GRIMANI, PISANA, moglie di Giulio Gallo, 119.
- GRIMANI CALERGI, VETTOR, testamento, 111.
- GRIZI, AMANZIO, 106.
- GRIZI, GIUSEPPE, 85.
- GROLLO, GIO. BATTISTA, 28.
- GROMULO, GIO. GIROLAMO, di Bergamo, 2.
- GUARETTI, GIO. BATTISTA, 53.
- GUERCINO (Giovan Francesco Barbieri detto il), pittore, quadro rappresentante la Concezione, commissionatogli da Antonio Camerata, 61.
- GUGLIELMI, PIER GIROLAMO, 101.
- GUGLIELMI, TOMMASO, 96.
- GUIDI DI MONTEVECCHIO, COSTANTINO, di Cesena, 39.
- GUIDOBALDO, duca di Urbino, 88.
- GUIZZETTI, DOMENICO, 53.
- HONORATI, famiglia di Jesi, 1 (nobiltà), 54, 64 (interessi patrimoniali), 113.
- HONORATI, ANTONIO, 62.
- HONORATI, BERNARDINO, cardinale, 69.
- HONORATI, ERASMO, GAUDENZIO, GIO. BATTISTA, SETTIMIO, 64.
- HONORATI, LORENZO, 17.
- JACOBELLI, ANTONIO, 3.
- JACOMINI, DOMENICO, 110.

JESI

- Annona, 49, 80.
- Beni comunitativi in, 53.
- Borgo di Porta S. Floriano, 1, 3.
- Borgo di Terra Vecchia, 5.
- Campo Marzio, 1.
- Catasto, 56, 80.
- Compagnia di S. Girolamo, 1.
- Confini con Ancona e Chiaravalle, 59.
- Contrada Cannuccia, 13.
- Contrada Fiorenzuola, 1.
- Contrada Fiume o S. Settimio, 12.
- Contrada Follonica, 3.
- Contrada Gangalia, 3, 4, 15.
- Contrada Maccarata, 10.
- Contrada Mazzangrugno, 6, 8, 11, 38 (villino Colle Pacifico), 53, 54, 62.
- Contrada Moccosa, 3.
- Contrada Monte Giacomo, 1.
- Contrada Posterma, 1, 5.
- Contrada Roncaglia, 1.
- Contrada S. Lorenzo, 6.
- Contrada Torre, 3-5, 54, 80.
- Contrada Ugelli, 3,4.
- Contrada Vescovado, 1.
- Convento di S. Floriano, fabbrica, 1.
- Festa dell'Incoronazione della Vergine, 62.
- Fiume Esino in zona Pantiera, piante, 54.
- Forni pubblici, 49.
- Fosso dell'Acquaticcio, 108.
- Grani, produzione, prezzo, smercio, 49.
- Interessi della famiglia Camerata a, 70-72.
- Lettere da, 40, 41, 66,70-72,81,96,98,99,100,101,103,110.
- Mensa vescovile, 1, 8.
- Ordine Fatebenefratelli dell'Ospedale di, 13, 65.
- Palazzo Camerata a, 55, 101.
- Palazzo Rocchi a, 123.
- Patrimonio dei Camerata a, 38, 119.
- Piano della Castelletta, 5.
- Piano di S. Domenico, 6, 7.
- Piazza delle Grazie, casa posta in, 122.
- Piazza del Teatro, caccia dei tori nella, 85.
- Prezzi del macinato e del sale, editti, 80.
- Priori di, corrispondenza con Antonio Camerata riguardante la sua rinuncia alla carica di magistrato, 51.
- Porta Valle, 1, 5.
- Via Sabella, 7.
- Tasse, 48.
- Teatro, 38 (acquisto palchi nel), 49 (costruzione del).
- Terra Vecchia, casa di Filippo Camerata posta a, 38.
- Vallato, 1.

IMOLA, 27 (vendita dei beni posti a), 75.

INVITTI, GIOVANNI, 9.

JUZI, FIORE, prima moglie di Gentiluccio Rocchi, testamento, 1.

LAGUIDARA, CARLO, 108.

LAMA, DOMENICO e GIOVANNI, di Imola, mercanti in Ancona, 2.

LANA, LUIGI, 109.

LANARI, ALESSANDRO, 122.

LAURI DI ANAGNI, abate, 11.

LAVINI, CECILIA, di San Severino, moglie di Pierfrancesco Camerata, 13.

LEALI, DOMENICO ANTONIO, 106.

LEONI, CINZIO e FRANCESCO, di Monte Roberto, 7.

LEONI, MARCANTONIO, di Ancona, 9.

LEONINI, PORZIA, moglie di Lorenzo Camerata, 8, 11, 19.

LIPPOMANO, GIROLAMO, 116.

LIUTI, GASPARO, fattore dei Camerata a Colleameno, 127.

LOCATELLI, DOMENICO, 113.

LOMBARDINI, GIO. BATTISTA, 63.

LOREDAN, CRISTOFORO, marito di Giuliana Collalto, 22-24, 36, 116 (nozze).

LOREDAN VALIER, LUCREZIA, 94, 116, 117.

LORETO, 48.

LUCATELLI, CATERINA, moglie di Antonio Camerata, testamento, 3.

LUCATELLI, CESARE e CRISTOFORO, di Agugliano, 2.

LUCATELLI, FULVIO e GIACOMO, 6.

LUCCI, VALENTE ANTONIO, avvocato di Jesi, 18, 54, 61, 108.

MACERATA, lettere da, 40, 41, 67, 92, 100, 101.

MAGI, FRANCESCO, 5.

MAINARDI, GIOVANNI, 14, 15.

MAINARDI, GIO. BATTISTA, 7.

MAINO, PIETRO, 36, 117.

MAIOLATESI, NICOLA, 55.

MALGRUCCI, GIAMBATTISTA, 103.

MALTA, 13
-Gram Maestro dell'Ordine di, 111.

MANCINFORTE SPERELLI, SPERELLO, 15, 55.

MANCINI, CARLO, MATTEO, SEBASTIANO ANTONIO, UBALDO, 106.

MANNELLI, FLAMINIO, di Roccacontrada, marito di Lucrezia Camerata, 9.

MANTOVA, lettere da, 41.

- MANUZI, CAMILLA, moglie di Tommaso Rocchi, 111.
- MANUZI, CIRILLO e FRANCESCO ANGELO, di Jesi, 7.
- MARCHEGIANI, GIUSEPPE, curiale, 49.
- MARCHETTI DEGLI ANGELINI, SCIPIONE, 14.
- MARCHI, ANTONIO, 97.
- MARCOLISIO, FRANCESCO, di Venezia, 9.
- MARINELLI, FRANCESCO ANGELO, 78.
- MARINELLI, GIO. BATTISTA, 65.
- MARINI, GIO. DOMENICO, pievano di Camerano, 18.
- MARONI, GASPARE, 101.
- MARONI, GIOACCHINO, 80.
- MARRONI, GIUSEPPE, 106.
- MARTINELLI, LUIGI, 66, 76.
- MASCHI, FRANCESCO, 18.
- MASSI, SIMONE, sacerdote, eredità, 16.
- MASTAI, ANDREA, 69.
- MATELICA, monastero di S. Francesco di, 1.
- MATTEUCCI, di Fermo, 11.
- MATTEUCCI, GIACOMO, 10.
- MATTEUCCI, ORTENZIA, 4, 10, 38.
- MATTIONE, MICHELANGELO, 96.
- MAURUZI, ORSOLA, di Fabriano, 45.
- MAURUZI DELLA STACCIOLA, ANNA MARIA, di Monte Novo, 13, 61.
- MAZZINO, GIO. MARIA e PIETRO, di Genova, 34.
- MAZZOLENI, FELICE, 6.
- MAZZOLENI, FRANCESCO, 3-5.
- MAZZOLENI, GASPARE, 5, 9.
- MAZZOLENI, GIOVANNI, 113.
- MAZZOLENI, GIO. BATTISTA, 41.
- MAZZOLENI, GIOVANNINA, moglie di Gio. Maria Camerata sen., 2.

MAZZOLENI, LUDOVICO, 4.

MAZZOLENI, MARTINO, 3-5.

MENCARELLI, VINCENZO, 66.

MENZOCHI, GIACOMO, di Ravenna, 1.

MERLI, FILIPPO, arcidiacono di Ascoli, 28.

MEZZALANCIA, 62.

MICHALES, GIOVANNI e PAOLO, 80.

MILANO

-Dipartimento d'Olona, 112/1.

-Lettere da, 45, 109, 112/2.

-Monte Napoleone, 118.

-Monte del sale, 5.

-Spese fatte dal senatore Antonio Camerata a, 84.

MILESI, PIETRO, di Ancona, 38, 120.

MILESI FERRETTI, GIUSEPPE, 53.

MILZETTI, cav., 85.

MINERVA, moglie di Nicola Sernardi, 3.

MOISE', ANGELO, ebreo di Macerata, 1.

MOLIN, ALESSANDRO, 115.

MONSANO, castello di Jesi, 1, 7, 111.

MONTEMARCIANO, 4, 11, 110.

MONTEVECCHIO (di), GAETANO, 53.

MONTI, ALESSANDRO, 100, 108.

MONTROCCHI, 62.

MORANDI, NADAL, 27.

MORESCHINI, MASSIMO, 110.

MORICHI, MICHELE, amministratore della famiglia Camerata, 86, 87, 96, 100, regg.1-6.

MORICI, GIROLAMO, di Ancona, governatore delle finanze, 80.

MORICONI, ANGELO e GIO. BATTISTA, 1.

MOROSINI, ANTONIO, agente di Bianca Collalto, 22, 28, 35, 100.

MOSTO (da), MARIA ANTONIA, moglie di Annibale Collalto, 23, 27, 29 (testamento).

MOZZARELLI, FILIPPO ANGELO, 18.

MUCCINO, FRANCESCO, di Jesi, 10.

MURAT, GIOACCHINO, generale, 65.

MUSTIOLO, in provincia di Ravenna, feudo della famiglia Camerata, 39, 120, 125.

MUSTO, NARDO, 11.

NANI, AGOSTINO, marito di Pisana Savorgnan, 91, 117.

NANI MOCENIGO, FILIPPO, 128.

NAPOLEONE I BONAPARTE, imperatore, diploma rilasciato da, 112/1.

NAPPI, GIOVANNI, di Ancona, 3.

NAVELLI, ANDREA, 115.

NEMBRINI, CESARE, vescovo di Ancona, 81.

NEMBRINI, PAOLA, di Ancona, prima moglie di Alessandro Camerata, contratto matrimoniale, 10.

NEMI, 110.

NOBILI, GIULIO, 7.

NOLFI, GABRIELE, 1.

NOVELLI, FRANCESCO, 107.

NOVELLI, PIETRO, 70, 96, 100, 107.

ORDINI CAVALLERESCHI

-Sotto l'invocazione della Beatissima Madre di Dio, 45.

-Corona di ferro, 112/1.

-Croce di Malta, 43.

-Croce di San Giacomo di Madrid, 45.

-Croce di Santo Stefano, 43, 112/1, reg.34.

-Lingua d'Italia, 1, 111.

-San Michele di Baviera, 44, 45, 112/1-2.

-San Stanislao, 47.

ORNANO, FRANCESCO FLAVIO, 11.

ORNANO, SIMONE, senior, beni fidecommissari, 11.

OTTAVIANI, ATALANTA, seconda moglie di Gentiluccio Rocchi, 1.

PACCIANI, REMIGIO, 6.

PADOVA

-Beni dei Collalto posti a, 36.

-Lettere da, 75, 103, 109.

PADOVANI, fratelli, mercanti di Livorno, 119.

PADOVANI, FRANCESCO ANTONIO, 18.

PALERMO, lettere da, 128.

PALLOTTA, mons., segretario della Congregazione del Buon Governo, 65.

PALMA, CRISTOFORO, 106.

- PALMIERI, PIETRO, di Montefilottrano, 62.
- PALUELLO, GIOVANNI, 115.
- PANDOLFINI, LODOVICO, 7.
- PAOLETTI, SIGISMONDO, 1.
- PAOLUCCI, AGOSTINO, di Jesi, 78.
- PAOLUCCI, GIULIO, 72.
- PARIGI, spese di Antonio Camerata deputato dei Dipartimenti del Metauro, Musone e Tronto a, 92.
- PARMA, Collegio dei nobili, regolamento, 62.
- PASCONI, BARTOLOMEO, 62.
- PASQUINI, LUIGI, 70.
- PASSANO, ANTONIO, mercante di gioie, 78.
- PASSIONEI, famiglia di Fossombrone, 46, 88-90, 118, reg.19 (cappelle e luoghi pii), reg.34 (nobiltà).
- PASSIONEI, BENEDETTO, mons., 58 (processo di beatificazione), 100 (disposizioni testamentarie), 101, 123 (Biblioteca Passionei).
- PASSIONEI, DOMENICO, 46, 89.
- PASSIONEI, GIO. BENEDETTO, 89, 90.
- PASSIONEI, GIO. FRANCESCO, 46,79,89,90.
- PASSIONEI, GUIDONE, 88, 90.
- PASSIONEI, INNOCENZO, abate, 89, 90.
- PASSIONEI, LODOVICO, 80, 108.
- PASSIONEI, PAOLO, mons., 118.
- PASSIONEI, VIRGINIA, moglie di Filippo Camerata, 16 (testamento), 46, 47, 55, 64.
- PASTA DOMENEGHINI, PIETRO, agente della famiglia Camerata a Venezia, 68,75,96,107,115.
- PATRIOSI, FRANCESCO, 100.
- PAULI, DOMENICO, 101.
- PAURI, DOMENICO, reg.7.
- PAVONI, SEBASTIANO, 5.
- PAZIANI, BALDASSARRE, di Monte Roberto, 1.
- PELLEGRINI, GIOVANNI, di Monsano, 1.
- PELLICANI, famiglia di Macerata, 55.
- PELLICANI, ALESSANDRO, abate, 12.

PELLICANI, ASCANIO, 11, 12.

PELLICANI, GIULIO, marito di Lucrezia Camerata, 8-12,41,45.

PEROSO, NICOLO', avvocato, 91, 115.

PERSICO, MARCO, 6, 11.

PERUCCHINI, GIROLAMO, 115.

PERUGINI, PIETRO, agente in Jesi della famiglia Camerata, 11, 16, 20, 62, 101, 111.

PESARINI, ORTENZIO, 3, 6.

PETROBELLI, PETRINO, 5.

PIACENZA, lettere da, 20.

PIANETTI, di Jesi, divergenze con i Camerata per i palazzi confinanti, 18.

PIANETTI, BERNARDO, 101.

PIANETTI, SETTIMIO, 122.

PIANTE DA GIARDINO, fornitura di, 109.

PICCOLOMINI, ANTONIO, 10 (eredità), 11.

PICCOLOMINI, FERRANTE, 10, 11, 61.

PICCOLOMINI, GIULIO SILVERIO, 9.

PICCOLOMINI, MARGHERITA, seconda moglie di Alessandro Camerata, contratto matrimoniale, 10.

PICCOLOMINI, ROBERTO, eredità, 61.

PICHI, GIUSEPPE BARNABA, 102.

PICHI TANCREDI, MARIO, 15.

PIERANTONI, FRANCESCO, procuratore della famiglia Camerata a Roma, 76.

PIERIZZI, GIO. CARLO, 8, 11, 19.

PIER MARIO di Giovanni e PIER NICOLO' di Pier Mario, di Jesi, 1.

PIERONE, GIROLAMO, 11.

PIEVE DI SOLIGO, 115.

PIGHETTI, ANTONIO, 9.

PIGLEZZI, FILIPPO, 109.

PILINI, ANTONIO GABRIELE, di Ancona, 78.

PIO VI, papa, relazione della venuta in Ancona, 62.

PIRONI, PELLEGRINO, 6.

- PIVA, ANGELO e BENEDETTO, 5.
- PIVA, SEBASTIANA, 4.
- POGGIO SAN MARCELLO, Confraternita della Morte di, 106.
- POLESINE, interessi dei Camerata e dei Collalto nel, 85, 116.
- POLI, MICHELE, agente della famiglia Camerata in Roma, 82, 104, 105, 109.
- POLI, TIBERIO, agente della famiglia Camerata in Roma, 82, 104, 105, 109.
- POLINI, BALDASSARRE, di Jesi, 78.
- POLVERIGI, contrada Venetica, 8, 18, 54.
- PONZETTI, FRANCESCO, di Jesi, 118.
- PORDENON, VALENTINO, 128.
- PREMUDA, GIOVANNI ANTONIO, di Venezia, 120.
- PROSPERI, GAETANO, agente della famiglia Camerata in Roma, 97, 101.
- PROVINCIA DELLA MARCA, Rev. Fabbrica della, 106.
- PULISENNA, moglie di Gio. Battista Moriconi, 1.
- QUAGLIOTTI, FAUSTINA, 106.
- QUIRINI, GIACOMO, frate minore di S. Francesco di Jesi, 1.
- QUIRINI, IPPOLITO, di Fabriano, 6, 7.
- QUIRINI, PIETRO, di Venezia, 23, 25, 27, 36 (eredità).
- QUITI, DOMENICO, di Bergamo, 8.
- RACANELLI, CECCO e VINCENZO, di Jesi, 1.
- RADICIONI, NICOLA, 120.
- RAGNI, SAVERIO, 14.
- RAMBELLINI, CARLO, 103.
- RANALDI, ROMUALDO, 123.
- RANGONI, GUIDO e LUDOVICO, testamenti, 25.
- RANGONI, GIO. MARIA FILIPPO, 25.
- RANUZZI, VINCENZO, cardinale, vescovo di Ancona, 48.
- RASCANTI, AURELIO, di Bergamo, 12.
- RAVENNA, contrada SS. Giovanni e Paolo, casa posta in, 1.
- RAVENNA, FILIPPO, mercante genovese, 3.
- REALI, SEBASTIANO, di Roma, marito di Anna Camerata, 13, 101.

RENALDI, ROMUALDO, 84.

RENOLI, famiglia, 16, 63 (aggregazione alla nobiltà di Ancona), 113.

REPUBBLICA DI SAN MARINO, 46.

RESELLI, GIAMBATTISTA, veneto, 53.

REZZONICO, CARLO, cardinale, 92.

RICCI, GIO. GIUSEPPE, 101.

RICCI, MINIATO, frate, castellano di Castel S. Angelo, 41.

RICCI, PAOLO, di Jesi, 6.

RICCI, ROBERTO, 124.

RICCIARDI, EMILIO, procuratore della principessa Cesarini Colonna, 18.

RICOTTI BATTILORO, GIUSEPPE, di Ancona, 59.

RIGHETTI, ANTONIO, 67, 115.

RINALDINI, ANTONIO e SCIPIONE, 8.

RINALDINI, MICHELE SCIPIONE, di Ancona, 14.

RIPANTI, ANGELO, canonico della cattedrale di Jesi, 1.

RIPANTI, AURELIA, 14.

RIPANTI, GUIDOBALDO, 1.

RIPANTI, PIERFRANCESCO, 14.

RIZZI, PIETRO, 31.

ROBERTI, CLITOFONTE, 120.

ROCCHI, famiglia di Jesi, 91 (parenti dei), 111.

ROCCHI, ANDRONICA, 1.

ROCCHI, BENEDETTO, 1.

ROCCHI, FILIPPO, 111.

ROCCHI, FILIPPO ANTONIO, 1.

ROCCHI, GENTILUCCIO, 1.

ROCCHI, GIANTOMMASO, 111.

ROCCHI, GIO. BATTISTA, di Giovanni, 1.

ROCCHI, GIO. BATTISTA, di Tommaso, aggregazione alla nobiltà di Assisi, 111.

ROCCHI, LUDOVICO, 111.

ROCCHI, ROCCO, di Gio. Battista, canonico della cattedrale di Jesi, 1.

ROCCHI, ROCCO, di Gentiluccio, 1.

ROCCHI, SOEVA, 1.

ROCCHI, VITTORIO, 1.

ROCCHI, VITTORINO, 111.

ROCCHI, ZENOBIO, 111.

ROCCHI AMATUCCI, LUDOVICO, marito di Virginia Camerata, 78 (causa patrimoniale), 81, 102, 111, 123 (possedimenti di), 128.

ROCCHI AMATUCCI, LUIGI, 20, 91 (nobiltà), 111, 123 (vendita del palazzo a Jesi), 129 (eredità), reg.35.

ROCCHI BONAFEDE, PERSILIANA, 1.

RODOLFI, RODOLFO, 88.

ROMA

-Banco di S. Spirito, 19.

-Chiesa di S. Bartolomeo dei Bergamaschi, 53.

-Congregazione dell'Oratorio di S.Maria in Vallicella, 7.

-Contrada del Ponte, 7.

-Impresa generale del Lotto, 80.

-Interessi della famiglia Camerata a, 73.

-Lettere da, 40, 41, 47, 57, 66, 73, 76, 82, 92, 96, 97, 100, 101, 104, 105, 109, 110, 124.

-Palazzi della famiglia Camerata a, 118, 119.

-Palazzo a Monte Giordano, 6, 7, 8, 18, 38, 54, 82.

-Patrimonio e affari della famiglia Camerata a, 38, 108.

-Ufficio della Milizia di San Paolo, 9.

-Vicolo dell'Agnello, 19.

-Zecca, 80.

RONCONI, NICOLA, 106.

ROSCIETTI, QUIRICO, di Jesi, 1.

ROSELLI, PIER TADDEO, di Jesi, 1.

ROSI, AGAPITO, 6.

ROSSETTI, GIUSEPPE, fattore di Jesi, 127.

ROSSI, GIOVANNI, 70, 80.

ROSSI, PACIFICO, computista, 38.

ROTA, ANDREA, da Bergamo, mercante in Ancona, testamento, 3.

ROVIGO, lettere da, 109, 116.

RUBENS, PETER PAUL, pittore, 61.

RUFFINI, ANTONIO GIOVANNI, di Ancona, 9.

RUMORI, IGNAZIO, 14, 108.

SABATUCCI, NICOLO', 119.

SALA, NICCOLO', 101.

SALUZZO, FERDINANDO MARIA, cardinale, 66.

SALVATI, AGAPITO, agente in Jesi della famiglia Camerata, 70-72, 77, 83, 103, 107, 109, reg.12.

SALVONI, PIETRO PAOLO, 1.

SAN BIAGIO DI LENDINARA, 94.

SAN FILIPPO NERI, quadro rappresentante, 108.

SANNUCCI, SEVERINO, 106.

SAN SALVATORE, nel Trevigiano, feudo della famiglia Collalto

-Beni dei Collalto a, 24.

-Palazzo dei Collalto a, 23.

SANTA LUCIA, villa di, 22, 31, 37.

SANTONI, ROBERTO, 1.

SARONNE, GIAMBATTA, 11.

SAVORGNAN, famiglia del Friuli, 68 (interessi nel Bolognese), 75 (interessi), 91 (albero genealogico), 128.

SAVORGNAN, BENEDETTA, moglie di Pacifico Camerata, 27, 75 (matrimonio), 78 (stato ereditario), 91, 117 (vendita beni dotali ed eredità), 129 (testamento), reg.8.

SAVORGNAN, GIACOMO, 78.

SAVORGNAN, GIUSEPPE, 111.

SAVORGNAN, MARIO, 75, 91.

SAVORGNAN, PISANA, moglie di Agostino Nani, 75, 91, 117 (patti dotali), reg.8.

SCACCA CESARANI, CAMILLA, 7.

SCALAMONTI, ALESSANDRO, 108.

SCALAMONTI, ERMINIO e PACIFICO, 77.

SCARAMUCCIA, GIUSEPPE ANDREA, 101.

SCARIOTTI, di Ravenna, 1.

SCARLATTI, POMPEO, 42.

SCHELINI, PASQUALE, di Ancona, 14.

SCHIAVONE, MARTINO, della Vissa di S. Croce di Jesi, 1.

SEBASTIANI, GIOACCHINO, 119.

SENATI, GIOVANNI, di Ancona, testamento, 49.

SENIGALLIA

-Aggregazione alla nobiltà di, 53.

-Beni dei Camerata in, 91.

- Interessi dei Camerata in, 69.
 - Lettere da, 66,69,96,98,99,100,127.
 - Monastero di S. Cristina, 14, 69.
 - Palazzo Camerata in, 69.
 - Possedimenti Passionei in, 118.
 - Teatro La Fenice, acquisto palchi nel, 38.
 - Vescovo di, editto per frenare l'eccessiva librtà di costume dei giovani, 122.
- SERBELLONI, FABRIZIO, cardinale, 40.
- SFORZA, DOMENICO, di San Marcello, 8.
- SGOBORO, FRANCESCO, 77.
- SIGNORINI, FRANCESCO, 55.
- SIMONA, moglie di Antonio Melchiorri, 1.
- SIMONETTI, CAMILLO, di Corinaldo, 5.
- SIMONETTI, VINCENZO, alias Cardarello, 63.
- SINIBALDI FATATI, COSTANZA, 14, 15.
- SOFFIETTI SANTI, FRANCESCA, 115.
- SONGIOGNO, TOMASO, 5.
- SONNINO, principessa, 18.
- SORBOLI, PAOLO, di Bagnacavallo, 80.
- SPADONI, ANTONIO MARIA, di Senigallia, 16.
- SPARAPANI, PROSPERO, 18.
- SPAVENTO, MARCO, commissario apostolico, 1.
- STELLA, PIER MATTEO, rettore della chiesa di S. Pietro di Jesi, 1.
- STORCK, GIUSEPPE, agente di Antonio Camerata a Milano, 84.
- STORTI, GIACOMO, amministratore della famiglia Camerata nel Veneto, Friuli e Polesine, 85, 103, 105, 107, reg.13.
- STRADA FLAMINIA, riattamento, 49.
- STRADE NAZIONALI e PROVINCIALI, editto, 120.
- STRASOLDO, RAMBALDO, generale, 75.
- TAMBORLINI, 15.
- TANCREDI, di Ancona, 18.
- TASSIS, ALESSANDRO, di Bergamo, 21.
- TELLINI, Alessandro, 9.
- TESEI, GAETANO, arcidiacono, 74,80,92,96,100.
- TESINI, GIUSEPPE, di Senigallia, 18.

- TESTA, CARLO, canonico, 12, 61.
- TESTA, FRANCESCO, 12.
- TESTA, GIO. FERRANTE, 12.
- TESTA, PIETRO PAOLO, mons., 12.
- TESTA, ROBERTO, beni ereditari, 12.
- TESTI, CARLO e GIO. BATTISTA, del Massaccio, 11.
- TODINI, CESARE e LUDOVICO, di Ancona, 4.
- TOLENTINO, lettere da, 40.
- TOMASI, ALESSANDRO, 6.
- TOMMASI, CESARE, 6.
- TOMMASI, NICOLA, 3.
- TONONI, farmacia di Ancona, 77.
- TORINO, lettere da, 20.
- TREVES, ISACCO, 116.
- TREVIGNANO, distretto di Mestre, 111.
- TREVISO
- Camera fiscale di, tassa di campatico, 33.
 - Feudi dei Collalto nel territorio di, e relativi privilegi imperiali di investitura, 33.
 - Lettere da, 115.
- TRIESTE, 81, 102.
- TRIONFI, BONIZIO, 118.
- TRIONFI, LORENZO, di Ancona, 5.
- TRIONFI, PIETRO, di Ancona, 62.
- UBALDINI, FEDERICO, 5.
- UDINE
- Demanio di, 117.
 - Lettere da, 91, 103, 115.
- UGOLINI, ONOFRIO, di Rimini, testamento, 61.
- URBINO, Compagnia del SS. Sacramento di, 88.
- URSINI, ANGELO, 11.
- VALDOPPIO, 4.
- VALENTI, TEOFILO, avvocato, 38.
- VALENTINI, GIACOMO, 18.

- VALENTINI, LUCIANO, di Agugliano, 5.
- VALENTINI, MARIA LEANDRA, 10.
- VALIER, ZACCARIA, 36.
- VANNINI, ANTONIO, 55.
- VARSAVIA, lettere da, 47.
- VASSALLO PALEOLOGO, FRANCESCO, 128.
- VECCHIONI, CIRIACO, mons., vescovo di Loreto e Recanati, 14.
- VEDOVA, CARLO, procuratore, 116.
- VENEZIA
- Cancelleria dogale, corrispondenza con i Collalto, 31.
 - Case dei Collalto poste a, 22.
 - Collegio dei Savi e Senato di, provvedimenti, 33.
 - Interessi dei Collalto a, 67, 68.
 - Lettere da, 28, 32, 67, 68,75,91,96,100,103,105,107,109,115,128.
 - Monastero SS. Biagio e Cataldo, 58.
 - Nobiltà di, cerimoniale per essere ascritti alla, 62.
 - S. Barnaba, palazzo dei Collalto a, 23 (inventario dei mobili), 116.
 - S. Sofia, case dei Collalto a, 9, 32.
 - S. Trinita, case dei Collalto a, 25, 27.
 - Spese fatte da Antonio Camerata a, 34.
- VENZI, CARLO, podestà del feudo di Mustiolo, 39, 80, 96.
- VERNO', BENEDETTO, 108.
- VERZILLI, GIO. BATTISTA, economo dei beni Camerata, 18, 54.
- VERZILLI, GIO. FRANCESCO, sacerdote e causidico di Jesi, 16.
- VETERANI, LORENZO, 12.
- VICINI, FRANCESCA, 18.
- VIENNA
- Gazzetta di, 122.
 - Lettere da, 110.
- VISCARDI, GIAMBATTISTA, 101.
- VITERBO, lettere da, 41.
- VIVANI, GIOVANNI, di Jesi, 1.
- VIVANTE, LAZARO, di Venezia, 53.
- VIVARO, RODOANO, di Genova, 5.
- XOTTI, ANTONIO, 78.
- ZANETTI, ALVISE, 22.
- ZANNOTTI, BENEDETTO MARIA, 9.

ZANOTTI, FABRIZIO, 41.